



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

20 26

PREVENTIVO

CON PIANO INTEGRATO
DEI COMPITI E DELLE
FINANZE 2027-2029
DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

8 DATEC
DIPARTIMENTO FEDERALE
DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI,
DELL'ENERGIA E
DELLE COMUNICAZIONI

VOLUME 2

COLOFONE

REDAZIONE

Amministrazione federale delle finanze

Internet: www.efv.admin.ch

DISTRIBUZIONE

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna

www.pubblicazionifederali.admin.ch

N. art. 601.200.26.8I

SOMMARIO

VOLUME 1 A RAPPORTO SUL PREVENTIVO CON PICF

LE CIFRE IN SINTESI

COMPENDIO

B SPIEGAZIONI SUPPLEMENTARI

C GESTIONE DELLE FINANZE

D CONTI SPECIALI E FINANZIAMENTI SPECIALI

E DECRETI FEDERALI

VOLUME 2 F PREVENTIVO CON PICF DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

AUTORITÀ E TRIBUNALI

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO FEDERALE DI GIUSTIZIA E POLIZIA

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLA DIFESA, DELLA PROTEZIONE
DELLA POPOLAZIONE E DELLO SPORT

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA, DELLA FORMAZIONE E
DELLA RICERCA

**DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI,
DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI**

INDICE

PREVENTIVO CON PICF DELLE UNITÀ AMMINISTRATIVE

8	DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI	3
801	SEGRETERIA GENERALE DATEC	9
802	UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI	15
803	UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE	33
805	UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA	47
806	UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE	65
808	UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI	81
810	UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE	93
812	UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	121
816	SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA	127
817	AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE	133

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DEI TRASPORTI, DELL'ENERGIA E DELLE COMUNICAZIONI

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI (CON COMPUTO DELLE PRESTAZIONI)

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	2 676,4	2 600,6	2 702,8	3,9	2 607,2	2 567,4	2 567,6	-0,3
Uscite correnti	12 090,0	11 623,1	12 155,0	4,6	11 705,8	11 710,8	11 770,9	0,3
Uscite proprie	1 080,6	934,1	1 037,3	11,0	909,2	856,9	844,7	-2,5
Uscite di riversamento	11 008,0	10 689,0	11 117,7	4,0	10 796,6	10 854,0	10 926,2	0,6
Uscite finanziarie	1,4	-	-	-	-	-	-	-
Autofinanziamento	-9 413,6	-9 022,5	-9 452,2	-4,8	-9 098,6	-9 143,5	-9 203,2	-0,5
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	-2 704,7	-2 818,7	-2 933,9	-4,1	-2 673,7	-2 740,0	-2 792,4	0,2
Risultato annuale	-12 118,3	-11 841,1	-12 386,1	-4,6	-11 772,3	-11 883,5	-11 995,6	-0,3
Entrate per investimenti	58,9	64,5	108,4	68,0	109,4	114,1	104,8	12,9
Uscite per investimenti	2 762,3	3 086,1	3 114,5	0,9	2 711,7	2 723,2	2 867,6	-1,8

USCITE PROPRIE E DI RIVERSAMENTO PER UNITÀ AMMINISTRATIVA (P 2026)

Mio. CHF/n. FTE	Uscite proprie	Uscite per il personale	Posti a tempo pieno	Informatica	Consulenza e prestazioni di servizi esterne	Uscite di riversamento
Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni	1 037	502	2 604	109	150	11 118
801 Segreteria generale DATEC	45	28	99	7	9	-
802 Ufficio federale dei trasporti	79	63	312	5	7	7 081
803 Ufficio federale dell'aviazione civile	77	61	311	6	3	136
805 Ufficio federale dell'energia	319	55	298	8	33	1 423
806 Ufficio federale delle strade	196	117	610	49	16	1 221
808 Ufficio federale delle comunicazioni	61	45	249	8	3	86
810 Ufficio federale dell'ambiente	213	103	570	21	73	1 171
812 Ufficio federale dello sviluppo territoriale	20	15	77	1	3	0
816 Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza	8	4	18	0	2	-
817 Autorità di regolazione delle infrastrutture	19	12	60	3	2	-

SEGRETERIA GENERALE DATEC

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare e gestire gli affari politici del Dipartimento
- Sostenere e prestare consulenza al capodipartimento per tutte le questioni politiche, giuridiche e operative nonché in materia di comunicazione
- Coordinare e gestire le risorse dipartimentali
- Tutelare gli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, La Posta, Swisscom e Skyguide

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	0,0	0,0	0,0	-42,6	0,0	0,0	0,0	-13,0
Uscite correnti	31,3	40,8	45,3	11,0	46,7	43,6	43,8	1,8
Uscite proprie	31,3	40,8	45,3	11,0	46,7	43,6	43,8	1,8
Autofinanziamento	-31,3	-40,8	-45,3	-11,1	-46,7	-43,6	-43,8	-1,8
Risultato annuale	-31,3	-40,8	-45,3	-11,1	-46,7	-43,6	-43,8	-1,8

COMMENTO

La Segreteria generale (SG) è lo stato maggiore e l'organo di sostegno centrale della direzione del DATEC. È incaricata di pianificare e coordinare tutti gli affari del Dipartimento.

Per il 2026 sono preventivate uscite pari a quasi 45,3 milioni con spese di funzionamento per oltre 24,3 milioni. Circa 21,0 milioni sono previsti per il pool di risorse dipartimentale: questi mezzi servono a finanziare principalmente progetti del Dipartimento coordinati e diretti a livello centrale nei settori personale, servizi, informatica e consulenza. Inoltre, se necessario, nell'anno di preventivo questi mezzi possono essere temporaneamente ceduti alle unità amministrative del DATEC.

Le uscite correnti aumentano di quasi 4,5 milioni rispetto al preventivo 2025 (ca. +11 %). Mentre le uscite nel preventivo globale diminuiscono di circa 0,5 milioni (ca. -2 %), nel pool di risorse dipartimentale aumentano di circa 5,0 milioni (ca. +31 %). Il contributo di base dipartimentale aumenta di circa 1,4 milioni per coprire all'interno del Dipartimento un fabbisogno supplementare di risorse di modesta entità. Il margine di manovra del Dipartimento aumenta di 0,2 milioni soprattutto grazie al trasferimento di mezzi dalle unità amministrative al pool di risorse dipartimentale nell'ambito di riduzioni trasversali pari a 6,0 milioni. Le uscite nel settore informatico aumentano di quasi 1 milione. Tali costi sono compensati con minori spese nel computo delle prestazioni (-1,2 mio.). Per contro, nel preventivo 2026, quasi 1,5 milioni destinati all'infrastruttura statale di dati sulla mobilità per migliorare l'efficienza nel settore della mobilità e gettare le basi per una creazione sostenibile di valore aggiunto nel trasporto viaggiatori e merci, al fine di gestire meglio la crescita del traffico in futuro (IDM) con l'istituzione del Centro di competenze per i dati sulla mobilità (CCDM), sono ceduti all'Ufficio federale dei trasporti (UFT), all'Ufficio federale dell'energia (UFE), all'Ufficio federale delle strade (USTRA) e all'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) utilizzando il margine di manovra istituito nel 2025. A tal fine, dal margine di manovra, l'UFAM riceve 1 milione per il piano d'azione Strategia Biodiversità Svizzera. Inoltre, dal margine di manovra del DATEC, 0,1 milioni sono ceduti all'ARE per il finanziamento delle uscite generali per consulenze e, dalle uscite per il personale, 0,2 milioni sono ceduti al SISI. Un contributo di 0,2 milioni viene messo a disposizione della SG-DFI per il finanziamento del centro di competenza responsabile di «Consultations».

La diminuzione nel preventivo globale è dovuta soprattutto alla riduzione dei mezzi iscritti per l'esercizio e la manutenzione rientranti nel computo delle prestazioni nel settore informatico.

A partire dall'anno di piano finanziario 2028 le uscite diminuiscono (-3 mio.) per effetto delle riduzioni trasversali a livello federale temporaneamente riunite nel pool di risorse dipartimentale.

PROGETTI 2026

- Servizio e-government DATEC: aggiornamenti delle piattaforme per i servizi degli uffici federali e ulteriore sviluppo

GP1: AIUTO ALLA CONDOTTA, GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI AFFARI E DELLE RISORSE

MANDATO DI BASE

La SG mette a disposizione del capodipartimento informazioni e dati rilevanti per l'espletamento della sua funzione direttiva, sostiene il suo operato politico, cura il processo di pianificazione, coordina, accompagna e valuta la trattazione degli affari negli uffici e garantisce lo scambio di informazioni. Oltre a ciò, coordina e gestisce le risorse e provvede al coordinamento della pianificazione e dei lavori del DATEC con gli altri dipartimenti e il Consiglio federale. Inoltre, in seno al Dipartimento, si fa portavoce degli interessi di proprietario nei confronti delle imprese parastatali FFS, La Posta, Swisscom e Skyguide.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	25,2	24,9	24,3	-2,1	24,4	24,4	24,4	-0,5

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Aiuto alla condotta, coordinamento di affari e risorse: la SG contribuisce alla buona qualità della gestione e del coordinamento degli affari di Parlamento, Consiglio federale e Dipartimento nonché delle risorse dell'Amministrazione.						
- Realizzazione puntuale di tutti colloqui concernenti il preventivo con le unità amministrative (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Realizzazione puntuale di tutti i colloqui concernenti le convenzioni sulle prestazioni con le unità amministrative (si/no)	si	si	si	si	si	si
Public corporate governance: la SG fa sì che la gestione e direzione delle unità esterne siano conformi alla politica di governo d'impresa del Consiglio federale e del Parlamento.						
- Gli obiettivi strategici sono definiti; vengono svolti colloqui con le imprese parastatali nell'ottica del proprietario (si/no)	si	si	si	si	si	si

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Unità amministrative del DATEC nell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata (numero)	13	13	13	13	13	13
Interventi parlamentari di competenza del DATEC (numero)	481	380	451	444	461	416
Affari del Consiglio federale di competenza del DATEC (senza interventi parlamentari) (numero)	152	197	196	275	224	216
Posti a tempo pieno del DATEC nell'Amministrazione federale centrale (n. FTE)	2 285	2 378	2 426	2 468	2 526	2 551
Quota di donne impiegate al DATEC (%)	37,6	38,8	39,0	39,3	40,0	40,3
Quota di donne fra i quadri, classi 24-29 (%)	29,3	30,3	30,9	31,4	33,0	33,7
Quota di donne fra i quadri, classi 30-38 (%)	20,5	23,9	22,0	21,0	22,5	24,3
Quota di collaboratori di madrelingua tedesca (%)	75,6	74,9	74,7	74,1	73,3	72,3
Quota di collaboratori di madrelingua francese (%)	18,5	19,1	19,2	19,4	20,0	20,9
Quota di collaboratori di madrelingua italiana (%)	5,3	5,5	5,6	6,0	6,4	6,5
Quota di collaboratori di madrelingua romancia (%)	0,5	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi / Entrate	34	45	26	-42,6	26	26	26	-13,0
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	34	45	26	-42,6	26	26	26	-13,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-19		0	0	0	
Spese / Uscite	31 315	40 850	45 349	11,0	46 695	43 647	43 799	1,8
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	25 199	24 856	24 345	-2,1	24 391	24 397	24 409	-0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-510		46	6	12	
Singoli crediti								
A202.0147 Pool risorse dipartimentale	6 117	15 994	21 004	31,3	22 303	19 251	19 390	4,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 010		1 299	-3 053	139	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	33 952	44 600	25 600	-19 000	-42,6

Questo credito comprende le entrate da emolumenti riscossi nell'ambito di procedure di ricorso e di altro tipo, come pure le tasse di cancelleria. I ricavi preventivati corrispondono alla media degli esercizi 2021-2024.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	25 198 508	24 855 700	24 345 300	-510 400	-2,1
Spese di funzionamento	25 198 508	24 855 700	24 345 300	-510 400	-2,1
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	25 198 508	24 855 700	24 345 300	-510 400	-2,1
Uscite per il personale	20 129 219	20 206 600	20 166 500	-40 100	-0,2
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	5 069 289	4 649 100	4 178 800	-470 300	-10,1
<i>di cui informatica</i>	<i>1 495 842</i>	<i>1 751 200</i>	<i>1 356 000</i>	<i>-395 200</i>	<i>-22,6</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>446 386</i>	<i>94 900</i>	<i>105 800</i>	<i>10 900</i>	<i>11,5</i>
Posti a tempo pieno (Ø)	99	102	99	-3	-2,9

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le *uscite per il personale* dell'ordine di circa 20,2 milioni diminuiscono leggermente rispetto al preventivo 2025. Per la retribuzione del personale sono preventivati quasi 16,4 milioni e per i contributi del datore di lavoro circa 3,5 milioni. Le *rimanenti uscite per il personale* ammontano a poco meno di 0,3 milioni.

L'effettivo dovrebbe attestarsi a 99 FTE e quindi diminuire di 3 FTE rispetto all'anno precedente in seguito a cambiamenti dei gradi di occupazione, a posti rimasti vacanti a lungo e alla rinuncia a rioccupare i posti vacanti.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* ammontano a quasi 4,2 milioni e diminuiscono quindi di quasi 0,5 milioni rispetto al preventivo 2025.

Le *uscite per beni e servizi informatici* (ca. 1,4 mio.) calano di quasi 0,4 milioni rispetto al preventivo 2025. I mezzi sono iscritti quasi esclusivamente per la fornitura di prestazioni interne (UFIT e ISCeco).

Le *uscite generali per consulenze* pari a 0,1 milioni servono a finanziare i mandati esterni nei diversi settori di prestazioni del Dipartimento, ad esempio le perizie e i pareri su questioni inerenti al servizio pubblico, nell'ambito delle infrastrutture oppure delle imprese parastatali.

Le *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* pari a circa 2,7 milioni sono di poco inferiori al valore di preventivo dell'anno precedente (ca. -0,1 mio.). Oltre 0,4 milioni riguardano i servizi esterni (soprattutto dell'IFSN a favore della Confederazione e mandati di traduzione). Le pigioni rientranti nel computo delle prestazioni incluse le spese d'esercizio degli immobili ammontano a quasi 1,6 milioni. Le *uscite d'esercizio diverse* ammontano complessivamente a quasi 0,7 milioni (ca. -0,1 mio.).

Uscite per investimenti

Per l'anno di preventivo non sono previsti investimenti.

A202.0147 POOL RISORSE DIPARTIMENTALE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	6 116 631	15 994 000	21 004 000	5 010 000	31,3
Spese di funzionamento	6 116 631	15 994 000	21 004 000	5 010 000	31,3
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	6 116 631	15 994 000	21 004 000	5 010 000	31,3
Uscite per il personale	-	3 710 800	7 535 600	3 824 800	103,1
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	6 116 631	12 283 200	13 468 400	1 185 200	9,6
<i>di cui informatica</i>	<i>5 572 435</i>	<i>5 725 700</i>	<i>5 483 000</i>	<i>-242 700</i>	<i>-4,2</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>522 104</i>	<i>188 200</i>	<i>199 400</i>	<i>11 200</i>	<i>6,0</i>

Nel pool di risorse dipartimentale sono iscritti i mezzi finanziari che vengono impiegati per i progetti dipartimentali da finanziare a livello centrale e/o ceduti se necessario alle unità amministrative in funzione del fabbisogno nel corso dell'anno di preventivo. Tali mezzi consentono alla SG-DATEC di effettuare interventi direttivi o di sostegno, permettendo così un impiego più efficiente delle risorse.

Per le misure nel *settore del personale* sono preventivati circa 7,5 milioni (+3,8 mio. rispetto al P 2025). L'aumento è dovuto soprattutto all'attuazione delle riduzioni trasversali a livello federale: 4,7 milioni sono stati ceduti dalle unità amministrative del DATEC e raggruppate nel pool di risorse dipartimentale. I restanti mezzi (ca. 2,8 mio.) servono principalmente per colmare temporaneamente una penuria di risorse a breve termine nelle unità amministrative.

Le *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* (ca. 13,5 mio.) aumentano di quasi 1,2 milioni (ca. +10 %) rispetto al valore dell'anno precedente. Di queste, 3,7 milioni circa riguardano il margine di manovra del DATEC. Circa 2,7 milioni sono previsti per il contributo di base. Nel settore informatico, poco meno di 5,5 milioni sono destinati soprattutto a progetti TIC del Dipartimento, in particolare alla piattaforma e-government DATEC e alle misure nel quadro della digitalizzazione del DATEC (-0,2 mio. rispetto al P 2025). Globalmente le riduzioni trasversali ammontano a quasi 1,3 milioni. A questi si aggiungono quasi 0,2 milioni per consulenze generali necessarie nel quadro di RUMBA e di Energia e clima Confederazione (EC Confederazione).

Basi giuridiche

Credito collettivo secondo l'O del 5.4.2006 sulle finanze della Confederazione (OFC; RS 611.01), art. 20 cpv. 3.

UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Gestire e finanziare l'esercizio, la manutenzione e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria
- Definire e finanziare l'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria
- Finanziare e garantire trasporti pubblici (TP) efficienti di viaggiatori
- Finanziare e garantire trasporti di merci su rotaia efficienti; trasferimento del traffico merci transalpino
- Definire e applicare le condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti (ferrovia, impianti a fune, battelli e autobus)
- Definire il mutamento della mobilità (parte TP) in seguito allo sviluppo tecnologico

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	635,8	656,1	661,1	0,8	674,7	691,1	707,7	1,9
Uscite correnti	7 157,0	6 965,0	7 159,4	2,8	7 145,2	7 265,4	7 388,5	1,5
Uscite proprie	80,7	77,6	78,9	1,6	77,9	78,0	78,1	0,2
Uscite di riversamento	7 076,3	6 887,4	7 080,5	2,8	7 067,2	7 187,4	7 310,3	1,5
Autofinanziamento	-6 521,2	-6 308,9	-6 498,3	-3,0	-6 470,5	-6 574,3	-6 680,7	-1,4
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	-30,4	-109,6	-120,0	-9,5	-92,0	-108,4	-108,5	0,3
Risultato annuale	-6 551,7	-6 418,5	-6 618,3	-3,1	-6 562,5	-6 682,7	-6 789,2	-1,4
Entrate per investimenti	25,8	20,1	19,1	-5,1	16,0	14,6	13,4	-9,6
Uscite per investimenti	38,1	110,0	120,0	9,1	91,9	108,4	108,5	-0,3

COMMENTO

L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) si occupa di tutte le questioni concernenti la politica svizzera in materia di TP e condivide la responsabilità per l'attuazione della politica di trasferimento del traffico (trasferimento del traffico merci dalla strada alla ferrovia). Si adopera per TP efficienti sia sotto l'aspetto dell'organizzazione delle offerte di trasporto sia come autorità di vigilanza sulla sicurezza. È inoltre responsabile, in parte insieme ai Cantoni, del finanziamento dei TP. Il preventivo dell'UFT è composto per lo più da uscite di riversamento, che nel settore del FIF sono inoltre prevalentemente vincolate. Nel settore proprio dell'UFT rientra soltanto l'1 % circa delle uscite.

Nel preventivo 2026 le entrate correnti salgono dello 0,8 % a 661 milioni, poiché l'indicizzazione genera un aumento di circa 5 milioni dei conferimenti cantonali nel FIF. Le uscite correnti, pari a 7,2 miliardi, sono del 2,8 % ovvero di 194 milioni superiori a quelle del preventivo 2025. Tale evoluzione è riconducibile ai maggiori conferimenti al FIF (+90 mio.) e alle nuove uscite per il traffico merci. Rispetto al preventivo 2025 le uscite proprie (spese di funzionamento) aumentano di 1,3 milioni (+1,6 %), principalmente a causa della creazione di 3 FTE (incluse le uscite per beni e servizi) in relazione alla revisione totale della legge sul trasporto di merci (LTM).

Le entrate per investimenti si riducono di 1 milione (-5,1 %), poiché sono messi a preventivo minori rimborsi di mutui per materiale rotabile e per finanziamenti di terminali. Le uscite per investimenti aumentano di 10 milioni (+9,1 %) rispetto al preventivo 2025 in seguito al sostegno finanziario assegnato al traffico merci (accoppiamento automatico digitale DAC, traffico a carro completo isolato). Questi maggiori investimenti sono anche il motivo principale dell'aumento degli ammortamenti e delle rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi.

Negli anni del piano finanziario le entrate e le uscite crescono costantemente, in particolare per effetto dei conferimenti al fondo dal bilancio generale della Confederazione indicizzati alla crescita economica e al rincaro nonché dei contributi cantonali. A causa dei rimborsi di mutui in calo nell'orizzonte del piano finanziario, le entrate per investimenti diminuiscono. Una riduzione si registra anche per le uscite per investimenti nel 2027. Tali sviluppi sono essenzialmente riconducibili al calo dei contributi agli investimenti per gli impianti del traffico merci e il carico degli autoveicoli. Dal 2028 si considera che ci saranno maggiori contributi agli investimenti per il DAC. Le uscite proprie (spese di funzionamento) restano praticamente invariate, in media a 78 milioni.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2026

- Rapporto sull'ampliamento e lo sviluppo della rete ferroviaria: avvio della procedura di consultazione
- Modifica della legge federale sulla navigazione interna (LNI) (attuazione della Mo. Grüter 22.3907): avvio della procedura di consultazione
- Revisione totale dell'ordinanza sulla navigazione interna (ONI): avvio della procedura di consultazione
- Modifica dell'ordinanza sul traffico pesante (OTTP): adozione
- Rapporto «Stato di attuazione della legge sugli impianti a fune» (in adempimento del Po. CTT-N 24.3468): approvazione
- Rapporto «Più digitalizzazione per una maggiore capacità nel trasporto ferroviario» (in adempimento del Po. Schaffner 22.3261): approvazione

PROGETTI 2026

- Revisione della concezione del trasporto di merci per ferrovia: adozione e messa in vigore da parte del Consiglio federale

GP1: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

MANDATO DI BASE

L'esercizio e il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria devono essere assicurati in modo efficiente e l'infrastruttura deve essere adeguata periodicamente alle esigenze del traffico e ai progressi della tecnica. Con l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria e il mantenimento della qualità della rete esistente si intende migliorare le condizioni per il traffico merci e il traffico viaggiatori regionale e a lunga distanza su rotaia. Nell'ambito delle procedure, i diritti di terzi vengono protetti da influssi indesiderati e non conformi al diritto derivanti dalla costruzione e dall'esercizio, anche nel caso di impianti a fune e di impianti di approdo dei battelli. Grazie all'approntamento dell'infrastruttura, la ferrovia può coprire una parte sostanziale della domanda di trasporti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	7,8	11,4	10,4	-8,8	10,4	10,4	10,2	-2,8
Spese e uscite per investimenti	21,4	21,0	21,0	0,2	20,8	20,8	20,8	-0,2

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Esercizio, mantenimento qualità e ampliamento infrastruttura: l'esercizio, il mantenimento della qualità e l'ampliamento dell'infrastruttura sono garantiti.						
- Valutazione media dello stato della rete (1=nuovo) su tutti i gestori dell'infrastruttura secondo lo standard del settore (scala 1-5)	2,7	2,7	2,7	2,7	2,6	2,6
- Perturbazioni causate dall'infrastruttura con ritardi > 3 min. per 1 mio. tracce-km (numero, max.)	97	87	92	91	90	90
- Costi totali effettivi in rapporto alla stima dei costi finali SIF (prezzi attuali) (% min.)	72	79	78	80	82	84
- Costi totali effettivi in rapporto alla stima dei costi finali FA 2025 (prezzi attuali) (% min.)	24	38	33	37	41	45
- Costi totali effettivi in rapporto alla stima dei costi finali FA 2035 (prezzi attuali) (% min.)	2	3	5	9	14	22
Procedure: le procedure di approvazione dei piani (PAP) per l'ampliamento dell'infrastruttura sono eseguite in tempo utile.						
- Il termine di prima istanza per l'evasione delle PAP di ferrovie e impianti a fune è rispettato (% min.)	59	66	64	64	64	64
Attuazione della legge sui disabili: l'accesso senza barriere ai trasporti pubblici (TP) è attuato.						
- Stazioni con marciapiedi accessibili senza barriere (% min.)	60	65	70	73	75	77
Efficienza: i fondi per l'infrastruttura sono impiegati in modo efficiente.						
- Efficienza di utilizzo della rete da parte delle ferrovie in tracce-km/ km bin. princ. al giorno (numero, min.)	74	75	76	76	76	76
- Contributo d'esercizio per treni-km (CHF, max.)	2,41	2,63	2,72	2,64	2,61	2,55

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Prestazioni di trasporto delle imprese ferroviarie nel traffico merci (tkm nette) (numero, mia.)	9,877	11,800	11,700	11,900	12,000	12,100
Lunghezza delle ferrovie in Svizzera (a scartamento normale e ridotto) (km)	9 393	9 400	9 400	9 405	9 405	9 410
Prestazioni di trasporto delle imprese ferroviarie nel traffico viaggiatori (pkm) (numero, mia.)	22,362	21,800	22,500	22,800	23,100	23,400
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Prestazioni (treni-km) delle imprese ferroviarie, traffico viaggiatori e traffico merci (numero, mio.)	226,200	226,100	229,000	221,700	232,700	236,300
Prestazioni di trasporto delle imprese ferroviarie nel traffico merci (tkm nette) (numero, mia.)	10,210	10,070	9,794	10,938	10,479	9,877
Efficienza dell'utilizzo della rete da parte delle ferrovie in tracce-km per km binario principale al giorno (numero)	73,5	74,1	70,0	72,6	74,0	74,3
Lunghezza delle ferrovie in Svizzera (a scartamento normale e ridotto) (km)	9 338	9 373	9 378	9 385	9 388	9 393
Prestazioni di trasporto delle imprese ferroviarie nel traffico viaggiatori (pkm) (numero, mia.)	20,681	21,831	13,385	14,349	19,400	22,362
Interruzioni d'esercizio per oltre 6 ore a causa di eventi naturali presso gestori di infrastrutture (numero)	94	70	54	63	13	44

GP2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI FERROVIARIO

MANDATO DI BASE

Assicurando il finanziamento e creando adeguate condizioni quadro per l'effettuazione efficiente dei trasporti di viaggiatori e dei trasporti di merci su rotaia, l'UFT contribuisce all'approvvigionamento nazionale secondo le disposizioni di legge. L'accesso al mercato nel traffico merci e viaggiatori su strada è garantito, in conformità alla normativa europea. Per quanto concerne il traffico merci transalpino, si persegue l'obiettivo del trasferimento alla rotaia. Grazie a queste prestazioni, la popolazione e l'economia beneficiano di un servizio universale sul piano dei trasporti, la quota del TP di viaggiatori viene aumentata e il traffico merci transalpino è trasferito su rotaia.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	2,0	2,1	2,2	7,7	2,2	2,2	2,2	1,9
Spese e uscite per investimenti	15,7	13,9	14,6	4,7	14,4	14,4	14,4	0,9

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Servizio universale nel traffico viaggiatori (TV): il servizio universale nel TV (ampiezza dell'offerta e qualità) è assicurato.						
- Totale pkm nei TP (numero, mia.)	24,120	24,400	27,500	27,800	28,100	28,400
- Corse-km nel traffico regionale viaggiatori (TRV) (numero, mio., min.)	361,005	360,000	375,000	375,000	378,700	382,500
- Popolazione residente con collegamento di classe D (basso) o migliore rispetto alla popolazione residente permanente (% min.)	85,8	84,0	84,0	84,0	84,0	84,0
- Grado di utilizzo nel TRV (% min.)	16,9	17,1	17,2	17,3	17,4	17,5
Traffico merci in transito sulle Alpi (TMTA): la quota nella ripartizione modale e l'efficienza della ferrovia nel TMTA sono aumentate.						
- Quota della ferrovia nella ripartizione modale per il TMTA (% min.)	72,0	73,0	72,1	74,6	75,3	76,0
- Volumi di trasporto nel TMTA (t, mio., min.)	26,638	28,900	27,160	30,000	30,600	31,200
- Indennità per spedizione nel TC non accompagnato attraverso le Alpi (CHF, max.)	64	64	61	55	50	50
Approvvigionamento TM sul territorio nazionale: l'offerta si sviluppa in modo sostenibile.						
- Prestazione di trasporto richiesta (tkm nette) nel TM ferroviario sul territorio nazionale (numero, mia.)	9,877	11,800	11,700	11,900	12,000	12,100
- Carri carichi trasportati sulla rete a scartamento normale (numero, mio., min.)	1,000	1,031	1,041	1,051	1,062	1,073
- Raccordi privati alla rete a scartamento normale funzionanti (numero, min.)	555	560	550	550	550	550
Traffico viaggiatori: a lungo termine la quota nella ripartizione modale e l'efficienza dei TP sono aumentate.						
- Ripartizione modale del trasporto pubblico di viaggiatori (% min.)	17,7	20,5	22,0	22,0	22,0	22,0
- Indennità per passeggeri-km (CHF, max.)	0,22	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
- Grado di copertura dei costi nel TRV (% min.)	52,9	52,6	53,1	53,5	53,5	53,5

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Traffico merci (tkm netti) sul totale dei trasporti (numero, mia.)	26,227	31,300	28,200	31,100	31,400	31,600
Traffico viaggiatori (pkm) sul totale dei trasporti (numero, mia.)	123,069	138,300	138,300	139,700	141,800	143,900
Autocarri nel TMTA (numero, mio.)	0,916	0,900	0,905	0,859	0,840	0,820

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Intensità del trasporto di merci (tkm rispetto al PIL) (quoziente)	0,041	0,039	0,040	0,038	0,036	0,037
Traffico merci (tkm netti) sul totale dei trasporti (numero, mia.)	27,930	27,362	28,054	27,846	27,910	26,227
Quota di finanziamento della Confederazione nel TRV (%)	49,45	49,92	50,35	50,00	50,02	50,43
Traffico viaggiatori (pkm) sul totale dei trasporti (numero, mia.)	134,749	135,864	138,324	117,969	110,992	123,069
Autocarri nel TMTA (numero, mio.)	0,941	0,898	0,863	0,860	0,927	0,916

GP3: SICUREZZA DEI TRASPORTI PUBBLICI

MANDATO DI BASE

Sviluppando ulteriormente la normativa e la vigilanza sulla sicurezza a livello di imprese, esercizio, impianti, veicoli e personale, sono definite e fatte rispettare le condizioni quadro per la sicurezza dei trasporti su rotaia, a fune, con battelli e autobus. Grazie a queste prestazioni la popolazione e l'economia dispongono di servizi pubblici per il trasporto di merci e viaggiatori sicuri, efficienti e conformi alla normativa.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	3,0	2,6	3,4	32,4	3,4	3,4	3,4	7,3
Spese e uscite per investimenti	43,7	42,8	43,3	1,3	42,8	42,8	42,9	0,1

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Sicurezza dei trasporti pubblici in Svizzera: la sicurezza dei TP rimane almeno allo stesso livello.						
- Danni alle persone nel settore delle imprese di trasporto: totale decessi (ponderazione 1,0) e feriti gravi (ponderazione 0,1) (numero, max.)	5,3	8,2	8,2	8,2	8,2	8,2
- Eventi rilevanti nei TP in Svizzera: infortuni con danni alle persone o materiali rilevanti e situazioni di pericolo (numero, max.)	592	560	600	600	600	600
Sicurezza dei TP a confronto: nel confronto europeo la sicurezza delle ferrovie svizzere è molto buona.						
- Confronto tra la Svizzera e singoli Paesi europei sulla base di obiettivi CST e indicatori CSI dell'UE in materia di sicurezza (rango, min.)	3	5	5	5	5	5
Vigilanza sulla sicurezza: la vigilanza sulla sicurezza è assicurata.						
- Sicurezza dei treni merci: difetti gravi (classe di difetto 5) sul totale dei carri merci controllati (% max.)	5	4	4	4	4	4
- Vigilanza sulla sicurezza nella fase di esercizio: audit e colloqui di gestione effettuati (numero, min.)	176	170	170	170	170	170
- Vigilanza sulla sicurezza nella fase di esercizio: controlli di esercizio (numero, min.)	336	310	310	310	310	310

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Gestori di infrastrutture ferroviarie (senza ferrovie a cremagliera) (numero)	47	46	45	45	45	44
Gestori di trasporti ferroviari (senza ferrovie a cremagliera) (numero)	107	103	99	95	95	100
Imprese ferroviarie integrate (numero)	36	34	33	33	33	33
Procedure di autorizzazione (decisioni concernenti impianti, veicoli e imprese di trasporto) (numero)	982	731	755	572	776	650

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi / Entrate	669 738	680 637	683 424	0,4	693 829	708 886	724 390	1,6
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	12 836	16 108	16 105	0,0	16 105	16 105	15 863	-0,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4		0	0	-242	
Settore dei trasferimenti								
Rimborsi di contributi e indennità								
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	325	4 037	3 203	-20,7	3 203	3 203	3 203	-5,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-834		0	0	0	
Restituzione di mutui e partecipazioni								
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	25 792	19 515	18 667	-4,3	15 530	14 125	12 998	-9,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-848		-3 137	-1 405	-1 127	
Restituzione di contributi agli investimenti								
E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti	76	624	439	-29,6	439	439	439	-8,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-184		0	0	0	
E132.0101 Contributi Cantoni fondo per l'infrastruttura ferroviaria	622 908	639 817	644 900	0,8	658 443	674 904	691 777	2,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 083		13 543	16 461	16 873	
Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti								
E138.0001 Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti	-	400	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-400		-	-	-	
Ricavi finanziari								
E140.0001 Ricavi finanziari	7 801	137	110	-19,4	110	110	110	-5,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-27		0	0	0	
Spese / Uscite	7 233 709	7 189 003	7 402 634	3,0	7 332 251	7 485 384	7 608 601	1,4
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	80 791	77 655	78 932	1,6	77 982	77 993	78 106	0,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 277		-950	10	113	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Infrastruttura ferroviaria								
A236.0110 Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	5 874 928	5 663 601	5 753 831	1,6	5 786 041	5 882 792	5 982 997	1,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			90 230		32 210	96 751	100 205	
GP 2: Trasporti pubblici e traffico merci su rotaia								
A231.0289 Org. intergovernativa trasporti internazionali ferrovia OTIF	94	107	107	0,0	107	107	107	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
A231.0290 Traffico regionale viaggiatori	1 112 476	1 134 363	1 139 407	0,4	1 101 932	1 123 145	1 145 703	0,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 043		-37 475	21 213	22 558	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
A231.0291 Carico degli autoveicoli	1 691	1 678	1 681	0,2	1 696	5 952	6 011	37,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3		15	4 256	60	
A231.0292 Indennità per il trasporto combinato transalpino	75 955	71 763	59 000	-17,8	51 000	49 000	49 000	-9,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-12 763		-8 000	-2 000	0	
A231.0293 Contributi ordinazioni cantonali traffico merci su rotaia	5 937	5 883	9 886	68,1	9 876	9 875	9 973	14,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			4 003		-11	-1	99	
A231.0387 Impegno finanziario per garanzie concesse	4 567	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
A231.0445 Trasporto ferroviario transfrontaliero di passeggeri	-	10 000	10 000	0,0	10 000	10 000	10 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
A231.0453 Contributi trasbordo e carico traffico merci su rotaia	-	-	50 000	-	50 000	50 000	50 000	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			50 000		0	0	0	
A231.0454 Indennità / Contr. invest. traffico carro completo isolato	-	-	64 805	-	64 740	64 740	64 740	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			64 805		-65	0	0	
A231.0455 Riduzione delle tariffe Women's EURO 2025	1 000	4 000	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4 000		-	-	-	
A236.0111 Traffico merci, impianti e innovazioni tecniche	32 778	62 000	70 000	12,9	45 277	45 736	45 550	-7,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			8 000		-24 723	459	-186	
A236.0139 Contributi d'investimento per il carico di autoveicoli	4 072	11 635	12 000	3,1	5 696	5 753	5 811	-15,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			365		-6 304	57	58	
A236.0145 Sistemi di trazione alternativi per autobus e navi	-	36 342	30 000	-17,5	30 000	30 000	30 000	-4,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-6 342		0	0	0	
A236.0151 Accoppiamento automatico digitale traffico merci su rotaia	-	-	3 000	-	5 976	21 912	22 131	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 000		2 976	15 936	219	
Attribuiti a più gruppi di prestazioni								
A236.0109 Parità di trattamento delle persone con disabilità	1 323	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti	38 097	109 977	119 985	9,1	91 929	108 381	108 472	-0,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			10 008		-28 057	16 452	91	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	12 835 802	16 108 300	16 104 500	-3 800	0,0

I ricavi di funzionamento sono costituiti da tasse di privativa e di vigilanza come pure da emolumenti per le prestazioni di servizi e le decisioni. L'UFT percepisce inoltre entrate derivanti dalla locazione di posteggi. Questi ricavi sono iscritti a preventivo considerando la media degli ultimi quattro esercizi (2021-2024). A partire dal 2025, sulla scorta dell'esame degli emolumenti (Po. Schneeberger 23.3750 Ridistribuire i guadagni di efficienza e i risparmi realizzati grazie alla digitalizzazione) le tariffe orarie dell'UFT sono state aumentate a causa del rincaro, tra l'altro per il computo del dispendio legato alle procedure di approvazione dei piani. Analogamente all'anno precedente, quest'aumento (ca. 1,6 mio.) è incluso nel valore preventivato per il 2026, in aggiunta ai valori medi 2021-2024.

Tra i ricavi di funzionamento sono inoltre contabilizzati i costi per il personale imputati al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) in quanto connessi con l'ampliamento di quest'ultima. Le corrispondenti uscite nel 2026 resteranno probabilmente invariate a circa 6,4 milioni.

Basi giuridiche

O del 25.11.1998 sugli emolumenti per i trasporti pubblici (OEm-TP; RS 742.102); O del 20.5.1992 concernente l'assegnazione di posteggi nell'amministrazione federale (RS 172.058.41), art. 5.

Note

Le entrate addebitate al FIF sono utilizzate per finanziare le uscite per il personale sostenute dall'UFT direttamente connesse al FIF; vedi A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale), uscite per il personale.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	324 885	4 036 700	3 202 600	-834 100	-20,7

È richiesta una restituzione proporzionale di contributi e indennizzi se i costi sui quali si basano sono stati calcolati in modo errato. Il valore preventivato corrisponde alla media dei contributi e indennizzi restituiti negli ultimi quattro esercizi (2021-2024). Si tratta, in particolare, di rimborsi di indennità a favore del traffico regionale viaggiatori.

Basi giuridiche

L del 20.3.2009 sul trasporto di viaggiatori (LTV; RS 745.1), art. 28 cpv. 1; O dell'11.11.2009 sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV; RS 745.16).

Note

Vedi A231.0290 Trasporto regionale di viaggiatori.

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate per investimenti	25 792 267	19 514 700	18 666 800	-847 900	-4,3

Per l'acquisto di materiale rotabile e per i terminali del traffico combinato l'UFT ha concesso mutui rimborsabili, che vengono restituiti progressivamente; le quote di restituzione si calcolano in base alle convenzioni di finanziamento concluse.

Per il 2026 è previsto il rimborso di mutui per materiale rotabile per un importo pari a 13,2 milioni da parte di 37 imprese di trasporto e per 5,5 milioni da gestori di terminali.

Basi giuridiche

LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101); LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 18.

Note
Le entrate di 5,5 milioni derivanti dai rimborsi di mutui dei gestori di terminali sono accreditate al finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate per investimenti	76 235	623 600	439 300	-184 300	-29,6

È richiesta una restituzione proporzionale dei contributi agli investimenti se le costruzioni, gli impianti, i dispositivi o i veicoli ferroviari non sono utilizzati conformemente al loro scopo originario o se il loro utilizzo è definitivamente cessato. Il valore preventivato corrisponde alla media dei contributi agli investimenti rimborsati negli ultimi quattro esercizi (2021-2024).

Basi giuridiche
LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 18; O del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS 742.471), art. 14.

Note
Le eventuali entrate derivanti dal rimborso di contributi agli investimenti per i terminali del traffico merci sono accreditate al finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

E132.0101 CONTRIBUTI CANTONI FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	622 908 000	639 817 000	644 900 300	5 083 300	0,8

I contributi cantonali di 500 milioni al FIF si basano sui prezzi del 2016 e seguono l'evoluzione del PIL reale e l'indice svizzero dei prezzi al consumo. Secondo le previsioni sullo sviluppo di questi due parametri, per il 2026 è preventivato un conferimento cantonale pari a 645 milioni.

Basi giuridiche
Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87a cpv. 3; LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 57 cpv. 1 e 1^{bis}.

Note
Vedi A236.0110 Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

E140.0001 RICAVI FINANZIARI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	7 800 721	136 500	110 000	-26 500	-19,4
Entrate correnti	88 972	136 500	110 000	-26 500	-19,4
Variazioni di valutazione di beni amministrativi	7 711 749	-	-	-	-

I ricavi finanziari rilevanti ai fini del freno all'indebitamento si compongono di interessi su mutui e di dividendi di partecipazioni. Il valore preventivato corrisponde alla media degli ultimi quattro esercizi (2021-2024).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	80 790 680	77 655 100	78 931 900	1 276 800	1,6
Spese di funzionamento	80 790 680	77 655 100	78 931 900	1 276 800	1,6
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	80 748 830	77 613 100	78 889 900	1 276 800	1,6
Uscite per il personale	63 493 953	62 210 600	62 511 400	300 800	0,5
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	17 254 877	15 402 500	16 378 500	976 000	6,3
<i>di cui informatica</i>	5 034 476	4 651 100	4 620 300	-30 800	-0,7
<i>di cui consulenza</i>	2 758 743	2 601 100	4 013 800	1 412 700	54,3
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	41 851	42 000	42 000	0	0,0
Posti a tempo pieno (Ø)	306	309	312	3	1,0

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Rispetto al preventivo 2025 le *uscite per il personale* crescono di 0,3 milioni. L'aumento è dovuto alla creazione di 3 FTE per nuovi compiti scaturiti dalla revisione totale della legge sul trasporto di merci (LTM). Tra le uscite per il personale è considerata altresì la riduzione temporanea per i premi di prestazione (-0,2 mio.) decisa dal Consiglio federale. Nel 2026 le risorse connesse alla legge federale sull'infrastruttura di dati sulla mobilità (LIDMo), limitate alla fine del 2025 (3,3 FTE), saranno mantenute grazie al finanziamento del pool risorse della SG-DATEC. La quota delle prestazioni per il personale fornite a favore del FIF ammonterà presumibilmente a 6,4 milioni, che saranno imputati al FIF.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Rispetto al preventivo 2025 le *uscite per l'informatica* restano praticamente invariate a 4,6 milioni. L'esercizio e la manutenzione richiedono 3,6 milioni, i progetti 1,0 milioni. Le maggiori uscite riguardano i sistemi per le postazioni di lavoro compresi i costi per diritti e accessi (1,4 mio.) nonché l'esercizio di diverse applicazioni (0,8 mio.).

Le uscite per *consulenze* salgono del 54 % a 4 milioni (+1,4 mio.). Per la ricerca su mandato sono previsti 2,5 milioni (+0,6 mio.), destinati in particolare alla strategia energetica 2050. Per le spese generali di consulenza sono preventivate uscite per 1,5 milioni (+0,8 mio.). L'aumento delle uscite per consulenze rispetto al 2025 è dovuto alle uscite supplementari correlate alla revisione totale della LTM (+0,4 mio.). Inoltre, le uscite per il personale per i lavori legati alla LIDMo negli anni scorsi erano state compensate internamente, proprio mediante le uscite per consulenze, mentre nel 2026 saranno finanziate dalla SG-DATEC (cfr. sopra); di conseguenza, tali mezzi saranno nuovamente disponibili per le prestazioni di consulenza (+0,6 mio.). Le riduzioni del 2025 per la ricerca pubblica nel settore proprio (0,3 mio.) nel 2026 saranno compensate in altro modo internamente al Dipartimento.

Tra le rimanenti *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio*, pari a 7,7 milioni (-0,4 mio.), figurano 2,5 milioni (-0,1 mio.) per prestazioni di servizi esterne (in particolare il sistema di rilevamento della qualità del TRV) e 3,4 milioni (-0,1 mio.) per la locazione di spazi e spese accessorie (computo delle prestazioni interno alla Confederazione presso l'UFCL). Sono inoltre previsti 1,8 milioni (-0,3 mio.) per spese diverse e altre uscite (materiale d'ufficio, spedizioni ecc.).

Note

Vedi E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

A236.0110 CONFERIMENTO AL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	5 874 927 541	5 663 600 500	5 753 830 900	90 230 400	1,6

L'infrastruttura ferroviaria è finanziata tramite il FIF al quale, per la copertura delle uscite, sono attribuite entrate a destinazione vincolata e conferimenti dal bilancio generale della Confederazione. Il loro ammontare è stabilito in base alle disposizioni della Costituzione federale e della LFIF:

— conferimento dal bilancio generale della Confederazione	3 059 161 100
— quota della tassa sul traffico pesante	719 229 300
— 1 ‰ dell'IVA	768 000 000
— contributo cantonale	644 900 300
— quota dell'imposta sugli oli minerali	250 640 200
— quota dell'imposta federale diretta	311 900 000

Secondo l'articolo 3 capoverso 2 LFIF, i conferimenti dal bilancio generale della Confederazione si basano sui prezzi del 2014, vengono adeguati all'evoluzione del PIL reale e seguono l'indice nazionale dei prezzi al consumo. Sulla base delle previsioni relative allo sviluppo di questi 2 parametri per il 2026 sono preventivati conferimenti per 3,1 miliardi (+0,8 %).

Il conferimento dalla tassa sul traffico pesante (TTP) è la più importante entrata a destinazione vincolata del FIF: con un importo di 719 milioni, è del 9,1 % superiore rispetto al preventivo 2025.

Al FIF è conferito dalla TTP l'importo massimo previsto dalla legge, ridotto di 314 milioni (anno precedente: 334 mio.). Conformemente all'articolo 85 capoverso 2 Cost. questi sono impiegati per finanziare i costi (esterni) non coperti sostenuti dalla Confederazione in relazione ai trasporti terrestri e, in particolare, per ridurre i premi delle casse malati. Le entrate a destinazione vincolata derivanti dall'IVA restano invariate a 768 milioni. Il conferimento dall'imposta sugli oli minerali (il 9 % della metà dei ricavi netti dell'imposta e della totalità dei ricavi netti del supplemento fiscale) ammonta a 251 milioni, risultando inferiore di 9 milioni rispetto al 2025 a seguito dell'evoluzione delle entrate dall'imposta. Per le entrate a destinazione vincolata dall'imposta federale diretta sono previsti 312 milioni, ovvero 10 milioni in più. Il contributo dovuto dai Cantoni, che viene indicizzato all'evoluzione del PIL reale e all'indice nazionale dei prezzi al consumo analogamente al conferimento dal bilancio generale della Confederazione, aumenta a 645 milioni (+0,8 %), conformemente alle previsioni sul rincaro e sull'evoluzione economica.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87a e 196 n. 3 cpv. 2 (disposizione transitoria ad art. 87); L del 21.6.2013 sul Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS 742.140).

Note

Il conferimento di 251 milioni (dall'imposta sugli oli minerali) è contabilizzato a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: TRASPORTI PUBBLICI E TRAFFICO MERCI PER FERROVIA

A231.0289 ORG. INTERGOVERNATIVA TRASPORTI INTERNAZIONALI FERROVIA OTIF

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	94 379	107 000	107 000	0	0,0

Questo credito serve a finanziare la quota di partecipazione all'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF). Istituita nel 1985 a seguito dell'entrata in vigore della Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia (COTIF), l'organizzazione ha sede a Berna e conta attualmente 50 Stati membri e un membro associato.

Il suo compito è elaborare una normativa unitaria per i trasporti ferroviari di viaggiatori e di merci nel traffico internazionale e agevolare l'attuazione e lo sviluppo di tale normativa.

I contributi degli Stati membri si calcolano per 3/5 proporzionalmente alla lunghezza delle reti ferroviaria e navigabile UIC e per 2/5 in base alla chiave di riparto utilizzata dalle Nazioni Unite.

Basi giuridiche

DF del 14.12.2001 concernente la Convenzione relativa ai trasporti internazionali per ferrovia.

A231.0290 TRAFFICO REGIONALE VIAGGIATORI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	1 112 476 284	1 134 363 100	1 139 406 500	5 043 400	0,4

Secondo l'articolo 28 LTV, la Confederazione e i Cantoni indennizzano congiuntamente le imprese di trasporto per i costi non coperti pianificati del TRV. Insieme ai Cantoni vengono ordinate e indennizzate circa 1580 linee di 103 imprese di trasporto.

La Confederazione ha versato contributi per più di 10 milioni alle seguenti imprese: FFS, AutoPostale SA, Ferrovia retica SA (FR), BLS AG, Transports publics fribourgeois Trafic (TPF TRAFIC) SA, Thurbo AG, Schweizerische Südostbahn AG, REGIONALPS SA, Matterhorn Gotthard Verkehre AG, Regionalverkehr Bern-Solothurn AG, BLT Baselland Transport AG, Transports Publics Neuchâtelois SA, Transports Publics du Chablais SA, Aargau Verkehr AG (AVA), Aare Seeland mobil AG, Compagnie du Chemin de fer Montreux Oberland bernois SA, BUS Ostschweiz AG, Società per le Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART), Appenzeller Bahnen AG, zb Zentralbahn AG, Zugerland Verkehrsbetriebe AG e Compagnie des Chemins de fer du Jura (C.J.) SA.

Rispetto al preventivo 2025 i mezzi a disposizione aumentano di circa 5 milioni.

Basi giuridiche

L del 20.3.2009 sul trasporto di viaggiatori (LTV; RS 745.7), art. 28 cpv. 1; O del 16.10.2024 sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV; RS 745.16).

Note

Messaggio del 21 maggio 2025 concernente il credito d'impegno destinato a indennizzare l'offerta di trasporto del traffico regionale viaggiatori (TRV) negli anni 2026-2028.

A231.0291 CARICO DEGLI AUTOVEICOLI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	1 691 000	1 677 600	1 680 800	3 200	0,2

L'indennità versata alla Matterhorn Gotthard Verkehre AG riduce il costo di utilizzo del servizio di carico della Furka, consentendo di migliorare, soprattutto d'inverno, l'accessibilità per i veicoli stradali delle regioni periferiche Goms e Valle di Orsera. Rispetto al preventivo 2025 l'importo destinato a questo scopo resta praticamente invariato.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 18; O del 25.5.2016 sul trasporto di merci (OTM; RS 742.411), art. 1 e 24.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

A231.0292 INDENNITÀ PER IL TRASPORTO COMBINATO TRANSALPINO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	75 954 904	71 762 700	59 000 000	-12 762 700	-17,8

Promuovendo il trasporto combinato transalpino tramite contributi d'esercizio si rafforza il trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia. Nel 2026 la Confederazione sosterrà le offerte di trasporto combinato transalpino non accompagnato (TCNA) e contribuisce ai costi di liquidazione della RAAlpin AG. Quest'ultima, che gestisce la strada viaggiante (Rola), nella primavera 2025 ha deciso, d'intesa con la Confederazione, di interromperne anticipatamente l'esercizio a fine 2025. Finora, l'abbandono della Rola era previsto a fine 2028, con relativa liquidazione nel 2029.

Le ordinazioni nel TCNA riguardano circa 15 operatori, che offrono circa 80 collegamenti ferroviari transalpini, che senza questa promozione non potrebbero coprire i costi. Con la diminuzione annuale dei mezzi di promozione per invio, il TCNA dovrebbe raggiungere gradualmente, entro il 2030, l'autonomia finanziaria delle offerte (v. GP2, obiettivo «Traffico merci transalpino»). Nel

2026, tuttavia, per evitare il più possibile effetti di trasferimento, circa 6 milioni dei mezzi liberati in seguito all'abbandono della Rola dovrebbero essere impiegati nel TCNA (ca. 14 mio., tenuto conto dei costi di liquidazione), rispettando la direttiva riguardante la riduzione delle indennità per invio. L'effettiva ripartizione dei mezzi nel TCNA e nella Rola potrà tuttavia essere determinata solo quando saranno disponibili cifre affidabili in merito ai costi di liquidazione della RAlpin AG.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.176.2), art. 18; O del 19.12.2008 sul trasferimento del traffico merci (LTrasf; RS 740.1), art. 8.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Limite di spesa «Indennità trasporto di merci per ferrovia transalpino 2011-2030» (Z0047.00) e limite di spesa «Indennità strada viaggiante» (Z0067.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 2.

A231.0293 CONTRIBUTI ORDINAZIONI CANTONALI TRAFFICO MERCI SU ROTAIA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	5 936 900	5 883 000	9 886 400	4 003 400	68,1

Lo scopo del credito è permettere alla Confederazione di partecipare alle ordinazioni dei Cantoni nel trasporto di merci su ferrovie a scartamento ridotto. Rispetto al preventivo 2025 il fabbisogno sale di 4 milioni. L'aumento è riconducibile ai maggiori costi e alle nuove condizioni generali nella produzione del traffico merci sulle tratte a scartamento ridotto. L'ammodernamento della produzione e il conseguente adeguamento dell'offerta alle esigenze dei committenti dovrebbero consentire, a medio termine, di ridurre o addirittura interrompere il promovimento del trasporto merci sulle tratte a scartamento ridotto.

Basi giuridiche

LF del 21.3.2025 sul trasporto di merci per ferrovia, per idrovia e con impianti a fune (LTM; RS 742.41), art. 12, entrata in vigore prevista: 1.1.2026.

Note

Credito d'impegno «Indennità dell'offerta ordinata del trasporto di merci per ferrovia» secondo il DF del 6 marzo 2025 (FF 2024 304).

A231.0445 TRASPORTO FERROVIARIO TRANSFRONTALIERO DI PASSEGGERI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	-	10 000 000	10 000 000	0	0,0

Secondo le nuove disposizioni della legge sul CO₂ riguardo alla promozione del trasporto ferroviario transfrontaliero di viaggiatori su lunghe distanze, dal 2025 al 2030 la Confederazione destina a quest'ultimo contributi fino a 30 milioni l'anno per promuovere, in particolare, i treni notturni. Per il 2026, come già nel 2025, per la promozione del trasporto transfrontaliero di viaggiatori sono preventivati 10 milioni.

Basi giuridiche

LF del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 37a.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico ferroviario transfrontaliero di passeggeri. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Credito d'impegno «Traffico transfrontaliero di persone su ferrovia 2025-2030» (V0416.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

A231.0453 CONTRIBUTI TRASBORDO E CARICO TRAFFICO MERCI SU ROTAIA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	-	-	50 000 000	50 000 000	-

I contributi di trasbordo e di carico assegnati alle imprese per il carico di merci su rotaia ovvero per il trasbordo di merci tra i vettori treno-strada o treno-battello costituiscono un nuovo strumento di promozione che sarà applicato a partire dal 2026, con l'entrata in vigore della LTM, sottoposta a revisione totale. L'obiettivo è incentivare un utilizzo più frequente del traffico merci su rotaia nonché promuovere la fruizione di prestazioni del traffico merci su rotaia all'interno di catene di mobilità multimodali.

Nel preventivo 2026 per i contributi di trasbordo e di carico sono previsti mezzi pari a 50 milioni.

Basi giuridiche

LF del 21.3.2025 sul trasporto di merci per ferrovia, per idrovia e con impianti a fune (LTM; RS 742.41), art. 14, entrata in vigore prevista: 1.1.2026.

A231.0454 INDENNITÀ / CONTR. INVEST. TRAFFICO CARRO COMPLETO ISOLATO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	-	-	64 805 000	64 805 000	-
<i>Uscite correnti</i>	-	-	59 820 000	59 820 000	-
<i>Uscite per investimenti</i>	-	-	4 985 000	4 985 000	-

Secondo la LTM totalmente rivista dal 2026 il traffico a carro completo isolato (TCCI) sarà finanziato mediante contributi d'esercizio e d'investimento. A preventivo sono iscritti circa 60 milioni per le indennità e circa 5 milioni per i contributi agli investimenti. La promozione del TCCI è limitata a otto anni, trascorsi i quali l'obiettivo sarà l'autonomia finanziaria.

Basi giuridiche

LF del 21.3.2025 sul trasporto di merci per ferrovia, per idrovia e con impianti a fune (LTM; RS 742.41), art. 13, entrata in vigore prevista: 1.1.2026.

Note

Credito d'impegno «Finanziamento dell'ammodernamento e del mantenimento del traffico a carro completo isolato su ferrovia» secondo il DF del 6 marzo 2025 (FF 2024 304).

A236.0111 TRAFFICO MERCI, IMPIANTI E INNOVAZIONI TECNICHE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	32 778 186	62 000 000	70 000 000	8 000 000	12,9

La Confederazione può concedere contributi d'investimento per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di impianti di trasbordo e di carico destinati ai gestori di impianti per il traffico merci (impianti di trasbordo TC, binari di raccordo). Mediante questo credito sono inoltre finanziati contributi agli investimenti per innovazioni tecniche nel trasporto di merci per ferrovia. Sono preventivate le seguenti uscite:

— contributi agli investimenti impianti per il traffico merci	66 000 000
— contributi agli investimenti innovazioni tecniche	4 000 000

Impianti per il traffico merci: la Confederazione promuove tali impianti assumendosi fino al 60 % dei costi computabili o al massimo l'80 % per gli impianti di importanza nazionale sotto il profilo della politica dei trasporti. Se possibile, calcola i costi computabili mediante importi forfettari e stabilisce i contributi agli investimenti in una convenzione quadriennale con i gestori degli impianti di trasbordo e di carico. A tale scopo, i gestori inoltrano un'offerta vincolante con un piano d'investimento che riguardi quattro anni.

Il fabbisogno di fondi è difficile da stimare, soprattutto per i grandi impianti per il traffico merci, poiché la realizzazione subisce spesso ritardi a causa di complesse procedure di autorizzazione. Considerate le aspettative sull'avanzamento dei progetti, si prevede un fabbisogno di circa 66 milioni per i contributi federali già assegnati a favore delle nuove costruzioni degli impianti di trasbordo TC a Piacenza, Milano (Milano Smistamento) e Domodossola (I), dell'ampliamento dell'impianto di trasbordo TC al porto di Basilea e del nuovo impianto di trasbordo TC a Monthey così come per i contributi agli investimenti destinati a numerosi binari di raccordo.

Innovazioni tecniche: la LTM continua a prevedere la possibilità per la Confederazione di assegnare contributi agli investimenti in innovazioni tecniche nel trasporto di merci per ferrovia. La partecipazione federale può ammontare al massimo al 60 % dei costi computabili. Nel 2026 sono previsti mezzi per un totale di 4 milioni.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 3 lett. c n. 1 e 2 nonché art. 18; LF del 21.3.2025 sul trasporto di merci per ferrovia, per idrovia e con impianti a fune (LTM; RS 742.41), art. 10 e 15, entrata in vigore prevista: 1.1.2026.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Crediti quadro «Contributi investimenti trasporto di merci 2021-2026» (V0274.01) e «Contributi investimenti trasporto di merci 2025-2028» (V0274.02), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

A236.0139 CONTRIBUTI D'INVESTIMENTO PER IL CARICO DI AUTOVEICOLI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	4 071 718	11 634 800	12 000 000	365 200	3,1

In Svizzera esistono quattro servizi di carico degli autoveicoli (trasporto per ferrovia di veicoli stradali accompagnati): in quanto esposti alle intemperie e sottoposti a particolari condizioni operative, tali servizi necessitano lavori di rinnovo. La Confederazione può sostenere il carico di autoveicoli mediante indennità e aiuti agli investimenti.

Nel 2026 sono iscritti a preventivo 12 milioni per il fabbisogno per gli investimenti di rinnovo. Tali mezzi saranno investiti da un lato nell'infrastruttura stradale (Oberwald e Realp, Kandersteg, Briga) e, dall'altro, nel cofinanziamento del materiale rotabile (RhB, MGB e BLS).

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 18.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Credito d'impegno «Contributi d'investimento carico autoveicoli 2019» (V0311.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

A236.0145 SISTEMI DI TRAZIONE ALTERNATIVI PER AUTOBUS E NAVI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	-	36 342 000	30 000 000	-6 342 000	-17,5

Secondo le nuove disposizioni della legge sul CO₂ riguardo alla promozione delle tecnologie di propulsione elettrica, dal 2025 al 2030 la Confederazione destinerà nel traffico viaggiatori concessionario contributi fino a 47 milioni l'anno per l'acquisto di veicoli (autobus e battelli) elettrici e la conversione di battelli a sistemi di propulsione elettrica. Per il 2026 a tale scopo sono preventivati 30 milioni.

Basi giuridiche

LF del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 41a; O del 30.11.2021 sul CO₂ (RS 641.711), art. 129b segg.

Note

Credito d'impegno «Promozione di tecnologie di propulsione elettrica 2025-2030» (V0419.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

A236.0151 ACCOPPIAMENTO AUTOMATICO DIGITALE TRAFFICO MERCI SU ROTAIA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	-	-	3 000 000	3 000 000	-

La produzione nel traffico merci ferroviario sarà ammodernata e automatizzata con l'introduzione dell'accoppiamento automatico digitale (DAC). La Confederazione sostiene la conversione con contributi agli investimenti sulla scorta della LTM totalmente rivista. La transizione dovrà avvenire in un arco di tempo possibilmente breve, per poter realizzare quanto prima tutti i benefici che ne derivano e ridurre al minimo la durata delle possibili restrizioni durante la migrazione.

Per i preparativi della migrazione nel 2026 sono iscritti a preventivo 3 milioni.

Basi giuridiche

LF del 21.3.2025 sul trasporto di merci per ferrovia, per idrovia e con impianti a fune (LTM; RS 742.47), art. 15 cpv. 2, entrata in vigore prevista: 1.1.2026.

Note

Credito d'impegno per l'introduzione dell'accoppiamento automatico digitale nel trasporto di merci per ferrovia secondo il DF del 6 marzo 2025 (FF 2024 303).

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A DIVERSI GRUPPI DI PRESTAZIONI**A238.0001 RETTIFICHE DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI**

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>variazioni di valutazione di beni amministrativi</i>	38 097 002	109 976 800	119 985 000	10 008 200	9,1

I contributi agli investimenti e i mutui condizionalmente rimborsabili sono completamente rettificati a carico del conto economico:

—	contributi agli investimenti traffico a carro completo isolato	4 985 000
—	traffico merci, impianti e innovazioni tecniche	70 000 000
—	contributi agli investimenti carico autoveicoli	12 000 000
—	sistemi di propulsione alternativa per autobus e battelli	30 000 000
—	accoppiamento automatico digitale traffico merci su rotaia	3 000 000

UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Contribuire a un elevato standard di sicurezza dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo
- Sostenere progetti aeronautici tesi ad aumentare in modo duraturo l'efficienza del sistema aeronautico elvetico
- Contribuire a garantire un'offerta aeronautica competitiva per i collegamenti europei e intercontinentali della Svizzera
- Garantire a lungo termine un ruolo attivo della Svizzera nel trasporto aereo internazionale
- Definire misure di ottimizzazione dello spazio aereo tenendo conto delle future esigenze di mobilità

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	10,4	11,4	10,9	-4,5	10,9	10,9	10,9	-1,1
Uscite correnti	191,4	205,9	212,6	3,2	213,0	214,0	225,1	2,3
Uscite proprie	79,8	76,8	76,6	-0,2	76,4	76,4	76,5	-0,1
Uscite di riversamento	111,6	129,2	136,0	5,3	136,6	137,6	148,7	3,6
Autofinanziamento	-181,0	-194,5	-201,7	-3,7	-202,1	-203,1	-214,2	-2,4
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	10,9	-2,9	-2,8	3,3	-2,7	-1,9	-1,1	21,8
Risultato annuale	-170,1	-197,5	-204,6	-3,6	-204,8	-205,0	-215,3	-2,2
Entrate per investimenti	29,5	35,5	41,0	15,6	41,0	41,0	41,0	3,7
Uscite per investimenti	1,7	1,6	1,4	-13,3	1,2	0,5	-	-100,0

COMMENTO

L'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) adempie, nella sua veste di autorità di vigilanza e di regolazione, gli obblighi internazionali nell'ambito della sicurezza dell'aviazione e della sicurezza aerea e crea le condizioni quadro per uno sviluppo sostenibile dell'aviazione in Svizzera. Così facendo, contribuisce a garantire collegamenti ottimali con i principali centri economici mondiali. Nello svolgere le proprie attività, l'UFAC è chiamato costantemente a soppesare diversi interessi economici, ecologici e sociali. Le sue prestazioni sono suddivise tra i due gruppi di prestazioni Strategia e politica aeronautica e Sicurezza aerea.

Le entrate correnti dell'UFAC, generate principalmente da emolumenti, restano costanti per tutto il periodo in esame. Le uscite correnti si compongono per il 36 % di uscite proprie (uscite per il personale: 29 %) e per il 64 % di uscite di riversamento. Queste ultime comprendono, oltre ai contributi alle organizzazioni internazionali dell'aviazione civile, anche i contributi finanziari a Skyguide per le perdite di guadagno negli spazi aerei delegati nei Paesi limitrofi e i voli esentati dalle tasse nonché per i servizi della navigazione aerea nello spazio aereo U-space (droni), le uscite relative all'istituzione e all'esercizio di un Servizio per la collezione di dati dell'aviazione e il sostegno finanziario a misure adottate nell'ambito della sicurezza e della protezione dell'ambiente. Le misure nell'ambito della sicurezza vengono finanziate attingendo ai proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata attraverso il finanziamento speciale per misure di sicurezza nel traffico aereo. Per quanto concerne l'ambito della protezione dell'ambiente, ulteriori misure riguardano la promozione di carburanti sintetici per l'aviazione (legge sul CO₂). Esse sono finanziate, oltre che mediante i proventi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata, anche con la vendita all'asta dei diritti di emissione di CO₂ e successivamente con i proventi delle sanzioni per la violazione dell'obbligo di miscelazione dei carburanti sintetici attraverso il finanziamento speciale per misure di protezione ambientale nel traffico aereo».

Per il periodo di pianificazione si prevede, nel settore proprio, un'evoluzione ampiamente stabile. Nel settore dei trasferimenti, rispetto al preventivo 2025 le uscite previste per il 2026 aumentano di 6,6 milioni e per il 2029 di altri 10,1 milioni. La maggior parte delle variazioni riguarda i due finanziamenti speciali. Mentre nel quadro del pacchetto di sgravio 2027 i sussidi per gli aeroporti regionali vengono ridotti di quasi 25 milioni, le uscite previste aumentano di quasi 36 milioni a seguito delle nuove misure di protezione dell'ambiente. Non vi saranno uscite per investimenti nel 2029 in quanto, stando alla pianificazione attuale, lo sviluppo del Servizio per la collezione di dati dell'aviazione (v. A231.0394) dovrebbe concludersi nel 2028.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2026

- Piano settoriale dei trasporti, Parte infrastruttura aeronautica (PSIA) 21a serie: adozione

PROGETTI 2026

- Revisione parziale della legge sulla navigazione aerea per adeguarla ai requisiti internazionali, presa in considerazione degli sviluppi nazionali e delle esperienze maturate nell'esecuzione della legge, adempimento di mozioni: adozione da parte del Parlamento
- Decarbonizzazione nel settore dell'aviazione: entrata in vigore dell'obbligo di miscelazione per i carburanti per l'aviazione rinnovabili e a basso tenore di emissioni e inizio dell'esercizio regolare del programma di promozione Clima e aviazione
- Attuazione del regolamento UE sulla sicurezza delle informazioni (Parte IS) per la certificazione e la sorveglianza delle organizzazioni aeronautiche: implementazione operativa delle nuove attività nell'unità dell'UFAC Sicurezza delle informazioni
- Attuazione del regolamento UE sulla sicurezza delle informazioni (Parte IS) per l'autorità di vigilanza: introduzione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS) in conformità con i nuovi requisiti dell'UE
- Strategia per i droni: realizzazione dello spazio aereo U-space a Zurigo: introduzione di un'infrastruttura digitale U-space che migliora la visione d'insieme dello spazio aereo per i piloti di droni
- Strategia per lo spazio aereo e l'infrastruttura aeronautica in Svizzera (AVISTRAT-CH): prosecuzione dei lavori sulla concezione per la visibilità elettronica (e-conspicuity) interoperabile di tutti gli utenti dello spazio aereo svizzero e convalida delle prestazioni dei relativi sistemi e tecnologie
- Digitalizzazione della vigilanza sulla sicurezza dell'aviazione: digitalizzazione operativa dei processi di vigilanza nel settore della raccolta dei dati aeronautici e delle licenze e prosecuzione dei lavori sul flusso di informazioni nella vigilanza sulla sicurezza

GP1: SVILUPPO DEL SETTORE AERONAUTICO

MANDATO DI BASE

L'aviazione civile è un settore di notevole importanza per la Svizzera, in quanto assicura al nostro Paese il collegamento con l'Europa e il resto del mondo. Garantendo condizioni quadro giuridiche, finanziarie e di pianificazione del territorio ottimali, l'UFAC fa sì che, anche nel traffico aereo internazionale, la Svizzera assuma un ruolo attivo e disponga di collegamenti adeguati con le principali mete europee e intercontinentali. L'UFAC si adopera inoltre a favore di un'integrazione ottimale dei servizi svizzeri della navigazione aerea nello spazio aereo europeo, di un contributo della Svizzera al miglioramento del clima e del rispetto dei diritti dei passeggeri.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	1,0	1,8	1,8	-0,5	1,8	1,8	1,8	-0,1
Spese e uscite per investimenti	20,1	18,6	18,9	1,5	18,9	18,9	18,7	0,1

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Collegamenti internazionali: le condizioni quadro in materia di diritti di traffico vengono migliorate e sono garantiti collegamenti aerei adeguati per la Svizzera.						
- Nuovi accordi liberalizzati stipulati (numero, min.)	6	2	2	2	2	2
- Accordi sul trasporto aereo: domande coperte per la gestione di linee aeree da parte di compagnie elvetiche (% , min.)	95	100	100	100	100	100
Finanziamento speciale per il traffico aereo: le domande vengono evase correttamente e in tempo utile.						
- Domande evase tramite decisione entro 12 mesi dall'inoltro (% , min.)	88	95	95	95	95	95
- Versamenti effettuati entro 3 mesi dall'inoltro del conteggio (% , min.)	85	65	65	65	65	65
Diritti dei passeggeri: procedure penali amministrative concluse nei tempi previsti.						
- Le procedure penali amministrative si concludono entro 6 mesi (eccezione: procedure per multe da attuare) (% , min.)	45	100	65	70	70	70

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Accordi sul trasporto aereo (numero)	148	148	148	151	154	157
Compagnie aeree svizzere di linea (numero)	5	5	5	5	5	5
Compagnie aeree svizzere non di linea (numero)	38	37	35	36	36	36
Atterraggi e decolli sui e dai 3 scali nazionali (numero, migliaia)	561	249	295	463	508	534
Passeggeri trasportati ZRH (numero, mio.)	31,527	8,346	10,242	22,570	28,897	31,213
Passeggeri trasportati GVA (numero, mio.)	17,909	5,588	5,897	14,043	16,401	17,723
Passeggeri trasportati BSL (numero, mio.)	9,077	2,589	3,614	7,045	8,084	8,909
Aeromobili di linea immatricolati (numero)	172	160	168	166	165	164
Aeromobili registrati nel settore business aviation (numero)	143	130	140	158	155	160

GP2: SICUREZZA AEREA

MANDATO DI BASE

Per contribuire a garantire uno standard di sicurezza elevato dell'aviazione civile svizzera nel confronto europeo, l'UFAC autorizza e sorveglia impianti infrastrutturali, imprese della navigazione aerea e del trasporto aereo nonché personale e materiale aeronautico. Il principio guida è dato dal rispetto delle norme nazionali e internazionali, in considerazione di un approccio basato sul rischio. Il settore della sicurezza aerea garantisce i requisiti tecnici e operativi in vista della promozione di procedure di avvicinamento e decollo innovative e si adopera a favore di una congrua formazione del personale aeronautico.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	9,4	9,6	9,1	-5,2	9,1	9,1	9,1	-1,3
Spese e uscite per investimenti	61,3	59,7	59,2	-0,9	59,0	59,0	58,9	-0,3

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Standard di sicurezza (Safety): nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza.						
- Incidenti con conseguenze mortali nel trasporto aereo commerciale (aeroplani) (numero)	1	0	0	0	0	0
- Incidenti con conseguenze mortali nel trasporto aereo commerciale (elicotteri) (numero)	1	0	0	0	0	0
- Raggiungimento degli indicatori di Effectiveness of Safety Management per il servizio di navigazione aerea (EU-R 2019/317) (sì/no)	no	sì	sì	sì	sì	sì
- Profilo medio di prestazioni e di rischio per gli aerodromi certificati AESA (scala 1-10)	5,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0
- Casi di inadempienza grave secondo il Compliance Monitoring relativo alle normative internazionali AESA e OACI (numero)	0	0	0	0	0	0
Standard di sicurezza (Security): nel confronto europeo, l'aviazione civile svizzera è caratterizzata da un elevato standard di sicurezza.						
- Attentati terroristici (numero)	0	0	0	0	0	0

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sorveglianza delle imprese del trasporto aereo commerciale (CAT) (giorni/persona)	1 290	1 373	1 507	1 974	1 812	1 907
Ispezioni dell'aviazione generale (giorni/persona)	549	426	716	739	726	801
Sorveglianza dei servizi della sicurezza aerea (giorni/persona)	272	250	284	249	256	300
Supervisione del campo di volo (giorni/persona)	358	412	436	389	397	427
Sorveglianza delle imprese addette al mantenimento della navigabilità degli aeromobili (giorni/persona)	781	576	774	659	533	595
Contestazioni (numero)	2 754	2 022	2 156	2 509	2 338	2 126
Contestazioni gravi (risultati di livello 1) (numero)	196	133	181	113	140	226
Sorveglianza del settore Security (giorni/persona)	632	611	610	534	751	820

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi / Entrate	54 082	46 865	51 891	10,7	51 891	51 891	51 891	2,6
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	10 436	11 395	10 886	-4,5	10 886	10 886	10 886	-1,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-509		0	0	0	
Settore dei trasferimenti								
Rimborsi di contributi e indennità								
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	149	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
Restituzione di mutui e partecipazioni								
E131.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	15 545	35 471	41 005	15,6	41 005	41 005	41 005	3,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 535		0	0	0	
Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti								
E138.0001 Ripristini di valore nel settore dei trasferimenti	13 976	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
Transazioni straordinarie								
E190.0103 Ricavi straordinari Swissair	13 976	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
Spese / Uscite	196 350	210 476	216 847	3,0	216 894	216 350	226 223	1,8
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	81 410	78 272	78 034	-0,3	77 882	77 826	77 571	-0,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-238		-152	-56	-255	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Sviluppo del settore aeronautico								
A231.0296 Organizzazioni internazionali dell'aviazione civile	2 721	3 154	2 778	-11,9	2 822	2 870	2 899	-2,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-376		44	48	29	
A231.0297 Misure di sicurezza, attività sovrane	1 867	1 999	2 003	0,2	2 021	2 041	2 062	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			4		18	20	20	
A231.0298 Misure tecniche di sicurezza	38 354	39 454	39 039	-1,1	14 398	14 792	15 190	-21,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-415		-24 641	394	398	
A231.0299 Misure di protezione dell'ambiente	5 031	19 000	30 937	62,8	56 772	56 732	66 729	36,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			11 937		25 835	-40	9 997	
A231.0300 Misure di sicurezza, attività non sovrane	3 133	8 100	3 689	-54,5	2 291	2 211	2 233	-27,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4 411		-1 398	-80	22	
A231.0301 Indennizzo a Skyguide per perdite di proventi all'estero	43 884	43 488	43 577	0,2	43 973	44 413	44 857	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			89		396	440	444	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
A231.0302 Conferimento ad accantonamenti Eurocontrol Pension Fund	3 200	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
A231.0385 Indennizzo a Skyguide per voli esenti da tasse	9 383	9 545	9 564	0,2	9 650	9 747	9 844	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			19		86	97	98	
GP 2: Sicurezza aerea								
A231.0394 Servizio per la collezione di dati dell'aviazione	2 346	2 498	2 289	-8,4	2 292	1 629	1 183	-17,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-209		3	-663	-446	
A231.0434 Indennità Skyguide per servizio sicurezza aerea U-Space	3 404	3 457	3 550	2,7	3 582	3 618	3 654	1,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			93		32	36	36	
A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti	1 618	1 508	1 387	-8,0	1 211	471	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-121		-176	-740	-471	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	10 436 242	11 394 900	10 886 400	-508 500	-4,5
<i>Entrate correnti</i>	<i>10 433 242</i>	<i>11 394 900</i>	<i>10 886 400</i>	<i>-508 500</i>	<i>-4,5</i>
<i>Variazioni di valutazione di beni amministrativi</i>	<i>1 500</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Entrate per investimenti</i>	<i>1 500</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento sono composti quasi integralmente da ricavi provenienti da emolumenti. Questi ultimi vengono riscossi principalmente per gli apparecchi aeronautici (certificati di omologazione, esami di aeronavigabilità, matricola degli aeromobili, ecc.), il registro aeronautico, il personale aeronautico (esami, abilitazioni, licenze, esaminatori aeromedici), le manifestazioni aeronautiche pubbliche e le autorizzazioni di polizia aerea come pure per la certificazione e la sorveglianza nei settori delle operazioni di trasporto aereo, degli organismi di formazione e dell'infrastruttura (aeroporti, campi d'aviazione, impianti della navigazione aerea). I ricavi provenienti da emolumenti nel settore della certificazione dipendono dalle prestazioni richieste dall'industria. A ciò si aggiungono le entrate a titolo di interessi sui mutui concessi (in particolare il mutuo concesso a Skyguide a causa della pandemia di COVID-19). In linea di principio viene preventivata la media delle entrate degli ultimi quattro esercizi.

Basi giuridiche

O generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1); O del 28.9.2007 sugli emolumenti dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (OEm-UFAC; RS 748.112.11).

E131.0001 RESTITUZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate per investimenti	15 544 745	35 470 500	41 005 000	5 534 500	15,6

41 milioni provengono dal rimborso del mutuo concesso a Skyguide a causa della pandemia di COVID-19 (250 mio.). L'aumento rispetto al preventivo 2025 (+6 mio.) è dovuto alla nuova stima del rimborso annuo sulla base del mutuo rimanente (205 mio. alla fine del 2024). Per effetto di una decisione della Commissione UE, Skyguide può trasferire alle compagnie aeree fino al 2029 la maggior parte delle perdite subite nel 2020 e nel 2021 a causa della pandemia. Grazie a questi ricavi aggiuntivi, il mutuo può essere rimborsato. Fino alla fine del 2024 i rimborsi di Skyguide sono stati pari a 45 milioni.

Dei mutui concessi dalla Confederazione a diversi aerodromi in virtù del diritto previgente, nel 2026 rimane attivo solo quello all'aerodromo di Schänis. Tutti gli altri mutui sono stati completamente rimborsati.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 101a (abrogato dal 1.1.2008) e art. 40d (mutuo a Skyguide); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	81 409 801	78 271 800	78 033 800	-238 000	-0,3
Spese di funzionamento	81 306 784	78 180 200	78 033 800	-146 400	-0,2
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	79 857 662	76 752 100	76 581 800	-170 300	-0,2
Uscite per il personale	59 329 472	60 747 000	60 648 500	-98 500	-0,2
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	20 528 191	16 005 100	15 933 300	-71 800	-0,4
di cui informatica	7 881 450	6 281 400	6 386 300	104 900	1,7
di cui consulenza	282 103	141 200	50 000	-91 200	-64,6
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	1 449 122	1 428 100	1 452 000	23 900	1,7
Uscite per investimenti	103 016	91 600	-	-91 600	-100,0
Posti a tempo pieno (Ø)	306	314	311	-3	-1,0

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Rispetto al preventivo 2025 le *uscite per il personale* e l'organico finanziabile diminuiscono rispettivamente di quasi 0,1 milioni e 3 FTE.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le *uscite per beni e servizi* e le *uscite d'esercizio* diminuiscono di quasi 0,1 milioni rispetto al preventivo 2025. Mentre le uscite per l'informatica (+0,1 mio.), le prestazioni di servizi esterne (+0,1 mio.) nonché pigioni e spese (totale +0,1 mio.) aumentano leggermente, le uscite per consulenze (-0,1 mio.), la manutenzione varia (-0,1 mio.) e le ulteriori uscite d'esercizio (incl. articoli d'ufficio e carburante; -0,2 mio.) diminuiscono leggermente.

Le *uscite per beni e servizi informatici* ammontano a quasi 6,4 milioni. Quasi 5,4 milioni sono destinati all'esercizio e alla manutenzione (+0,2 mio.), 0,6 milioni a progetti (-0,2 mio.) e circa 0,4 milioni a hardware, software e licenze (+0,1 mio.). Con l'aiuto del dLIS (sistema di licenze digitali), il trattamento delle domande più frequenti di rinnovo per le licenze e i certificati nonché di registrazione e autorizzazione di droni viene perlopiù automatizzato (0,4 mio.). Viene inoltre messo a preventivo l'ulteriore sviluppo dell'applicazione tecnica centrale EMPIC (software per le autorità di regolamentazione; 0,2 mio.).

Le rimanenti ulteriori *uscite per beni e servizi* e *uscite d'esercizio* ammontano a poco più di 9,5 milioni (-0,2 mio.). Circa 2,5 milioni sono destinati a prestazioni di servizi esterne, di cui una quota determinante pari a circa 1,9 milioni per la remunerazione delle guardie di sicurezza in volo (v. A231.0297 Misure di sicurezza, attività sovrane) e circa 0,4 milioni per gli esaminatori nel settore del personale aeronautico. 3,8 milioni sono preventivati per pigioni e fitti, 0,6 milioni per la manutenzione, in particolare della flotta di aeromobili del DATEC. Per le spese sono messi a preventivo circa 1,2 milioni.

Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi

Le spese sono riconducibili in particolare agli ammortamenti in relazione ai veicoli di servizio e agli aeromobili.

Uscite per investimenti

Non sono previsti investimenti per il 2026.

Note

Uscite parzialmente (fr. 760 000 o 5,65 FTE) a carico dei finanziamenti speciali per misure di sicurezza e di protezione ambientale nel traffico aereo. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Uscite parzialmente controfinanziate da un'indennità di esecuzione legata alla tassa sul CO₂, vedi 606 UDSC/E110.0119 Tassa sul CO₂ sui combustibili.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: SVILUPPO DEL SETTORE AERONAUTICO

A231.0296 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DELL'AVIAZIONE CIVILE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	2 720 636	3 154 000	2 778 000	-376 000	-11,9

I contributi a organizzazioni internazionali sono vincolati dal diritto internazionale. Di regola le uscite delle organizzazioni internazionali sono suddivise tra gli Stati partecipanti sulla base del rispettivo PIL. I contributi della Svizzera calcolati su questa base diminuiscono di quasi 0,4 milioni rispetto al preventivo 2025. Essi comprendono le seguenti componenti:

— Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA)	1 895 000
— Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (OACI)	750 000
— Conferenza europea dell'aviazione civile (CEAC)	50 000
— COSPAS/SARSAT (Convenzione internazionale sui sistemi satellitari di ricerca e salvataggio)	44 000
— Gruppo ABIS presso l'OACI (rappresentanza presso l'OACI degli interessi comuni di 8 Paesi europei)	29 000
— ICAO Assessments (Icelandic Joint Financing Agreement & Danish Joint Financing Agreement)	10 000

Basi giuridiche

Convenzione del 7.12.1944 relativa all'aviazione civile internazionale (RS 0.748.0); risoluzione della Conferenza europea dell'aviazione civile del 10.7.1956; decisione n. 3/2006 del Comitato per il trasporto aereo Comunità europea/Svizzera relativo alla modifica dell'allegato all'Accordo del 21.6.1999 tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul trasporto aereo (RU 2006 5971; RS 0.748.127.192.68).

A231.0297 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ SOVRANE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	1 866 683	1 999 100	2 003 200	4 100	0,2

Le misure di sicurezza, attività sovrane, servono sia a proteggere i passeggeri e gli equipaggi di aeromobili elvetici da atti terroristici che la Svizzera da azioni effettuate a scopo di ricatto. La Confederazione copre in particolare la formazione e la formazione continua specifiche, i piani di intervento, i salari, le spese e l'equipaggiamento degli specialisti in servizio. Questi responsabili della sicurezza vengono impiegati a bordo di aeromobili (interventi Tiger e Airmarshall) e a terra in aerodromi esteri (interventi Fox e Groundmarshall).

Rispetto al preventivo 2025 l'importo rimane stabile.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0); O del 14.11.1973 sulla navigazione aerea (ONA; RS 748.01), art. 122e-122o; O del DATEC del 20.7.2009 sulle misure di sicurezza nell'aviazione (OMSA; RS 748.122).

Note

Con questo credito vengono indennizzati i compiti connessi agli interventi dei responsabili della sicurezza che sono trasferiti alle imprese di trasporto aereo. Con il credito A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) vengono finanziate le indennità ai membri dei corpi di polizia di Cantoni e Comuni nonché della polizia dei trasporti, che operano quali responsabili della sicurezza.

Fino al 50 % degli interventi dei Tiger e fino al 100 % degli interventi dei Fox sono effettuati dall'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC; incl. il Corpo delle guardie di confine). A partire dal 2020 sono stati trasferiti in modo permanente all'UDSC 2,93 milioni all'anno per questo scopo. Con questi mezzi vengono finanziati 26 FTE del pool previsto inizialmente di 60 agenti Tiger e 30 agenti Fox organizzati in un sistema di milizia.

Dal 2024 ogni anno vengono trasferiti 2,7 milioni a fedpol (v. 403 fedpol/A200.0001 Spese di funzionamento [preventivo globale]). Di questi, 2,2 milioni sono previsti per le uscite per il personale (12 FTE) e 0,5 milioni a titolo di uscite per beni e servizi. Questi mezzi sono destinati al personale addetto alla formazione e ai piani di intervento dei responsabili della sicurezza dell'aviazione nonché alle relative uscite per beni e servizi.

A231.0298 MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	38 354 159	39 454 400	39 039 400	-415 000	-1,1

In virtù dell'articolo 87b Cost., la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare dal 50 al 75 % dei mezzi disponibili per finanziare il settore delle misure tecniche di sicurezza, ossia, in particolare:

- servizi di controllo degli avvicinamenti e dei decolli presso singoli aeroporti regionali svizzeri;
- programmi di prevenzione degli incidenti nonché progetti di ricerca e sviluppo;
- misure edilizie;
- sviluppo di sistemi tecnici;
- formazione e formazione continua.

La Confederazione sostiene finanziariamente i servizi per la sicurezza di avvicinamento e di decollo in otto aerodromi regionali (cat. II) per un importo annuo pari a circa 30 milioni (stabile dal 2021). I ricavi provenienti dagli utenti coprono in media solo il 12 % dei costi dei servizi della navigazione aerea negli aerodromi regionali.

Attraverso il presente credito, dal 2016 la Confederazione sovvenziona pure formazioni nel settore dell'aviazione (piloti, istruttori di volo e tecnici di aeromobili). A tal scopo, per il 2026 sono previsti 4,0 milioni (importo invariato rispetto al P 2025).

Per ulteriori progetti nel settore della sicurezza aerea (safety) sono preventivati contributi per 4,0 milioni complessivi (come nell'anno precedente).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87b; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 37a-37c e 37f; LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 103a e 103b; O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22); O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1); O del 1.7.2015 sugli aiuti finanziari all'istruzione aeronautica (OAFA; RS 748.03).

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per misure di sicurezza nel traffico aereo. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Crediti di impegno «Finanziamento speciale per il traffico aereo 2017-2019» (V0268.00) e «Finanziamento speciale per il traffico aereo 2020-2023» (V0268.01), vedi consuntivo 2024, volume 1B parte B numero 1.

Credito d'impegno «Finanziamento speciale per il traffico aereo 2024-2027» (V0268.02), nuova struttura dal 2025 secondo il credito d'impegno «Finanziamento speciale per misure di sicurezza nel traffico aereo 2024-2027» (V0268.02; DF del 9.12.2024).

A231.0299 MISURE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	5 030 922	19 000 000	30 937 000	11 937 000	62,8

In virtù dell'articolo 87b Cost., la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare tra il 12,5 e il 25 % dei mezzi disponibili per finanziare il settore delle misure di protezione ambientale. Conformemente agli articoli 28g e 37a della legge sul CO₂ riveduta nonché dell'articolo 103b della legge sulla navigazione aerea, negli anni 2025-2030 la promozione nel settore ambientale può riguardare i seguenti ambiti:

- provvedimenti di riduzione delle emissioni di gas serra del traffico aereo;
- promozione dello sviluppo e della produzione di carburanti rinnovabili per l'aviazione;
- provvedimenti per proteggere la popolazione dall'inquinamento fonico e dalle emissioni inquinanti, sviluppo di procedure di volo ecologiche, ricerca sull'impatto del traffico aereo sull'ambiente, formazione e formazione continua sull'impiego di procedure di volo ecologiche.

Per le domande di versamento di contributi ai sensi dell'articolo 87b Cost., per il 2026 sono preventivati circa 11 milioni, ossia 2 milioni in più rispetto al preventivo 2025.

Per l'attuazione della legge sul CO₂ rivista sono preventivati 20 milioni destinati alla promozione di carburanti alternativi per l'aviazione.

I mezzi destinati alla promozione dei carburanti per l'aviazione sintetici rinnovabili secondo l'articolo 103b della legge sulla navigazione aerea non figurano ancora nel preventivo 2026.

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87b; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 37a-37d; O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22); L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71, art. 28g e 37a; LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 103b; regolamento UE 2023/2405 in relazione all'utilizzo delle entrate generate da sanzioni per sostenere progetti di ricerca e innovazione nel settore dei carburanti sostenibili per l'aviazione, art. 12 par. 10.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per misure di protezione ambientale nel traffico aereo. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Crediti di impegno «Finanziamento speciale per il traffico aereo 2017-2019» (V0268.00) e «Finanziamento speciale per il traffico aereo 2020-2023» (V0268.01), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Credito d'impegno «Finanziamento speciale per il traffico aereo 2024-2027» (V0268.02), nuova struttura dal 2025 secondo il credito d'impegno «Finanziamento speciale per misure di protezione ambientale nel traffico aereo 2025-2030» (V0268.03; DF del 9.12.2024).

A231.0300 MISURE DI SICUREZZA, ATTIVITÀ NON SOVRANE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	3 132 587	8 100 000	3 688 900	-4 411 100	-54,5

In virtù dell'articolo 87b Cost., la metà del prodotto netto dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione e il supplemento dell'imposta di consumo sui carburanti per l'aviazione sono impiegati per finanziare compiti e spese connessi al traffico aereo. Si prevede di utilizzare dal 12,5 al 25 % dei mezzi disponibili per finanziare misure di protezione da atti illeciti, ossia, in particolare:

- controllo e sorveglianza dei passeggeri, dei bagagli e degli aeromobili;
- protezione di impianti infrastrutturali e aeromobili da atti illeciti;
- formazione del personale di sicurezza negli aerodromi;
- ricerca, sviluppo e garanzia della qualità nel settore della sicurezza del traffico aereo.

Nel preventivo 2026 i mezzi diminuiscono (-4 mio. rispetto al P 2025; restrizione di credito secondo il programma pluriennale del 30.10.2023).

Basi giuridiche

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 87b; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 37a-37c e 37e; O del 29.6.2011 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata per provvedimenti nel traffico aereo (OMinTA; RS 725.116.22).

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per misure di sicurezza nel traffico aereo. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Crediti di impegno «Finanziamento speciale per il traffico aereo 2017-2019» (V0268.00) e «Finanziamento speciale per il traffico aereo 2020-2023» (V0268.01), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Credito d'impegno «Finanziamento speciale per il traffico aereo 2024-2027» (V0268.02), nuova struttura dal 2025 secondo il credito d'impegno «Finanziamento speciale per misure di sicurezza nel traffico aereo 2025-2030» (V0268.02; DF del 9.12.2024).

A231.0301 INDENNIZZO A SKYGUIDE PER PERDITE DI PROVENTI ALL'ESTERO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	43 884 300	43 488 300	43 576 900	88 600	0,2

Nell'interesse degli aeroporti svizzeri Skyguide fornisce servizi della navigazione aerea negli spazi aerei esteri limitrofi. Eccezion fatta per la Francia, per queste prestazioni Skyguide non viene indennizzata per nulla (da Austria e Italia) o soltanto in misura limitata (dalla Germania). Per questa ragione ogni anno la società registra una notevole perdita di ricavi, che la Confederazione può compensare concedendo un indennizzo.

Rispetto al preventivo 2025 l'indennizzo rimane invariato.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 101b; O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1).

A231.0385 INDENNIZZO A SKYGUIDE PER VOLI ESENTI DA TASSE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	9 383 004	9 545 400	9 564 300	18 900	0,2

Skyguide fornisce servizi della navigazione aerea per voli non soggetti al pagamento di tasse (in particolare voli di ricerca e salvataggio, voli di controllo e misurazione, voli a vista, voli a scopo umanitario e missioni ufficiali). La perdita di ricavi che ne deriva per Skyguide è compensata dalla Confederazione tramite il versamento di un indennizzo.

Rispetto al preventivo 2025 l'indennizzo rimane invariato.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 49; O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA AEREA**A231.0394 SERVIZIO PER LA COLLEZIONE DI DATI DELL'AVIAZIONE**

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	2 346 215	2 498 100	2 289 000	-209 100	-8,4
<i>Uscite correnti</i>	728 522	990 400	902 000	-88 400	-8,9
<i>Uscite per investimenti</i>	1 617 693	1 507 700	1 387 000	-120 700	-8,0

I dati aeronautici comprendono dati di informazione geografica su infrastrutture aeronautiche, spazi aerei, procedure di volo e ostacoli alla navigazione aerea. Dal 2020 la Confederazione è responsabile dell'istituzione e dell'esercizio di un'interfaccia di registrazione dei dati aeronautici civili e militari nazionale; essa può però delegare tali compiti a una persona giuridica di diritto privato.

Allo scopo di affidare questo compito a terzi, è stato indetto un bando di concorso OMC. Le uscite totali per l'istituzione e l'esercizio dell'interfaccia di registrazione dei dati ammontano complessivamente a 29,3 milioni per il periodo 2020-2036 di cui, secondo l'attuale pianificazione, 8,5 milioni di uscite per investimenti e 20,8 milioni di uscite d'esercizio.

A causa della complessità di questo progetto di digitalizzazione, la sua pianificazione è stata modificata: la fase di investimento inizialmente prevista per il 2020-2023 dovrebbe estendersi al 2028. L'importo preventivato viene adeguato di conseguenza. Quasi 1,4 milioni sono previsti per i contributi d'investimento, i restanti 0,9 milioni per l'esercizio.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 40a.

Note

Credito d'impegno «Servizio per la collezione di dati dell'aviazione» (V0325.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

A231.0434 INDENNITÀ SKYGUIDE PER SERVIZIO SICUREZZA AEREA U-SPACE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	3 403 752	3 456 900	3 549 700	92 800	2,7

Il crescente utilizzo di droni pone nuove sfide per i servizi della navigazione aerea. Il termine U-space si riferisce a un insieme di funzioni e processi digitali e automatizzati all'interno di uno spazio aereo definito, volto a garantire un accesso sicuro, efficiente ed equo per le operazioni civili con i droni in costante crescita. Per una coesistenza sicura con l'aviazione con occupanti all'interno del complesso spazio aereo svizzero devono essere assolti in particolare i seguenti nuovi compiti:

- fornitura delle informazioni necessarie sul movimento di droni (servizio di informazioni di traffico di cui all'art. 11 del regolamento di esecuzione (UE) 2021/664);
- fornitura di dati che consentano la riconfigurazione dinamica dello spazio aereo (di cui all'art. 4 del regolamento di esecuzione (UE) 2021/664);
- fornitura di informazioni aeronautiche (servizi comuni di informazione, CIS) rilevanti per l'esercizio di droni (di cui all'art. 5 del regolamento di esecuzione (UE) 2021/664);
- coordinamento e armonizzazione con i servizi offerti da terzi all'interno dello U-space.

Rispetto al preventivo 2025 le uscite aumentano di quasi 0,1 milioni.

Basi giuridiche

LF del 21.12.1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), art. 40; O del 18.12.1995 concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS 748.132.1), art. 12a.

A238.0001 RETTIFICHE DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>variazioni di valutazione di beni amministrativi</i>	1 617 693	1 507 700	1 387 000	-120 700	-8,0

I contributi agli investimenti iscritti nel credito A231.0394 (Servizio per la collezione di dati dell'aviazione) vengono rettificati integralmente.

UFFICIO FEDERALE DELL'ENERGIA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Creare i presupposti atti a garantire l'approvvigionamento energetico in Svizzera
- Garantire i requisiti tecnici in materia di sicurezza in campo energetico, accompagnare il graduale abbandono dell'energia nucleare
- Creare le condizioni quadro atte a garantire un mercato elettrico e del gas efficiente nonché un'infrastruttura adeguata
- Promuovere l'efficienza energetica e la quota delle energie rinnovabili, ridurre la dipendenza dalle energie fossili
- Promuovere uno sviluppo orientato al mercato della ricerca e dell'innovazione in campo energetico e sviluppare l'informazione e la sensibilizzazione a tematiche energetiche

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	1 608,6	1 512,1	1 587,6	5,0	1 472,3	1 421,9	1 407,5	-1,8
Uscite correnti	1 690,8	1 614,6	1 742,6	7,9	1 571,2	1 509,3	1 496,0	-1,9
Uscite proprie	371,0	226,4	319,3	41,0	193,0	142,4	128,4	-13,2
Uscite di riversamento	1 319,8	1 388,2	1 423,4	2,5	1 378,2	1 366,9	1 367,6	-0,4
Autofinanziamento	-82,2	-102,6	-155,0	-51,1	-99,0	-87,4	-88,5	3,6
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	-302,2	-419,2	-579,7	-38,3	-365,8	-367,5	-367,6	3,2
Risultato annuale	-384,3	-521,8	-734,7	-40,8	-464,7	-454,9	-456,1	3,3
Uscite per investimenti	302,4	418,9	579,5	38,3	365,6	367,4	367,4	-3,2

COMMENTO

Le entrate correnti pari a circa 1588 milioni vengono generate per l'81 % dal supplemento rete (1288 mio.). Tali entrate vengono versate interamente nel relativo fondo. Le ulteriori entrate di circa 300 milioni sono costituite dalle uscite per la riserva invernale di energia elettrica imputate alla società di rete (ca. 215 mio.), dall'importo forfettario per la messa a disposizione dei mutui nell'ambito del piano di salvataggio del settore dell'energia elettrica (ca. 64 mio.), dai ricavi di funzionamento (14 mio.), dalle entrate provenienti dalle sanzioni per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ (ca. 3 mio.) nonché dalle quote al canone per i diritti d'acqua (ca. 4 mio.). L'aumento di quasi 76 milioni (+5 %) rispetto all'anno precedente è ascrivibile principalmente alle maggiori entrate previste (entrate riserva invernale complementare).

Per le uscite correnti sono iscritti nel preventivo 2026 quasi 1743 milioni, di cui il 18 % circa come uscite proprie e quasi l'82 % come uscite di riversamento. L'aumento di quasi 93 milioni delle uscite proprie rispetto all'anno precedente è riconducibile soprattutto alle crescenti uscite per la riserva invernale. Esse vengono imputate alla società di rete e compensate interamente dalle entrate.

Le uscite di riversamento ammontano a 1423 milioni e sono costituite essenzialmente dal conferimento al Fondo per il supplemento rete, dai contributi ai costi d'esecuzione ai Cantoni per il Programma Edifici e per il Programma d'impulso (crediti A236.0116 e A 236.0149) nonché dai contributi alla ricerca, al programma SvizzeraEnergia e alle organizzazioni internazionali. A seguito dei nuovi standard IPSAS, a partire dal 2026 viene adeguata la prassi contabile per i finanziamenti speciali senza incidenza sul bilancio (nel capitale di terzi) (v. A230.0115). Questo adeguamento nella presentazione dei conti della Confederazione è la ragione principale dell'incremento delle uscite di riversamento rispetto all'anno precedente. Negli anni del piano finanziario dal 2027, le misure di sgravio applicabili dal 2027 iscritte a preventivo (tra cui la scadenza del Programma Edifici e le riduzioni al programma SvizzeraEnergia e alla ricerca del settore pubblico) comportano una diminuzione delle uscite di riversamento.

Rispetto all'anno precedente, per il 2026 sono preventivati 161 milioni in più a titolo di uscite per investimenti (+38 %) a seguito dell'esecuzione della legge sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica (crediti A236.0147 e A236.0149). Negli anni del piano finanziario la prioritizzazione dei sussidi per la politica climatica (scadenza del Programma Edifici, v. A236.0116) e la rinuncia alla promozione di impianti pilota e di dimostrazione (v. A236.0117) si traducono in una diminuzione delle uscite per investimenti. Poiché i contributi agli investimenti vengono completamente rettificati, ciò si riflette di conseguenza nelle rettifiche di valore (credito A238.0001).

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2026

- Revisione della legge sulle forze idriche (LUFI) (Diritti d'acqua immemorabili): adozione del messaggio
- Attuazione della revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico (Riserva di energia elettrica): approvazione
- Attuazione della legge federale sulla vigilanza e la trasparenza nei mercati dell'energia all'ingrosso (LVTE): approvazione
- Ratifica del Trattato sulla Carta dell'energia modernizzato: adozione del messaggio
- Rapporto «Inventario degli impianti idroelettrici storici in Svizzera» (in adempimento del Po. CAPTE-S 24.3007): approvazione
- Rapporto «Sfruttare il potenziale delle tecnologie di stoccaggio» (in adempimento del Po. M-E 22.3131): approvazione

PROGETTI 2026

- Revisione dell'ordinanza del DATEC concernente le specifiche relative all'indicazione del consumo di energia e di altre caratteristiche di automobili, autofurgoni e trattori a sella leggeri: entrata in vigore

GP1: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA NEL SETTORE ENERGETICO

MANDATO DI BASE

Attraverso la sua politica energetica la Confederazione si adopera a favore di un approvvigionamento energetico sufficiente, diversificato, sicuro, economico ed ecologico e di un consumo energetico parsimonioso e razionale. Elaborando documenti di base relativi a questioni economiche e tecnologiche, l'UFE fa sì che Consiglio federale e Parlamento possano svolgere il mandato in materia di politica energetica nel quadro delle proprie competenze costituzionali. L'UFE attua programmi di informazione, consulenza e promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, coordina le attività di ricerca e provvede affinché la politica energetica svizzera sia in sintonia con quella internazionale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	7,1	7,8	7,8	-0,4	7,6	7,7	7,7	-0,4
Spese e uscite per investimenti	83,4	87,7	89,5	2,0	78,3	78,3	77,2	-3,1

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Approvvigionamento e sfruttamento energetico: la sicurezza dell'approvvigionamento energetico della Svizzera è garantita. Le condizioni quadro per l'ottimizzazione e il sviluppo delle reti elettriche sono migliorate.						
- Reti elettriche - durata media della procedura di alcuni importanti progetti di rete al livello della rete di trasporto (anni)	16,9	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0
- Numero di ore in cui il carico del sistema elettrico svizzero non può essere coperto completamente (numero)	0	0	0	0	0	0
Promozione efficienza energetica ed energie rinnovabili: l'UFE promuove la riduzione del consumo finale di energia, l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.						
- Promozione efficienza energetica ed energie rinnovabili: rapporto di monitoraggio sulla Strategia energetica 2050 pubblicato entro i termini (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
- Promozione efficienza energ. attraverso il suppl. rete - rapporto tra costi d'exec. e mezzi finanziari stanziati nell'ambito di gare pubbl. (%)	6,0	6,5	6,5	6,5	6,5	6,5
- Promozione energie rinnovabili (supplemento rete) - rapporto tra costi d'exec. e mezzi finanziari stanziati (%)	1,26	1,59	1,51	1,37	1,37	1,23
Ricerca, innovazione e sensibilizzazione: il coordinamento e la promozione della ricerca e dell'innovazione, come pure l'informazione e la sensibilizzazione ai temi energetici, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica.						
- Ricerca energetica - mezzi finanziari per temi prioritari secondo il programma di ricerca (% min.)	92	90	90	90	90	90
- Programma pilota e di dimostrazione - rapporto tra mezzi finanziari stanziati e investimenti totali (% max.)	48,0	50,0	50,0	50,0	0,0	0,0
- SvizzeraEnergia: progetti conclusi con successo (% min.)	95,0	95,0	98,0	98,0	98,0	98,0
Digitalizzazione: i processi d'affari sono digitalizzati.						
- Nuovi processi operativi digitalizzati (numero, min.)	2	2	2	2	2	2
- Geodati di base (di competenza dell'UFE) elaborati per l'accesso al pubblico (% min.)	95	98	95	95	96	97
- Set di dati sull'approvvigionamento energetico svizzero elaborati su un dashboard (numero, min.)	101	22	115	120	125	130

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Energie rinnovabili: quota rispetto al consumo finale di energia (%)	24,1	27,2	28,0	25,7	28,0	29,9
Energie rinnovabili: produzione indigena di energia elettrica da forza idrica (GWh)	36 137	36 275	36 708	36 775	36 708	36 901
Energie rinnovabili: promozione attraverso il supplemento rete: produzione incentivata (GWh)	4 563	5 269	5 994	6 719	7 619	9 046
Ricerca energetica: mezzi pubblici destinati alla ricerca energetica applicata (CHF, mio.)	426,75	431,72	391,20	364,85	405,56	405,56
Cleantech: progetti pilota e di dimostrazione approvati (numero)	18	19	26	27	24	12
SvizzeraEnergia: progetti (numero)	417	396	328	275	287	294

GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO

MANDATO DI BASE

L'UFE contribuisce a far sì che le conseguenze negative della produzione e distribuzione di energia sulla popolazione e sull'ambiente vengano minimizzate. In particolare crea i presupposti affinché, dopo la messa fuori servizio, le centrali nucleari svizzere vengano smantellate in modo corretto e le scorie radioattive confinate in depositi in strati geologici profondi. Provvede inoltre affinché le misure di salvaguardia prescritte dai trattati internazionali concernenti la non proliferazione di armi nucleari vengano rispettate.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	8,8	7,6	6,7	-12,4	6,9	6,8	6,8	-3,0
Spese e uscite per investimenti	16,3	16,6	15,8	-4,6	15,8	15,5	17,1	0,9

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Smaltimento delle scorie radioattive: l'UFE crea le condizioni necessarie allo smaltimento delle scorie radioattive.						
- Incontri informativi per le parti coinvolte sulla ricerca di depositi in strati geologici profondi (numero, min.)	2	0	0	2	2	2
Disattivazione delle centrali nucleari: l'UFE assume il proprio ruolo di autorità direttiva per la disattivazione delle centrali nucleari.						
- Centrale nucleare di Mühleberg - lo smantellamento avviene senza interruzioni e nel rispetto della normativa ambientale (si/no)	si	si	si	si	si	si
Sicurezza degli impianti energetici: i rischi degli impianti, inerenti a produzione e distribuzione di energia, sono minimizzati per gli esseri umani, gli animali e l'ambiente.						
- Deflussi incontrollati di ingenti volumi d'acqua dagli sbarramenti posti sotto diretta sorveglianza federale (numero)	0	0	0	0	0	0
Sorveglianza sul materiale nucleare svizzero: la Svizzera soddisfa pienamente l'Accordo con l'AIEA concernente l'applicazione di garanzie nell'ambito del Trattato di non proliferazione della armi nucleari (Trattato Safeguard) e il relativo protocollo aggiuntivo.						
- L'AIEA certifica la «Broader Conclusion» della Svizzera (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Impianti che non hanno raggiunto l'obiettivo «safeguard» (numero)	0	0	0	0	0	0

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Impianti di accumulazione (sbarramenti) posti sotto diretta sorveglianza federale (numero)	208	208	211	215	215	216
Centrali nucleari (reattori) (numero)	5	5	5	5	5	5
Impianti con materiale nucleare (impianti e zone di bilancio del materiale nel settore safeguard) (numero)	15	14	14	14	14	14
Ispezioni da parte dell'AIEA (Safeguards Inspections) (numero)	65	46	43	86	87	54

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi / Entrate	1 608 764	1 512 056	1 587 673	5,0	1 472 332	1 421 970	1 407 529	-1,8
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	15 883	15 444	14 469	-6,3	14 469	14 469	14 469	-1,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-975		0	0	0	
Gettito fiscale								
E110.0121 Sanzione per mancata riduzione CO ₂ , veicoli a motore	29 751	18 000	2 600	-85,6	2 600	2 600	2 600	-38,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-15 400		0	0	0	
E110.0122 Ricavi supplemento rete	1 223 647	1 288 000	1 288 000	0,0	1 288 000	1 288 000	1 288 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
Regalie e concessioni								
E120.0104 Parti del canone per i diritti d'acqua	4 303	4 321	4 342	0,5	4 386	4 430	4 474	0,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			22		43	44	44	
Ricavi finanziari								
E140.0107 Interessi sulla sanzione riduzione CO ₂ automobili	45	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
Rimanenti ricavi e disinvestimenti								
E150.0118 Forfait piano di salvataggio settore energia elettrica	63 500	63 500	63 500	0,0	63 500	63 500	63 500	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
E150.0119 Entrate riserva invernale complementare	271 636	122 791	214 762	74,9	99 377	48 971	34 486	-27,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			91 971		-115 385	-50 406	-14 485	
Spese / Uscite	2 295 503	2 452 698	2 901 824	18,3	2 302 634	2 244 306	2 231 019	-2,3
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	99 655	104 272	105 299	1,0	94 119	93 844	94 328	-2,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 028		-11 181	-275	484	
Singoli crediti								
A202.0191 Riserva invernale complementare	271 905	122 791	214 762	74,9	99 377	48 971	34 486	-27,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			91 971		-115 385	-50 406	-14 485	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Approvvigionamento e sfruttamento energetico nonché ricerca nel settore energetico								
A230.0115 Variaz. saldo finanz. spec. tasso CO ₂ dest. parz. vincolata	-	-	31 451	-	10 000	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			31 451		-21 451	-10 000	-	
A231.0304 Programmi SvizzeraEnergia	36 209	23 622	23 684	0,3	13 836	14 110	14 351	-11,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			61		-9 847	274	241	
A231.0307 Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA)	230	243	231	-4,9	231	233	236	-0,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-12		0	3	3	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
A231.0366 Carta dell'energia	110	135	128	-4,7	130	131	132	-0,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-6		1	1	1	
A231.0388 Ricerca energetica	31 433	31 305	32 956	5,3	31 589	30 099	30 448	-0,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 651		-1 367	-1 490	349	
A236.0116 Programma Edifici ed energie rinnovabili	304 432	289 489	297 550	2,8	30 000	22 000	7 000	-60,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			8 061		-267 550	-8 000	-15 000	
A236.0117 Trasferimento di tecnologia	12 954	15 000	9 000	-40,0	4 000	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-6 000		-5 000	-4 000	-	
A236.0118 Conferimento al Fondo per il supplemento rete	1 223 647	1 288 000	1 288 000	0,0	1 288 000	1 288 000	1 288 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
A236.0147 Promozione di tecnologie di decarbonizzazione innovative	-	-	111 362	-	161 940	180 540	195 540	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			111 362		50 578	18 600	15 000	
A236.0149 Progr. impulso sost. impianti riscald., misure eff. energ.	-	146 400	195 700	33,7	191 450	186 450	186 450	6,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			49 300		-4 250	-5 000	0	
A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti	302 053	418 704	579 171	38,3	365 416	367 254	367 254	-3,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			160 467		-213 755	1 838	0	
GP 2: Sicurezza nel settore energetico								
A231.0303 Agenzia internazionale dell'energia nucleare	5 917	5 935	5 690	-4,1	5 745	5 798	5 855	-0,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-246		55	54	56	
A231.0305 Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)	1 986	1 812	1 810	-0,1	1 726	1 755	1 775	-0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-3		-84	29	20	
A231.0306 Perdite forza idrica	4 303	4 321	4 342	0,5	4 386	4 430	4 474	0,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			22		43	44	44	
A231.0436 Indennità Ispettorato fed. impianti a corrente forte (ESTI)	670	670	690	3,0	690	690	690	0,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			20		0	0	0	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	15 883 417	15 444 300	14 469 100	-975 200	-6,3
<i>Entrate correnti</i>	<i>15 727 005</i>	<i>15 444 300</i>	<i>14 469 100</i>	<i>-975 200</i>	<i>-6,3</i>
<i>Variazioni di valutazione di beni amministrativi</i>	<i>156 413</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

I ricavi di funzionamento pari a circa 14,5 milioni sono costituiti principalmente dalla fatturazione delle uscite per il personale e delle uscite per beni e servizi al Fondo per il supplemento rete (46 %) e alla Nagra (21 %) per il Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi. Un altro 24 % è ascrivibile agli emolumenti relativi alla vigilanza nei settori degli sbarramenti, dell'energia nucleare e degli impianti di trasporto in condotta nonché a quelli per le procedure legislative (4 %). I restanti ricavi (5 %) sono compensi per prestazioni erogate nell'ambito di compiti della direzione, compiti trasversali e compiti di esecuzione. Il valore preventivato corrisponde alla media delle entrate degli ultimi quattro esercizi (2021-2024), il che spiega la diminuzione di oltre 1 milione rispetto al preventivo 2025.

Basi giuridiche

O del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS 730.05).

E110.0121 SANZIONE PER MANCATA RIDUZIONE CO₂, VEICOLI A MOTORE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	29 750 532	18 000 000	2 600 000	-15 400 000	-85,6

Conformemente alla revisione della legge sul CO₂, dal 1° gennaio 2025 sono in vigore valori obiettivo più rigidi per le automobili nuove (93,6 g CO₂/km) nonché per gli autofurgoni e i trattori a sella leggeri nuovi (153,9 g CO₂/km; dal 2021 al 2024 i valori erano rispettivamente 118 e 186 g CO₂/km). Per la prima volta sono stati introdotti anche valori obiettivo per i veicoli pesanti (-15 % rispetto ai valori iniziali secondo il regolamento UE 2019/1242). Nell'attuazione della misura, a ogni importatore viene attribuito un obiettivo di emissioni specifico per i veicoli da esso importati e immessi sul mercato per la prima volta. Se gli obiettivi non sono raggiunti, l'importatore viene punito con una sanzione finanziaria. L'UFE riscuote le sanzioni sia presso i grandi importatori che i piccoli importatori.

Poiché nel 2025 i valori obiettivo sono stati inaspriti e ne sono stati introdotti di nuovi, nel preventivo dell'anno precedente si è supposto che alcuni importatori non avrebbero potuto rispettare i propri obiettivi individuali e, di conseguenza, gli importi delle sanzioni sono più elevati. Per il preventivo 2026 si presume che gli importatori raggiungeranno ampiamente i loro obiettivi, il che spiega la diminuzione di 15,4 milioni rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (stato al 1.1.2025, RS 641.71), art. 10-13b.

Note

Entrate a favore del fondo a destinazione vincolata Sanzione per la mancata riduzione delle emissioni di CO₂ dei veicoli a motore leggeri. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

E110.0122 RICAVI SUPPLEMENTO RETE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	1 223 646 858	1 288 000 000	1 288 000 000	0	0,0

Al fine di promuovere la produzione di energia elettrica da nuove fonti rinnovabili, dal 2009 viene riscosso un supplemento sui costi di trasporto delle reti ad alta tensione (supplemento rete). Con l'entrata in vigore della nuova legge sull'energia il 1° gennaio 2018, i ricavi del supplemento rete sono conteggiati nel conto della Confederazione e versati nel Fondo per il supplemento rete (v. A236.0118). Supponendo un consumo annuo medio di 56 terawattora e un'aliquota della tassa per consumatori finali pari a 2,3 centesimi per chilowattora di consumo, sono attesi ricavi pari a quasi 1,3 miliardi.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 35 e 37.

E120.0104 PARTI DEL CANONE PER I DIRITTI D'ACQUA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	4 302 675	4 320 700	4 342 300	21 600	0,5

Secondo la legge sulle forze idriche, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. L'ammontare del canone per i diritti d'acqua riscosso è calcolato in base alle indennità di compensazione da fornire (v. A231.0306).

Basi giuridiche

L del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUFI; RS 721.80), art. 22; O del 16.4.1997 sulla parte del canone per i diritti d'acqua (RS 721.832).

E150.0118 FORFAIT PIANO DI SALVATAGGIO SETTORE ENERGIA ELETTRICA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	63 500 000	63 500 000	63 500 000	0	0,0

Lo scopo della legge federale relativa ad aiuti finanziari concessi a titolo sussidiario per salvare le imprese del settore dell'energia elettrica di rilevanza sistemica (LAISE, piano di salvataggio energia elettrica) è garantire l'approvvigionamento di energia elettrica in Svizzera in caso di sviluppi straordinari del mercato che le imprese del settore dell'energia elettrica non sono in grado di fronteggiare da sole. La Confederazione potrebbe eventualmente concedere alle imprese di rilevanza sistemica aiuti finanziari sotto forma di mutui.

In cambio della messa a disposizione di mezzi pari a 10 miliardi, le imprese di rilevanza sistemica sono tenute a corrispondere alla Confederazione per i costi sostenuti un importo forfettario. Le relative spese si basano sui costi di rifinanziamento della Confederazione e sui costi di esecuzione derivanti da un'eventuale partecipazione di terzi.

Per il calcolo dei costi di rifinanziamento, dall'entrata in vigore della legge federale sugli aiuti finanziari concessi a titolo sussidiario per salvare le imprese di rilevanza sistemica del settore dell'energia elettrica (LAISE) da ottobre 2022 viene applicato un tasso d'interesse dello 0,635 %. La legge federale resterà in vigore sino alla fine del 2026. Il 14 maggio 2025 il Consiglio federale ha posto in consultazione un progetto per la proroga della validità fino alla fine del 2031.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2022 sugli aiuti finanziari concessi a titolo sussidiario per salvare le imprese di rilevanza sistemica del settore dell'energia elettrica (LAISE; RS 734.97), art. 18 segg.

Note

Credito d'impegno «Piano di salvataggio energia elettrica» (V0378.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

E150.0119 ENTRATE RISERVA INVERNALE COMPLEMENTARE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	271 636 195	122 791 000	214 761 600	91 970 600	74,9

A causa della guerra in Ucraina e di problemi strutturali a livello di capacità di produzione europea, nell'inverno 2022/2023 si è rischiata una penuria di elettricità. La Confederazione ha deciso di affrontare la situazione mettendo a disposizione centrali elettriche di riserva e adottando misure preparatorie per l'impiego di impianti di cogenerazione forza-calore e gruppi elettrogeni di emergenza.

Per motivi legati all'imposta sul valore aggiunto, le uscite e le entrate per centrali elettriche di riserva e gruppi elettrogeni di emergenza sono gestite nel bilancio della Confederazione. Le uscite vengono finanziate con entrate (v. A202.0191) dello stesso importo e trasferite ai fornitori di energia elettrica e ai consumatori finali dalla società di rete Swissgrid SA tramite il corrispettivo per l'utilizzazione della rete. Le entrate/uscite previste per il 2026 ammontano a circa 214,8 milioni.

Basi giuridiche

DCF del 17.8.2022 sulla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico / L del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (RS 734.7), art. 9; O del 25.1.2023 sulla riserva invernale (OREI; RS 734.722), art. 22 e 23; progetto di modifica della OREI del 7.3.2025 posto in consultazione; progetto di modifica della legge sull'approvvigionamento elettrico secondo il messaggio del 1.3.2024 (LAEl; RS 734.7; FF 2024 711).

Note

Vedi A202.0191 Riserva invernale complementare.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	99 654 877	104 271 600	105 299 300	1 027 700	1,0
Spese di funzionamento	99 305 643	104 112 100	104 999 300	887 200	0,9
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	99 048 739	103 608 100	104 499 400	891 300	0,9
Uscite per il personale	53 584 803	55 271 200	54 558 900	-712 300	-1,3
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	45 463 936	48 336 900	49 940 500	1 603 600	3,3
<i>di cui informatica</i>	<i>4 819 748</i>	<i>6 260 700</i>	<i>8 000 000</i>	<i>1 739 300</i>	<i>27,8</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>4 762 104</i>	<i>4 525 200</i>	<i>4 743 600</i>	<i>218 400</i>	<i>4,8</i>
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	256 905	504 000	499 900	-4 100	-0,8
Uscite per investimenti	349 234	159 500	300 000	140 500	88,1
Posti a tempo pieno (Ø)	291	295	298	3	1,0

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Per effetto dell'attuazione delle direttive di risparmio, le uscite per il personale dell'UFE diminuiscono di circa 0,7 milioni rispetto all'anno precedente. Il numero dei posti a tempo pieno finanziabili aumenta malgrado le minori uscite per il personale dovute a costi medi più bassi.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Il credito per le uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio aumenta complessivamente di circa 1,6 milioni rispetto al preventivo 2025. Questo aumento è dovuto principalmente a quattro effetti: da un lato, la riduzione trasversale decisa dal Parlamento per il preventivo 2025 non è stata mantenuta interamente (+1,2 mio.) e, dall'altro, il credito per 3 FTE fino al 2025 è stato finanziato attraverso una riduzione delle uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio. A partire dal preventivo 2026 questi posti sono finanziati senza incidenza sul bilancio, per cui non è più necessaria alcuna riduzione in questo ambito (+0,5 mio.). Inoltre, per il 2026 sono iscritti più mezzi provenienti dal quadro di sviluppo per la ricerca su commissione (+0,2 mio.) e per il finanziamento di investimenti sono trasferiti mezzi dalle uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio alle uscite per investimenti (-0,3 mio.).

Le uscite per l'informatica aumentano di 1,7 milioni rispetto all'anno precedente. Questo incremento è dovuto principalmente alla manutenzione e all'esercizio di applicazioni (in particolare in relazione alla piattaforma e-government del DATEC o al dashboard sull'energia). A causa della progressiva digitalizzazione dell'Amministrazione federale e della sostituzione delle applicazioni in uso, aumentano anche le uscite per i progetti. Circa il 63 % delle uscite previste riguardano la manutenzione e l'esercizio, il resto i progetti informatici.

Per la consulenza, le commissioni e la ricerca su mandato sono iscritti 0,2 milioni in più rispetto all'anno precedente. Le uscite per consulenze derivano, tra l'altro, da mandati di gestione della ricerca, dall'esame della politica energetica della Svizzera da parte dell'Agenzia internazionale dell'energia (AIE) nonché da studi nel settore della regolazione del mercato e delle reti. Dei circa 4,7 milioni preventivati, poco più del 77 % è costituito da uscite per commissioni e ricerche su mandato.

Per le rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio sono preventivati 0,3 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Complessivamente sono iscritti 37,2 milioni, ripartiti tra le seguenti voci:

- prestazioni di servizi esterne: circa 28,3 milioni (+2,4 mio.): maggiore fabbisogno per il Fondo per il supplemento rete per l'esecuzione di nuovi strumenti di promozione e uscite in relazione alla procedura di rilascio dell'autorizzazione di massima per il deposito in strati geologici profondi;
- spese d'esercizio diverse: circa 6,5 milioni (-2,7 mio.): adeguamento del fabbisogno alle uscite nel consuntivo 2024;
- pigioni e fitti, spese per l'esercizio di immobili: circa 2,4 milioni.

Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi

Gli ammortamenti riguardano principalmente un software utilizzato nell'ambito del progetto Convenzione sugli obiettivi. Tale progetto concerne l'acquisto di un'applicazione sostitutiva per la registrazione e la documentazione delle convenzioni sugli obiettivi che la Confederazione stipula con le imprese che chiedono un rimborso della tassa sul CO₂ o del supplemento rete o che sono tenute a stipulare una convenzione in quanto grandi consumatori. Gli ammortamenti sono in linea con i valori dell'anno precedente.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti riguardano quasi esclusivamente il progetto Convenzione sugli obiettivi. A causa delle opposizioni, il progetto è ritardato rispetto alla pianificazione originale. In seguito all'adeguamento della pianificazione degli investimenti, rispetto all'anno precedente sono preventivati mezzi supplementari per un ammontare di circa 0,1 milioni.

Note

In relazione alla destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO₂, le uscite per consulenze nell'ambito della comunicazione relativa al Programma Edifici (1 mio.) sono a carico del finanziamento speciale Tassa CO₂ sui combustibili, destinazioni parzialmente vincolate (art. 109 cpv. 1 O del 30.11.2012 sul CO₂; RS 641.711). Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

A202.0191 RISERVA INVERNALE COMPLEMENTARE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	271 905 449	122 791 000	214 761 600	91 970 600	74,9

A causa della guerra in Ucraina e di problemi strutturali a livello di capacità di produzione europea, nell'inverno 2022/2023 si è rischiata una penuria di elettricità. Per evitare penurie di elettricità e conseguenti danni economici è necessario prevedere, oltre alla riserva idroelettrica, capacità di riserva permanenti (centrali elettriche di riserva e gruppi elettrogeni di emergenza). Secondo la raccomandazione della Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) dell'8 maggio 2025, questa capacità di riserva permanente deve essere di almeno 500 megawatt per il 2030 e tra 700 e 1400 megawatt per il 2035.

Le uscite per centrali elettriche di riserva e gruppi elettrogeni di emergenza vengono finanziate con entrate dello stesso importo (v. E150.0119, di cui lo 0,1 % è contabilizzato come imposta forfettaria presso l'Amministrazione federale delle contribuzioni) e trasferite ai fornitori di energia elettrica e ai consumatori finali dalla società di rete Swissgrid SA tramite il corrispettivo per l'utilizzazione della rete.

Le entrate/uscite previste per il 2026 ammontano a circa 214,8 milioni e riguardano: le centrali elettriche di riserva Birr GE Vernova (58 mio.; fino alla primavera 2026), Cornaux (2,7 mio.), Monthey (3,3 mio.) e Birr Ansaldo (85 mio.; soluzione provvisoria finché non saranno pronte le nuove centrali elettriche di riserva), i gruppi elettrogeni d'emergenza 1(2,6 mio.), la riserva di pianificazione (3,2 mio.) la progettazione e le attività preliminari (50 mio.) per nuove centrali elettriche di riserva. I contratti in corso per le centrali elettriche di riserva e i gruppi elettrogeni di emergenza scadono nella primavera del 2026 e saranno presumibilmente prorogati, ad eccezione del contratto per la centrale di riserva di General Electric a Birr, che non può essere prorogato per vari motivi. In compenso è previsto un contratto per la nuova centrale di riserva a Birr di Ansaldo. Nell'insieme, questo permette di garantire capacità di riserva pari a 336 megawatt per le centrali elettriche di riserva e 280 megawatt per i gruppi elettrogeni di emergenza.

Basi giuridiche

DCF del 17.8.2022 sulla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico / L del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (RS 734.7), art. 9; O del 25.1.2023 sulla riserva invernale (OREI; RS 734.722), art. 22 e 23; progetto di modifica della OREI del 7.3.2025 posto in consultazione; progetto di modifica della legge sull'approvvigionamento elettrico secondo il messaggio del 1.3.2024 (LAEl; RS 734.7; FF 2024 711); DCF 2025.1400 del 25.6.2025 sulla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico: crediti addizionali e crediti aggiuntivi per una soluzione transitoria per le centrali elettriche di riserva dalla fine del 2026.

Note

Per motivi legati all'imposta sul valore aggiunto, le uscite e le entrate per centrali elettriche di riserva e gruppi elettrogeni di emergenza sono gestite nel bilancio della Confederazione. Crediti d'impegno «Riserva invernale complementare, centrali elettriche di riserva OREI» (V0377.00), «Pianificazione e attività preliminari centrali di riserva» (V0377.01) e «Gruppi elettrogeni di emergenza» (V0382.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Credito addizionale al credito d'impegno «Riserva invernale complementare, centrali elettriche di riserva OREI» (V0377.00) e credito addizionale al credito d'impegno «Gruppi elettrogeni di emergenza» (V0382.00), chiesto secondo decreto del Consiglio federale del 25 giugno 2025 con il messaggio concernente la seconda aggiunta al preventivo 2025.

I mezzi per la nuova centrale elettrica di riserva Birr Ansaldo, pari a 85 milioni, restano bloccati fino all'entrata in vigore delle basi legali (proroga OREI, DF concernente il credito addizionale).

Vedi E150.0119 Entrate riserva invernale complementare.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: APPROVVIGIONAMENTO E SFRUTTAMENTO ENERGETICO NONCHÉ RICERCA NEL SETTORE ENERGETICO

A230.0115 VARIAZ. SALDO FINANZ. SPEC. TASSA CO₂ DEST. PARZ. VINCOLATA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	-	-	31 450 600	31 450 600	-

Dal 2026 la prassi contabile per i finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) senza incidenza sul bilancio è adeguata ai nuovi standard IPSAS. Le variazioni del saldo di questi finanziamenti speciali sono contabilizzate secondo tipo come delimitazione temporale nel presente credito e non più centralmente nei crediti 601 AFF/E150.0102 Prelevamento da finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) o A250.0100 Versamento in finanziamenti speciali (nel capitale di terzi).

Poiché in sede di delimitazione non può ancora essere attribuita chiaramente a un singolo obiettivo (ridistribuzione [economia, popolazione], destinazione parzialmente vincolata [Programma Edifici, energie rinnovabili, fondo per le tecnologie]), la variazione del saldo dei finanziamenti speciali finanziati attraverso la tassa sul CO₂ è contabilizzata in crediti separati.

Per il 2026 sono preventivate entrate a destinazione parzialmente vincolata (proventi netti) della tassa sul CO₂ per un importo di 1065 milioni, di cui 355 milioni accreditati al finanziamento speciale «Tassa sul CO₂: destinazioni parzialmente vincolate». Contemporaneamente, nel preventivo 2026, sono previste uscite per destinazioni parzialmente vincolate per circa 324 milioni. La differenza è la variazione del saldo (aumento del finanziamento speciale) e viene ora contabilizzata nel credito in questione.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 33a-36, 47 e 48.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa sul CO₂: destinazioni parzialmente vincolate. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Vedi A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale), A236.0116 Programma Edifici ed energie rinnovabili, 810 UFAM/A230.0111 Ridistribuzione tassa sul CO₂ sui combustibili, 810 UFAM/A236.0127 Fondo per le tecnologie, 810 UFAM/A230.0116 Variazione del saldo del finanziamento speciale tassa sul CO₂ ridistribuzione e 606 UDSC/E110.0119 Tassa sul CO₂ sui combustibili.

A231.0304 PROGRAMMI SVIZZERAENERGIA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	36 208 784	23 622 200	23 683 600	61 400	0,3

Il programma SvizzeraEnergia mira all'aumento dell'efficienza energetica e della quota di energie rinnovabili. Grazie a misure volontarie del settore economico, delle economie domestiche e del settore pubblico, SvizzeraEnergia dà un contributo al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica e climatica. Entro il 2030 il programma dovrà in particolare sostenere l'effetto dei provvedimenti regolatori e delle misure di promozione per l'attuazione della Strategia energetica 2050 e quindi contribuire considerevolmente al raggiungimento degli obiettivi nell'ambito dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. I campi d'azione prioritari di SvizzeraEnergia sono i seguenti:

- mobilità di economie domestiche private e imprese;
- edifici ed energie rinnovabili presso le economie domestiche private;
- impianti e processi nelle imprese.

Per sostenere questi gruppi target, SvizzeraEnergia investe nella formazione e formazione continua, nell'informazione, negli strumenti ausiliari e nei progetti di attuazione, restando a disposizione come piattaforma di cooperazione per i diversi gruppi d'interesse. Al riguardo l'importo di 23,7 milioni iscritto a preventivo per il 2026 è lievemente superiore (+0,3 %) rispetto all'anno precedente.

Gli ulteriori fondi pari a 19,4 milioni per il programma SvizzeraEnergia sono imputati alle spese di funzionamento (A200.0001, preventivo globale).

Basi giuridiche

LF del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 47, 48 e 50.

A231.0307 AGENZIA INTERNAZIONALE PER LE ENERGIE RINNOVABILI (IRENA)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	230 422	242 800	230 800	-12 000	-4,9

L'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili si adopera a favore di un maggiore impegno e di un'utilizzazione sostenibile delle energie rinnovabili. L'adesione della Svizzera è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi della Strategia energetica 2050 e si traduce in un rafforzamento della politica estera in materia energetica. Il credito serve a finanziare la quota di membro della Svizzera, calcolata in base alla chiave di ripartizione generale delle Nazioni Unite.

Basi giuridiche

DF del 1.10.2010 che approva lo Statuto dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA; RS 0.731.7).

A231.0366 CARTA DELL'ENERGIA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	109 712	134 500	128 200	-6 300	-4,7

La Carta dell'energia è un accordo internazionale giuridicamente vincolante per la protezione degli investimenti nel settore energetico. I contributi degli Stati membri sono calcolati ogni anno dalla Segreteria del Trattato sulla Carta dell'energia in base alla chiave di ripartizione dell'ONU.

Basi giuridiche

DF del 14.12.1995 concernente l'approvazione del Trattato sulla Carta dell'energia (RS 0.730.0), art. 37.

A231.0388 RICERCA ENERGETICA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	31 433 411	31 305 100	32 955 800	1 650 700	5,3

I temi della ricerca energetica si basano sul Piano direttivo della ricerca energetica della Confederazione, rielaborato ogni quattro anni dalla Commissione federale della ricerca energetica CORE. Il credito serve a finanziare la ricerca energetica nell'ambito dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

Con la partecipazione ai Technology Collaboration Programmes (TCP) dell'Agenzia internazionale dell'energia nucleare (programmi di ricerca multilaterali dell'AIE che consentono agli organismi pubblici e alle organizzazioni private di collaborare insieme a progetti di ricerca) viene garantito ai ricercatori elvetici l'accesso ai progetti internazionali.

Inoltre, con i mezzi iscritti in questo credito sono finanziati anche gli strumenti di promozione SWEET («swiss energy research for the energy transition») e SWEETER («swiss energy research for the energy transition and emission reduction»), intesi a finanziare progetti innovativi che contribuiscono in maniera significativa all'attuazione della Strategia energetica 2050 e al raggiungimento degli obiettivi climatici della Svizzera.

Rispetto all'anno precedente, nel preventivo 2026 sono a disposizione mezzi supplementari pari a poco meno di 1,7 milioni.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 49 e 51; LF del 14.12.2012 sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI; RS 420.1), art. 16; O del 23.11.2022 sugli impianti di accumulazione (OI mA; RS 721.101.1), art. 29; LF del 21.3.2003 sull'energia nucleare (LENu; RS 732.1), art. 86.

Note

Credito d'impegno «Swiss Energy Research for the Energy Transition» (V0352.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1. Credito d'impegno «Swiss Research for the Energy Transition and Emissions Reduction» secondo il decreto federale dell'11 marzo 2025 (FF 2025 836).

A236.0116 PROGRAMMA EDIFICI ED ENERGIE RINNOVABILI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	304 431 684	289 489 000	297 549 500	8 060 500	2,8
<i>Uscite correnti</i>	<i>15 332 627</i>	<i>12 356 600</i>	<i>12 264 300</i>	<i>-92 300</i>	<i>-0,7</i>
<i>Uscite per investimenti</i>	<i>289 099 057</i>	<i>277 132 400</i>	<i>285 285 200</i>	<i>8 152 800</i>	<i>2,9</i>

Secondo l'articolo 33a della legge sul CO₂, un terzo delle entrate a destinazione vincolata (proventi netti) della tassa sul CO₂ viene utilizzato per finanziare i programmi di riduzione delle emissioni di CO₂ degli edifici (art. 34), nonché per promuovere le energie rinnovabili (art. 34a) e le tecnologie di riduzione dei gas serra (art. 35) (destinazioni parzialmente vincolate). Inoltre, un massimo di 150 milioni dei mezzi a destinazione vincolata che risultano inutilizzati negli anni precedenti possono essere utilizzati per le promozioni di cui agli articoli 34 e 34a della legge sul CO₂ (art. 33a cpv. 2 e 3):

- *Programma Edifici*: i mezzi finanziari a disposizione confluiscono principalmente nel Programma Edifici e sono versati ai Cantoni come contributi globali, destinati in ultima istanza ai privati e alle imprese (art. 34);
- *promozione delle energie rinnovabili*: al massimo 45 milioni dei mezzi a destinazione vincolata previsti possono essere impiegati dalla Confederazione a favore dell'utilizzazione diretta della geotermia per la produzione di calore (promozione dell'utilizzazione indiretta limitata sino a fine 2030), della pianificazione energetica (limitata sino a fine 2035), di impianti per la produzione di nuovi gas rinnovabili e di impianti per l'utilizzazione dell'energia solare termica (art. 34a; fino al 2024 max. 30 mio. esclusivamente per la geotermia);
- *fondo per le tecnologie*: al massimo 25 milioni che provengono dalla tassa sul CO₂ a destinazione parzialmente vincolata sono destinati alla promozione delle tecnologie di riduzione dei gas serra (fondo per le tecnologie; v. 810 UFAM/A236.0127) (art. 35; fino al 2024 finanziati dalla quota della tassa sul CO₂ prevista per la redistribuzione).

I circa due terzi restanti dei proventi netti della tassa sul CO₂ sono ridistribuiti alla popolazione e all'economia (art. 36 legge sul CO₂; v. 810 UFAM/A230.0111).

La preventivazione delle uscite poggia sui proventi netti della tassa sul CO₂ stimati nell'anno di preventivo. A questi si aggiungono eventuali mezzi inutilizzati negli anni precedenti (art. 33a cpv. 2 e 3 legge sul CO₂). I mezzi vengono inoltre adeguati in base alla differenza tra i proventi netti stimati e quelli effettivi di due anni prima (t-2) (correzione delle stime).

Nel 2026 sono previsti complessivamente circa 324 milioni per le destinazioni parzialmente vincolate. Dedotti l'attribuzione al fondo per le tecnologie (25 mio.; v. 810 UFAM A/236.0127) e le uscite nell'ambito della comunicazione relativa al programma (1 mio.; v. A200.0001) rimangono mezzi di promozione per il Programma Edifici ed energie rinnovabili per un totale di quasi 298 milioni (+8 mio. rispetto al P 2025). La variazione rispetto all'anno precedente risulta da una stima dei ricavi netti più bassa (-27 mio.), da una correzione delle stime più bassa (+11 mio.), da un riutilizzo dei mezzi a destinazione vincolata non impiegati degli anni precedenti (+48 mio.), dalla considerazione scaglionata della prima costituzione di un accantonamento per i rimborsi (-30 mio.; effetto una tantum sul lato delle entrate nel 2023) come pure da un'ulteriore correzione del saldo del finanziamento speciale (+6 mio.).

Dei circa 298 milioni complessivi di uscite iscritte a preventivo, oltre 285 milioni sono destinati alle uscite per investimenti, di cui circa 245 milioni per il Programma Edifici e 30 milioni per la promozione di progetti di geotermia; gli strumenti di promozione per i gas rinnovabili e l'energia solare sono finanziati con 5 milioni ciascuno. Lo strumento di promozione della pianificazione energetica è soppresso per evitare doppij con i Cantoni. Oltre 12 milioni dei mezzi di promozione sono uscite di riversamento e sono destinati ai Cantoni a titolo di indennità per l'esecuzione a fronte delle loro uscite nell'ambito del Programma Edifici (5 % delle uscite per investimenti).

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 33a-36-; L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 47, 48 e 50-52.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa CO₂ sui combustibili, destinazioni parzialmente vincolate. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Credito d'impegno «Geotermia destinazione parzialmente vincolata tassa sul CO₂ 2018-2025» (V0288.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Credito d'impegno «Energie rinnovabili 2025-2030» (V0418.00), vedi preventivo 2025, volume 1, parte E.

Vedi A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale), A230.0115 Variazione del saldo del finanziamento speciale tassa sul CO₂, destinazione parzialmente vincolata, A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti, 810 UFAM/A230.0111 Ridistribuzione tassa sul CO₂ sui combustibili, 810 UFAM/A236.0127 Fondo per le tecnologie, 810 UFAM/A230.0116 Variazione del saldo del finanziamento speciale Tassa sul CO₂, redistribuzione e 606 UDSC/E110.0119 Tassa sul CO₂ sui combustibili.

Vedi A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti.

A236.0117 TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite per investimenti	12 953 544	15 000 000	9 000 000	-6 000 000	-40,0

Il credito serve a cofinanziare impianti pilota e di dimostrazione. Si tratta di iniziative particolarmente promettenti, ma per loro natura rischiose, che promuovono l'impiego di nuove tecnologie come anche il dialogo energetico, contribuendo ad aumentare la sensibilizzazione della popolazione. I beneficiari sono principalmente imprese e istituti di ricerca.

A seguito delle misure di sgravio decise dal Consiglio federale, da settembre 2024 non sono più state approvate nuove domande di finanziamento di impianti pilota e di dimostrazione. Di conseguenza, rispetto all'anno precedente, il fabbisogno iscritto è più basso (-6 mio.).

Basi giuridiche

LF del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 49.

Note

Vedi A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti.

A236.0118 CONFERIMENTO AL FONDO PER IL SUPPLEMENTO RETE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	1 223 646 858	1 288 000 000	1 288 000 000	0	0,0

I ricavi del supplemento rete (v. E110.0122) vengono versati nel relativo fondo, tramite il quale vengono corrisposti i premi per l'immissione di energia elettrica, i contributi d'investimento per gli impianti di produzione di energia elettrica, i contributi alle spese d'esercizio per gli impianti a biomassa e, dal 2025, il premio di mercato fluttuante. Inoltre, a determinate condizioni, gli impianti idroelettrici esistenti possono richiedere un premio di mercato nonché indennità per misure di risanamento e di rinaturazione di fiumi e ruscelli. Nell'ambito di gare pubbliche regolamentate vengono poi finanziate misure di efficienza elettrica. Mediante il fondo possono essere concesse anche garanzie per impianti geotermici. Infine, le imprese con elevati consumi elettrici ricevono il rimborso parziale o totale del supplemento rete. I costi esecutivi sostenuti dall'organo di esecuzione esterno, dall'UFE e dall'UFAM vengono interamente indennizzati mediante il Fondo per il supplemento rete. Il conferimento corrisponde ai ricavi del supplemento rete (v. E110.0122), che per il 2026 sono stimati a quasi 1,3 miliardi.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 37.

A236.0147 PROMOZIONE DI TECNOLOGIE DI DECARBONIZZAZIONE INNOVATIVE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite per investimenti	-	-	111 362 000	111 362 000	-

In virtù dell'articolo 6 LOCl, per la promozione e l'esecuzione di tecnologie e processi innovativi destinate a favorire la decarbonizzazione di imprese sono disponibili dal 2025 mezzi dell'importo complessivo di 1,2 miliardi.

A seguito del primo bando di gara nel 2025 vengono sostenuti progetti nel campo della cattura e dello stoccaggio di CO₂ (incluso l'accoppiamento settoriale), il programma settoriale per l'infrastruttura di ricarica per autocarri elettrici e le prime istanze dirette per progetti secondo l'articolo 12 dell'ordinanza sulla protezione del clima. Al riguardo i mezzi preventivati per il 2026 ammontano a oltre 111 milioni. I contributi di promozione servono a finanziare una parte degli investimenti e delle successive uscite d'esercizio.

Basi giuridiche

LF del 30.9.2022 sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica (LOCl; RS 814.310), art. 6.

Note

Credito d'impegno «Promozione di tecnologie e processi innovativi» (V401.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1 (FF 2022 1538).

Vedi A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti.

A236.0149 **PROGR. IMPULSO SOST. IMPIANTI RISCALD., MISURE EFF. ENERG.**

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	-	146 400 000	195 700 000	49 300 000	33,7
<i>Uscite correnti</i>	-	19 828 600	22 176 200	2 347 600	11,8
<i>Uscite per investimenti</i>	-	126 571 400	173 523 800	46 952 400	37,1

In virtù dell'articolo 50a della legge sull'energia, nel quadro di un programma d'impulso la Confederazione promuove la sostituzione degli impianti di riscaldamento a combustibili fossili e dei riscaldamenti elettrici fissi a resistenza nonché misure di efficienza energetica con un importo medio annuo di 200 milioni (dedotti i costi di esecuzione compensati) e per un periodo massimo di 10 anni (2025-2034). L'esecuzione compete ai Cantoni nel quadro delle strutture esistenti del Programma Edifici. I mezzi sono versati ai Cantoni sotto forma di contributo di base per abitante.

Per il 2026 sono preventivati quasi 196 milioni. L'importo più elevato (+49 mio.) è dovuto al fatto che nell'anno precedente, primo anno di finanziamento, non era stato previsto l'importo massimo. Le uscite correnti contengono i compensi ai Cantoni per l'esecuzione (5 %) nonché le uscite per le consulenze sul riscaldamento effettuate da fornitori esterni. I contributi d'investimento vanno ai Cantoni per la promozione della sostituzione degli impianti di riscaldamento a combustibili fossili e dei riscaldamenti elettrici nonché per il risanamento totale di edifici.

Basi giuridiche

LF del 30.09.2022 sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica (LOCl; RU 2023 655); LF del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 50a.

Note

Credito d'impegno «Programma d'impulso relativo alla sostituzione degli impianti di riscaldamento e alle misure per l'efficienza energetica» (V402.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Vedi A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti.

A238.0001 **RETTIFICHE DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI**

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>variazioni di valutazione di beni amministrativi</i>	302 052 601	418 703 800	579 171 000	160 467 200	38,3

Si procede alla rettifica completa del valore dei contributi agli investimenti iscritti nei crediti Programma Edifici (v. A236.0116), Trasferimento di tecnologia (v. A236.0117), Promozione di tecnologie di decarbonizzazione innovative (v. A236.0147) nonché nel Programma d'impulso relativo alla sostituzione degli impianti di riscaldamento e alle misure per l'efficienza energetica (v. A236.0149). L'aumento rispetto al preventivo 2025 è da ricondurre alla rettifica di valore delle uscite correnti a partire dal 2025 per la promozione di tecnologie di decarbonizzazione innovative nonché per il programma d'impulso relativo alla sostituzione degli impianti di riscaldamento e per le misure per l'efficienza energetica.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: SICUREZZA NEL SETTORE ENERGETICO**A231.0303** **AGENZIA INTERNAZIONALE DELL'ENERGIA NUCLEARE**

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	5 916 690	5 935 300	5 689 700	-245 600	-4,1

Il credito serve a finanziare il contributo di partecipazione della Svizzera all'Agenzia internazionale per l'energia atomica AIEA. Il contributo obbligatorio della Svizzera corrisponde allo 0,99 % del budget complessivo dell'AIEA. A ciò si aggiungono mezzi per finanziare il contributo svizzero al Fondo per la cooperazione tecnica e contributi volontari per la promozione di progetti dell'AIEA. La diminuzione rispetto al preventivo 2025 è dovuta a un adeguamento al rincaro.

Basi giuridiche

Statuto dell'Agenzia internazionale dell'energia nucleare (AIEA) del 26.10.1956 (RS 0.732.011); LF del 21.3.2003 sull'energia nucleare (LENu; RS 732.1), art. 87.

A231.0305 ISPETTORATO FEDERALE DELLA SICUREZZA NUCLEARE (IFSN)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	1 986 100	1 812 400	1 809 700	-2 700	-0,1

Il contributo serve a finanziare progetti nell'ambito della sicurezza degli impianti nucleari. Il destinatario è l'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN). L'utilizzo dei mezzi si orienta ai quattro poli di ricerca nazionali, secondo la strategia di ricerca dell'IFSN:

- esercizio a lungo termine delle centrali nucleari, con particolare attenzione al processo di invecchiamento dei materiali;
- effetti di terremoti su edifici, sistemi e componenti di impianti nucleari;
- questioni di smaltimento relative alla realizzazione di depositi in strati geologici profondi incluso l'impianto di imballaggio e allo stoccaggio a secco a lungo termine di elementi di combustibile esausti;
- esposizione alle radiazioni di persone e ambiente.

Basi giuridiche

LF del 22.6.2007 sull'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (LIFSN; RS 732.2) art. 12 in combinato disposto con art. 2 LIFSN e art. 86 LF del 21.3.2003 sull'energia nucleare (LEnu; RS 732.7).

A231.0306 PERDITE FORZA IDRICA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	4 302 676	4 320 700	4 342 300	21 600	0,5

Secondo la legge sulle forze idriche, la Confederazione può riscuotere parti del canone per i diritti d'acqua per finanziare le indennità di compensazione a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche. I beneficiari sono i Cantoni Grigioni e Vallese. L'ammontare delle indennità di compensazione corrisponde ai canoni mancanti a seguito della rinuncia all'utilizzazione delle forze idriche secondo l'allegato all'articolo 6 OIFI. Il finanziamento avviene senza incidenza sul bilancio attraverso il credito E120.0104 Parti del canone per i diritti d'acqua.

Basi giuridiche

L del 22.12.1916 sulle forze idriche (LUFI; RS 721.80), art. 22; O del 25.10.1995 sull'indennizzo delle perdite subite nell'utilizzazione delle forze idriche (OIFI; RS 721.827).

Note

Credito d'impegno «Perdite forza idrica» (V0106.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

A231.0436 INDENNITÀ ISPETTORATO FED. IMPIANTI A CORRENTE FORTE (ESTI)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	669 810	670 000	690 000	20 000	3,0

L'ESTI è l'organo di controllo e di vigilanza degli impianti elettrici. Opera in modo economicamente autonomo e si finanzia con le tasse. La sorveglianza del mercato è un compito di interesse pubblico e non ammette la riscossione di tasse a copertura dei costi. In passato è stata finanziata con tasse riscosse per altre attività. Con la modifica dell'ordinanza relativa alla legge sulla sicurezza dei prodotti, a partire dal 2023 la Confederazione assume i costi non coperti relativi alla sorveglianza del mercato.

Nel preventivo 2026 sono previsti quasi 0,7 milioni (+3 %) per il finanziamento dei costi non coperti. Con i mezzi supplementari sono coperte le crescenti uscite dell'ESTI per la sorveglianza del mercato.

Basi giuridiche

LF del 12.6.2009 sulla sicurezza dei prodotti (LSPro; RS 930.11), art. 14; O del 25.11.2015 sui prodotti elettrici a bassa tensione (OPBT; RS 734.26); O del 25.11.2015 sugli apparecchi e i sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva (OASAE; RS 734.6).

UFFICIO FEDERALE DELLE STRADE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Ottimizzare funzionalità, operatività, sicurezza e sostenibilità della rete delle strade nazionali
- Valorizzare la mobilità lenta
- Migliorare la sicurezza stradale a integrazione del programma d'intervento «Via sicura»
- Sfruttare le potenzialità della mobilità automatizzata e connessa per migliorare l'utilizzo delle infrastrutture e incrementare la sicurezza
- Ridurre a lungo termine la dipendenza del finanziamento stradale dai consumi di carburante

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	75,8	63,1	23,6	-62,6	23,6	23,6	23,6	-21,8
Uscite correnti	1 402,5	1 500,2	1 416,5	-5,6	1 300,2	1 281,3	1 245,4	-4,5
Uscite proprie	185,5	195,2	195,8	0,3	198,1	198,9	199,3	0,5
Uscite di riversamento	1 217,0	1 305,0	1 220,7	-6,5	1 102,1	1 082,4	1 046,1	-5,4
Autofinanziamento	-1 326,7	-1 437,1	-1 392,9	3,1	-1 276,6	-1 257,7	-1 221,7	4,0
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	-1 985,1	-1 802,4	-1 752,2	2,8	-1 739,0	-1 770,4	-1 791,4	0,2
Risultato annuale	-3 311,8	-3 239,5	-3 145,1	2,9	-3 015,6	-3 028,1	-3 013,1	1,8
Entrate per investimenti	0,2	6,9	42,1	508,8	37,5	45,4	36,8	51,9
Uscite per investimenti	2 019,6	2 070,5	1 930,1	-6,8	1 765,2	1 743,4	1 855,8	-2,7

L'Ufficio federale delle strade (USTRA), in quanto autorità federale competente in materia di infrastrutture viarie e traffico stradale privato, predispone le basi per una politica dei trasporti sostenibile. A tal fine progetta, promuove e coordina le opportune misure a livello nazionale e internazionale; assicura inoltre la conformità con le prescrizioni vigenti per utenti, veicoli e dati; infine, in veste di ente appaltante e gestore, ha la responsabilità diretta di garantire in ogni momento una rete stradale nazionale sicura, sostenibile e fruibile.

Le entrate correnti sono composte principalmente da tasse di utilizzo e redditi immobiliari. Il calo è imputabile a un aggiornamento delle prescrizioni contabili. Le entrate derivanti da mezzi di terzi, finora ascritte alle entrate correnti, sono ora considerate variazioni di valutazione di beni amministrativi. Nel periodo del piano finanziario diminuiscono le entrate provenienti da cofinanziamenti di terzi nell'ambito delle strade nazionali.

Le uscite correnti, pari a 1,3 miliardi, sono costituite per oltre il 14 % da uscite proprie e per il restante 86 % circa da uscite di riversamento. Le prime rimangono complessivamente stabili, con incrementi per «building information modelling» (BIM) e internalizzazioni, compensati da riduzioni dovute a diverse misure di risparmio. La diminuzione delle uscite di riversamento è da ricondurre a minori conferimenti al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA), minori contributi per i controlli del traffico pesante delegati alla polizia e minori contributi generali a favore delle strade. Anche il calo delle uscite per investimenti è dovuto ai minori conferimenti al FOSTRA, riconducibili a loro volta a un gettito inferiore derivante dalla mobilità stradale.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2026

- Legge sull'imposizione dei veicoli elettrici e decreto federale sull'impiego di tale imposta: adozione del messaggio
- Piano settoriale dei trasporti, Parte infrastruttura stradale: adozione
- Limite di spesa per le strade nazionali 2028-2031 e fase di potenziamento 2027 per le strade nazionali e credito d'impegno: avvio della procedura di consultazione
- Rapporto «Creare le basi per una mobilità sostenibile grazie alla guida automatizzata» (in adempimento del Po. Töngi 24.4244): approvazione

PROGETTI 2026

- Attuazione della mozione Schilliger 21.4516 Garantire la gerarchia della rete stradale nei centri abitati e fuori: adozione
- Costruzione di hub di ricarica veloce per autocarri elettrici lungo le strade nazionali: Creazione delle condizioni per la costruzione di hub di ricarica veloce per autocarri elettrici
- Biodiversità lungo le strade nazionali: introduzione e attuazione del controllo di qualità e di efficacia
- Ordinanza concernente il sistema d'informazione sui controlli della circolazione stradale (OSICC): adozione
- Integrazione dei dati relativi a imbarcazioni e titolari di patente nautica nel sistema d'informazione sull'ammissione alla circolazione (SIAC): elaborazione dei piani di massima e di un calendario strategico per gli adattamenti nel SIAC
- Nuova regolamentazione per la scorta tecnica dei trasporti eccezionali: adozione
- Modifica dell'ordinanza sulle norme della circolazione stradale (ONC) in merito a deroghe al divieto di circolazione domenicale e notturna, permessi per i trasporti eccezionali e manifestazioni sportive motoristiche: adozione degli adeguamenti all'ordinanza ed entrata in vigore parziale disposta dal Consiglio federale della modifica della LCStr

GP1: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

MANDATO DI BASE

L'USTRA è incaricato di studiare i requisiti necessari per le infrastrutture stradali, definirne gli standard e monitorarne la funzionalità, pianificare le reti stradali in chiave intermodale ed elaborare progetti e programmi d'agglomerato. In particolare si avvale di una gestione del traffico attenta alle esigenze degli utenti per rispondere alla crescente domanda di mobilità, rafforzare il sistema economico del Paese e ridurre l'impatto negativo su ambiente, natura e popolazione.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi	0,1	0,2	0,1	-48,1	0,1	0,1	0,1	-15,1
Entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	34,5	36,7	37,3	1,7	39,3	40,2	40,5	2,5

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Garanzia della funzionalità delle strade nazionali: l'USTRA ottimizza i propri strumenti, studi e misure in modo da garantire a lungo termine la funzionalità delle strade nazionali.						
- Analisi svolte per garantire e ottimizzare la funzionalità delle strade nazionali in base al programma annuale USTRA (% min.)	80	80	80	80	80	80
Traffico fluido sulle strade nazionali: l'USTRA attiva misure volte a fluidificare il traffico e si impegna a perfezionare costantemente la gestione della viabilità sulle strade nazionali.						
- Verifica, aggiornamento e integrazione dei documenti di riferimento sulla gestione del traffico in base al programma pluriennale USTRA (% min.)	81	80	80	80	80	80
- Operatività garantita della centrale di gestione del traffico (VMZ-CH) (% min.)	99,7	99,5	99,5	99,5	99,5	99,5
- Lunghezza della rete delle strade nazionali monitorata da VMZ-CH (% min.)	77	80	80	85	88	88
- Ore di coda sulla rete stradale nazionale incl. NEB (ore max., valore effettivo = anno precedente)	48 807	26 500	26 500	26 500	25 000	25 000
Definizione e mantenimento di standard delle SN: l'USTRA assicura la continuità degli standard per le strade nazionali stabiliti attraverso norme, istruzioni e direttive.						
- Verifica e rielaborazione degli standard in base al programma pluriennale (% min.)	90	80	80	80	80	80
- Svolgimento del programma di audit annuale a cura del settore Standard e sicurezza infrastrutture (numero min.)	7	7	5	5	5	5
Rafforzamento e sviluppo della mobilità lenta: l'USTRA promuove l'aumento e lo sviluppo della mobilità lenta adottando misure adeguate.						
- Basi per migliorare le condizioni quadro tecniche, organizzative e giuridiche della mobilità lenta (numero min.)	6	6	5	5	5	5

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Chilometraggio sulle strade nazionali (km, mia.)	27,799	25,314	27,352	29,189	29,627	29,844
Quota di strade nazionali sulla rete stradale complessiva (%)	40,0	44,0	45,0	45,0	45,0	-

	2000	2005	2010	2015	2021	2025
MC UST/ARE: quota mobilità lenta sui percorsi complessivi (%)	46,1	50,2	49,6	48,0	48,1	-
MC UST/ARE: quota traffico pedonale sulla mobilità lenta (%)	41,1	44,9	44,8	42,7	41,5	-
MC UST/ARE: quota traffico ciclistico sulla mobilità lenta (%)	6,0	5,3	4,8	5,3	6,3	-

GP2: INFRASTRUTTURA DELLE STRADE NAZIONALI

MANDATO DI BASE

Il mantenimento di una rete di strade nazionali efficiente, sicura e quanto più sostenibile e operativa in condizioni ottimali contribuisce a garantire i benefici economici connessi alla viabilità stradale. L'USTRA provvede a tutelare il patrimonio infrastrutturale e assicurare la funzionalità del sistema viario a lungo termine. Un obiettivo perseguito in particolare attraverso il completamento, il potenziamento e la manutenzione ordinaria della rete, ma anche l'adozione di misure specifiche volte ad aumentare il livello di fruibilità, sostenibilità e sicurezza. Tali sforzi sono al tempo stesso tesi a sostenere il trasporto stradale privato, considerato una componente essenziale della mobilità.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi	69,9	54,1	50,9	-6,0	46,2	54,2	45,6	-4,2
Entrate per investimenti	0,2	6,9	42,1	509,0	37,5	45,4	36,8	51,9
Spese e uscite per investimenti	1 916,2	1 752,9	1 723,8	-1,7	1 734,4	1 757,3	1 768,6	0,2

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Mantenimento della qualità delle strade nazionali: l'USTRA tutela il patrimonio infrastrutturale delle strade nazionali mediante interventi di manutenzione preventiva.						
- Ponti che necessitano di riparazioni urgenti (% max.)	1,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0
Stima precisa dei costi dei progetti: l'USTRA assicura il rispetto dei vincoli di precisione nella stima dei costi dei progetti generali utilizzando strumenti di progettazione moderni.						
- Progetti i cui costi del progetto esecutivo sono superiori al 110 % dei costi del progetto generale (numero max.)	0	0	0	0	0	0
Disponibilità della superficie stradale: l'USTRA assicura un'elevata disponibilità della superficie stradale.						
- Riduzione di corsie per più di 72 ore consecutive nello stesso punto su tratti molto trafficati (Ø traffico giornaliero ≥40 000 veicoli) (numero max.)	10	10	10	10	10	10
- Cantieri (>20 gg e TGM ≥40 000 veicoli; senza piccola manutenzione straordinaria) con turnazione e/o lavoro notturno o turno diurno lungo (% min.)	80	80	80	80	80	80
BIM - Progettazione virtualizzata: l'USTRA punta su know-how e standard per gestire in modo più efficiente opere e lavori stradali progettate con tecniche BIM.						
- Casi di utilizzo BIM (numero min.)	179	400	500	600	600	600

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Apertura prevista di nuovi tratti di strade nazionali (km)	-	5,2	0,0	1,1	0,0	0,0
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Lunghezza dei nuovi tratti di strade nazionali (km)	0,0	0,0	0,0	4,4	3,4	0,0
Lunghezza complessiva della rete delle strade nazionali (lunghezza prevista dal DF del 1960: 1892,5 km) (km)	1 858,2	2 254,5	2 254,5	2 258,9	2 262,3	2 262,3
Totale ponti (numero)	4 556	4 303	4 356	4 331	4 337	4 337
Costi effettivi per esercizio, ampliamento/potenziamento e manutenzione, esclusi gli interventi di decongestionamento per veicoli-km (ct.)	6,9	8,0	7,5	6,8	7,3	7,1

GP3: CIRCOLAZIONE STRADALE

MANDATO DI BASE

Scopo di questo comparto è l'emanazione di norme e prescrizioni al fine di rendere la circolazione stradale più sicura per gli utenti. A tutela di persone, natura e ambiente occorre infatti ridurre i rischi e i disagi legati al traffico, tra cui anzitutto il numero elevato di vittime di incidenti e gli effetti negativi di inquinamento acustico e atmosferico. Le prescrizioni relative a conducenti e veicoli nonché le norme di comportamento in materia di sicurezza e tutela ambientale devono essere equivalenti a quelle europee, in modo da ridurre le barriere commerciali e favorire la ricerca di soluzioni innovative adatte a realizzare gli obiettivi fissati per questi due ambiti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi	13,0	8,7	8,0	-8,6	8,0	8,0	8,0	-2,2
Entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	n.a.	0,0	0,0	0,0	n.a.
Spese e uscite per investimenti	49,1	50,9	50,2	-1,4	52,2	52,4	52,2	0,7

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Aumento della sicurezza stradale: l'USTRA contribuisce a ridurre il numero di morti e feriti gravi adottando misure di sicurezza stradale per persone, veicoli e infrastrutture.						
– Morti per incidenti stradali (numero, max.)	250	150	140	130	120	110
– Feriti gravi (numero, max.)	3 792	3 000	2 900	2 800	2 700	2 600
Certezza del diritto: l'USTRA assicura la trasmissione tempestiva ai Cantoni delle informazioni necessarie per la corretta attuazione del diritto federale.						
– Risposta alle richieste entro 5 giorni (% min.)	95	90	90	90	90	90
Armonizzazione delle norme di circolazione stradale CH e UE: l'USTRA segue l'evoluzione del diritto UE in merito a conducenti, veicoli e norme di comportamento. Se del caso, provvede all'adeguamento degli atti normativi svizzeri.						
– Atti normativi svizzeri sulla circolazione stradale compatibili con il diritto UE (% min.)	95	90	90	90	90	90

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Messa in circolazione di automobili (numero)	312 902	238 664	242 263	229 403	255 981	245 552
Incidenti con danni a persone (numero)	17 761	16 897	17 436	18 396	18 254	17 432
Infrazioni sanzionate con il ritiro della patente (numero)	72 744	70 671	68 427	71 288	72 098	77 910

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi / Entrate	83 278	85 085	101 073	18,8	105 518	107 688	90 828	1,6
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	83 110	63 052	58 958	-6,5	54 332	62 266	53 687	-3,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4 094		-4 627	7 934	-8 579	
E101.0001 Disinvestimenti (preventivo globale)	166	6 918	42 115	508,8	37 488	45 422	36 843	51,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			35 196		-4 627	7 934	-8 579	
Singole voci								
E102.0108 Ricavi dal trasferimento delle strade nazionali	-	15 115	-	-100,0	13 699	-	298	-62,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-15 115		13 699	-13 699	298	
Settore dei trasferimenti								
Restituzione di contributi agli investimenti								
E132.0001 Restituzione di contributi agli investimenti	2	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	
Spese / Uscite	5 414 536	5 388 131	5 134 210	-4,7	4 848 871	4 833 760	4 922 931	-2,2
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 999 767	1 840 505	1 811 324	-1,6	1 825 874	1 849 965	1 861 323	0,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-29 180		14 550	24 091	11 358	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Reti stradali e gestione del traffico								
A231.0308 Controlli di polizia sul traffico pesante	29 604	35 000	31 000	-11,4	31 000	31 000	31 000	-3,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-4 000		0	0	0	
A231.0309 Traffico lento	3 279	3 504	3 511	0,2	3 530	3 566	3 601	0,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			7		19	35	36	
A236.0129 Vie di comunicazione storiche	2 707	2 739	2 745	0,2	2 760	2 787	2 815	0,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			6		15	28	28	
GP 3: Circolazione stradale								
A231.0437 Contributi per la promozione della guida automatizzata	-	1 972	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 972		-	-	-	
Attribuiti a più gruppi di prestazioni								
A230.0108 Contributi generali a favore delle strade	312 474	302 696	290 900	-3,9	247 000	237 000	224 800	-7,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-11 796		-43 900	-10 000	-12 200	
A230.0109 Cantoni privi di strade nazionali	6 914	6 715	6 500	-3,2	5 600	5 400	5 100	-6,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-215		-900	-200	-300	
A231.0310 Programmi europei di navigazione satellitare Galileo e EGNOS	58 598	56 620	54 900	-3,0	54 900	54 900	54 900	-0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 720		0	0	0	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
A236.0119 Strade principali	137 787	134 761	134 754	0,0	121 149	122 504	123 865	-2,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-7		-13 605	1 355	1 361	
A236.0128 Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	38 689	38 148	38 148	0,0	34 248	34 629	35 015	-2,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		-3 900	382	385	
A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti	179 181	175 648	175 647	0,0	158 157	159 921	161 695	-2,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1		-17 490	1 764	1 774	
Rimanenti spese e investimenti								
A250.0101 Conferimento al FOISTRA	2 645 536	2 789 824	2 584 781	-7,3	2 364 654	2 332 088	2 418 817	-3,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-205 043		-220 127	-32 566	86 729	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	83 110 325	63 052 200	58 958 200	-4 094 000	-6,5
<i>Entrate correnti</i>	<i>75 911 168</i>	<i>63 052 200</i>	<i>23 609 900</i>	<i>-39 442 300</i>	<i>-62,6</i>
<i>Variazioni di valutazione di beni amministrativi</i>	<i>7 199 157</i>	<i>-</i>	<i>35 348 300</i>	<i>35 348 300</i>	<i>-</i>

Rispetto al preventivo 2025 le entrate calano di 4,1 milioni a causa di minori cofinanziamenti/mezzi di terzi in relazione a progetti di strade nazionali. Queste risorse sono accreditate all'USTRA per motivi di natura contabile, ma successivamente trasferite al FOSTRA mediante conferimento.

I ricavi di funzionamento sono composti principalmente dai seguenti elementi: cofinanziamenti/mezzi di terzi (34,7 mio.), locazioni e contratti di polizia edilizia stradale (11,8 mio.; p. es. contratti per l'installazione di antenne per la telefonia mobile, per la concessione di diritti di passaggio, di locazione), omologazioni (4,7 mio.), autorizzazioni speciali (3,8 mio.), registri di conducenti e veicoli (1,4 mio.), nonché tasse per il rilascio di carte tachigrafiche (1,9 mio.).

A partire dal preventivo 2026, i fondi di terzi attesi sono contabilizzati come variazioni di valutazione di beni amministrativi e non più come entrate correnti. Questo spiega le differenze rispetto al preventivo 2025 e al consuntivo 2024.

Basi giuridiche

O del 7.11.2007 concernente gli emolumenti dell'Ufficio federale delle strade (RS 172.047.40); O del 19.6.1995 concernente l'approvazione del tipo di veicoli stradali (OATV; RS 741.517).

E101.0001 DISINVESTIMENTI (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate per investimenti	165 980	6 918 100	42 114 500	35 196 400	508,8

Nei disinvestimenti sono esposti i ricavi lordi dalla vendita di terreni non più necessari alla costruzione di strade nazionali (p. es. aree di cantiere, riserva di ricomposizione particellare). Viene preventivata la media degli ultimi quattro esercizi.

A partire dal preventivo 2026 sono iscritti nel presente credito anche i fondi di terzi previsti per i progetti di investimento, il che spiega il sensibile aumento rispetto all'anno precedente. I valori corrispondono alle entrate effettivamente previste in base alla partecipazione di terzi e dei Cantoni a progetti nel quadro del FOSTRA.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

E102.0108 RICAVI DAL TRASFERIMENTO DELLE STRADE NAZIONALI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale variazioni di valutazione di beni amministrativi	-	15 114 500	-	-15 114 500	-100,0

Il completamento della rete delle strade nazionali, stabilita nel decreto sulla rete stradale, è realizzato congiuntamente da Confederazione e Cantoni. I tratti completati diventano di proprietà della Confederazione al momento della messa in servizio. La quota finanziata dai Cantoni genera per la Confederazione ricavi senza incidenza sul freno all'indebitamento, stimati in base alla data di entrata in funzione programmata e dei costi finali presunti dei tratti interessati.

Per il 2026 non è prevista l'apertura al traffico di nuovi tratti.

Basi giuridiche

LF dell'8.3.1960 sulle strade nazionali (LSN; RS 725.17), art. 62a.

E132.0001 RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate per investimenti	2 193	-	-	-	-

Mediante questo credito la Confederazione concede contributi per la conservazione e la tutela delle vie di comunicazione storiche inventariate (paesaggi e beni culturali).

Per il 2026 non sono previsti rimborsi.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 28 e 29; LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451), art. 5, 13 e 14a; O del 14.4.2010 riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (OIVS; RS 451.13).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	1 999 767 148	1 840 504 500	1 811 324 100	-29 180 400	-1,6
Spese di funzionamento	1 998 758 428	1 837 014 500	1 807 720 100	-29 294 400	-1,6
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	185 637 767	195 154 500	195 780 700	626 200	0,3
Uscite per il personale	116 224 344	115 476 800	116 960 000	1 483 200	1,3
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	69 413 422	79 677 700	78 820 700	-857 000	-1,1
<i>di cui informatica</i>	<i>44 555 827</i>	<i>48 220 900</i>	<i>49 359 000</i>	<i>1 138 100</i>	<i>2,4</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>10 855 365</i>	<i>11 352 700</i>	<i>10 299 100</i>	<i>-1 053 600</i>	<i>-9,3</i>
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	1 813 120 661	1 641 860 000	1 611 939 400	-29 920 600	-1,8
Uscite per investimenti	1 008 720	3 490 000	3 604 000	114 000	3,3
Posti a tempo pieno (Ø)	593	614	610	-4	-0,7

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le *uscite per il personale* dell'USTRA aumentano di quasi 1,5 milioni rispetto al preventivo 2025, pari pressoché agli adeguamenti salariali ordinari per il 2026. L'incremento delle spese disposto dal Consiglio federale per finanziare lo sviluppo e la gestione di processi basati su dati con tecnologia BIM («building information modeling») nell'ambito delle strade nazionali nonché una serie di ottimizzazioni operative realizzate mediante l'internalizzazione di attività di gestione del traffico e di servizi di supporto alla committenza si azzerano per effetto delle riduzioni trasversali decise dal Parlamento e dalle misure di risparmio dipartimentali consistenti in una riduzione dei compiti. Il numero di posti di lavoro finanziabili cala pertanto di 4 unità a 610 FTE.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le *uscite per l'informatica* aumentano del 2,4 % rispetto al preventivo 2025 (+1,1 mio.). Le spese per la manutenzione e l'esercizio da parte dei fornitori interni della Confederazione (principalmente UFIT) diminuiscono di 2,8 milioni, consentendo di destinare maggiori risorse all'ulteriore sviluppo di applicazioni informatiche. La maggior parte delle uscite in ambito informatico è costituita da esercizio e manutenzione delle applicazioni specialistiche dell'USTRA (38,6 mio.). Vi sono poi lo sviluppo di applicazioni specialistiche (7,2 mio.), la sostituzione di componenti hardware (2,6 mio.) e le licenze (1 mio.).

Oltre a diversi progetti di minore entità, le priorità riguardano il perfezionamento di applicazioni informatiche esistenti come Analisi e valutazioni USTRA (ASTRANA) e Sistema di informazione sull'ammissione alla circolazione (SIAC) nonché gli aggiornamenti necessari del tool per la gestione dei costi di costruzione (BKM) in relazione al programma SUPERB.

A seguito di riduzioni trasversali, le *uscite per consulenze* diminuiscono di quasi 1,1 milioni rispetto al 2025. Le spese generali per consulenze (4,8 mio.) riguardano soprattutto mandati nell'ambito della tassa sui veicoli elettrici, mobilità intelligente, norme VSS e sicurezza operativa. Sono stati ridotti anche i fondi per la ricerca su mandato (5,5 mio.), destinati ad attività nell'ambito del piano di ricerca Trasporti e sostenibilità 2025-2028 e all'attuazione dei progetti di ricerca fondamentali definiti dai gruppi di lavoro Manufatti, gallerie e geotecnica, Rapporto uomo/macchina, Mobilità 4.0, Tracciati e ambiente e Ingegneria dei trasporti.

Nelle *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* figurano risorse per la locazione, prestazioni di servizi esterne e spese diverse. Le prestazioni di servizi esterne (5,5 mio.) si suddividono in traduzioni, BIM, tenuta dell'inventario federale delle vie di comunicazione storiche, autorizzazioni speciali e sostegno alla realizzazione di progetti.

Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi

Gli ammortamenti riguardano in particolare la costruzione di strade nazionali e la manutenzione a progetto e rispetto al preventivo 2025 diminuiscono di 29,9 milioni in quanto sono previsti meno investimenti attivabili.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti di circa 3,6 milioni (+0,1 mio.) includono principalmente lo sviluppo di applicazioni informatiche specialistiche e l'acquisto di veicoli.

Note

Credito d'impegno «Manutenzione e perfezionamento SIAC 2019-2033» (V0305.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GPI: RETI STRADALI E GESTIONE DEL TRAFFICO

A231.0308 CONTROLLI DI POLIZIA SUL TRAFFICO PESANTE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	29 604 122	35 000 000	31 000 000	-4 000 000	-11,4

Al fine di garantire il rispetto delle norme del codice stradale e il raggiungimento degli obiettivi della legge sul trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia, i Cantoni svolgono controlli supplementari del traffico pesante presso gli appositi centri (Unterrealta [GR], Mesolcina [GR], Oensingen [SO], Sciaffusa [SH], Ostermundigen [BE], Ripshausen [UR], Giornico [TI], Sempione [VS] e St. Maurice [VS]) e sulle strade utilizzando impianti mobili. I fondi stanziati con questo credito servono a compensare i costi generati a carico dei Cantoni.

La pianificazione è stata ridotta a causa dei residui di credito generati negli anni precedenti. I Cantoni segnalano ritardi nel reclutare personale nei corpi di polizia, in particolare profili adeguati per effettuare i controlli mobili sui veicoli pesanti.

Basi giuridiche

LF del 19.12.1958 sulla circolazione stradale (LCStr; RS 741.07), art. 53a; L del 19.12.1997 sul traffico pesante (LTP; RS 641.87), art. 19 cpv. 2; L del 19.12.2008 sul trasferimento del traffico merci (LTrasf; RS 740.1).

Note

Finanziamento mediante i proventi della TTPCP (v. 606 UDSC/E110.0116 Tassa sul traffico pesante)

A231.0309 TRAFFICO LENTO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	3 279 054	3 504 100	3 511 400	7 300	0,2

I contributi erogati dalla Confederazione sono finalizzati a migliorare la viabilità quotidiana negli agglomerati, promuovendo in particolare la mobilità ciclopedonale, intesa sia come ambito separato sia in combinazione con altre modalità di trasporto. Inoltre si punta a valorizzare le attività di escursionismo. Una quota maggiore di mobilità lenta rispetto al traffico riduce complessivamente l'impatto ambientale. A tal fine la Confederazione sovvenziona progetti pilota selezionati ritenuti significativi per eccellenza e risonanza su scala nazionale e fornisce consulenza a Cantoni, agglomerati e Comuni nell'attuazione di misure in questo ambito. I destinatari finali sono, in base a convenzioni dettagliate sulle prestazioni, organizzazioni specializzate di importanza nazionale (p. es. Sentieri Svizzeri, Fondazione SvizzeraMobile, Mobilità pedonale Svizzera).

Le uscite sono ripartite tra sentieri e percorsi pedonali (48 %) e mobilità lenta (52 %).

Basi giuridiche

LF del 18.3.2022 sulle vie ciclabili (RS 705), art. 15 e 16; LF del 4.10.1985 sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS; RS 704), art. 8, 11 e 12; LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 25.

Note

Uscite della quota per la ciclomotilità a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

A236.0129 VIE DI COMUNICAZIONE STORICHE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite per investimenti	2 706 599	2 739 100	2 744 900	5 800	0,2

Mediante questo credito la Confederazione eroga contributi per la conservazione e la tutela delle vie di comunicazione storiche inventariate (paesaggi da proteggere e monumenti culturali). I beneficiari finali sono in particolare i proprietari, generalmente Comuni o altri enti di diritto pubblico. I contributi sono calcolati secondo le disposizioni della legge sulla protezione della natura e del paesaggio.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 28 e 29; LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457), art. 5, 13 e 14a; O del 14.4.2010 riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (OIVS; RS 451.13).

Note

Il 30 % delle uscite è a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: CIRCOLAZIONE STRADALE

A231.0437 CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLA GUIDA AUTOMATIZZATA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	-	1 972 000	-	-1 972 000	-100,0

I progetti pilota con veicoli a guida automatizzata permettono di acquisire esperienze nell'ambito della mobilità digitale e conseguire risultati utili per la ricerca e l'economia svizzera. Dovrebbero essere promossi progetti in grado di studiare e indagare lo stato della tecnica e l'utilizzo di veicoli e sistemi automatizzati.

Secondo quanto deciso dal Consiglio federale in merito al pacchetto di sgravio 2027, già nel 2025 si rinuncia ai contributi per la promozione di test di guida automatizzata per evitare di attuare una politica stop-and-go.

Basi giuridiche

LF del 19.12.1958 sulla circolazione stradale (LCStr; RS 741.01), modifica del 17.3.2023 (FF 2023 791), art. 105a nLCStr.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A PIÙ GRUPPI DI PRESTAZIONI

A230.0108 CONTRIBUTI GENERALI A FAVORE DELLE STRADE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	312 474 497	302 695 700	290 900 000	-11 795 700	-3,9

Il 27 % dei ricavi dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata è assegnato ai Cantoni per il finanziamento di compiti legati al settore stradale. Di questa quota, il 98 % è destinato ai Cantoni provvisti di strade nazionali e il 2 % a quelli che ne sono privi (v. A230.0109). I contributi da stanziare a ciascun Cantone sono proporzionali alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato (senza strade nazionali) e agli oneri stradali. Dopo l'acquisizione da parte della Confederazione dei circa 400 chilometri di strade cantonali in base al nuovo decreto concernente la rete (NEB), i Cantoni interessati forniscono un contributo compensativo commisurato alla lunghezza dei tratti trasferiti ai sensi dell'allegato 6 OUMin. Dai 60 milioni complessivi sono detratti in totale circa 26,3 milioni per i contributi non direttamente vincolati alle opere (per le rimanenti compensazioni v. A236.0119 e A236.0128).

Rispetto al preventivo 2025, i contributi federali diminuiscono in seguito al calo dei ricavi dell'imposta sugli oli minerali legato alla crescente elettrificazione del parco veicoli.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 4, 5 e 34.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

A230.0109 CANTONI PRIVI DI STRADE NAZIONALI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	6 914 384	6 714 800	6 500 000	-214 800	-3,2

Poiché le strade dei Cantoni Appenzello inserite nel 2020 nella rete nazionale non hanno ancora subito sostanziali interventi di potenziamento, ai due Semicantoni sono versati annualmente contributi compensativi, da destinare al finanziamento di compiti legati al settore stradale, pari al 2 % della quota cantonale sulle entrate derivanti dall'imposta federale sugli oli minerali a destinazione vincolata. I contributi sono proporzionali alla lunghezza delle strade aperte al traffico motorizzato e agli oneri stradali di ciascun Semicantone.

Rispetto al preventivo 2025, i contributi ai Semicantoni diminuiscono in seguito al calo dei ricavi dell'imposta sugli oli minerali legato alla crescente elettrificazione del parco veicoli.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 4 e 35.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

A231.0310 PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE GALILEO E EGNOS

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	58 597 579	56 620 000	54 900 000	-1 720 000	-3,0

Dal 2013 la Svizzera partecipa ai programmi europei di navigazione Galileo ed EGNOS.

Il budget annuale dei due programmi GNSS è allineato alla manovra finanziaria (pluriennale) dell'UE, che stabilisce un tetto massimo di spesa per settennio. Per il periodo 2021-2027 sono stanziati complessivamente circa 9 miliardi di euro; le quote annue variano in funzione delle attività e iniziative svolte dall'UE. Il contributo svizzero è calcolato in base al PIL e. Dal 2026 si aggiunge un ulteriore contributo di 4 milioni per la partecipazione all'Agenzia dell'UE per il programma spaziale (EUSPA).

Basi giuridiche

Decisione del Consiglio federale del 20.5.2020 concernente la partecipazione ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS – Finanziamento dei contributi svizzeri dal 2021; Decisione del Consiglio federale del 28.5.2025 di tenere conto del pacchetto Svizzera-UE nella pianificazione finanziaria.

A236.0119 STRADE PRINCIPALI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite per investimenti	137 786 700	134 761 300	134 754 300	-7 000	0,0

La Confederazione sostiene i Cantoni erogando contributi globali per la copertura dei costi delle strade principali. Tali fondi sono calcolati in base alla lunghezza delle strade, al volume di traffico e alla topografia.

In base al programma di stabilizzazione 2017-2019, per i contributi federali è previsto un tetto massimo pari a quello del 2016, ridotto dal 2020 di altri 27,5 milioni in seguito all'acquisizione dei tratti NEB (per la quota della compensazione di complessivi 60 mio.; v. A230.0108 e A236.0128). Con l'attuazione della direttiva di risparmio a livello federale, nel preventivo 2025 i contributi sono di nuovo stati ridotti di oltre il 2,2 %.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 5 e 13; O del 7.11.2007 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale (OUMin; RS 725.116.21), all. 2.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

A236.0128 STRADE PRINCIPALI NELLE REGIONI DI MONTAGNA E PERIFERICHE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	38 689 400	38 147 700	38 147 700	0	0,0

La Confederazione sostiene i Cantoni erogando contributi globali per la copertura dei costi delle strade principali nelle regioni montane e periferiche. Tali fondi sono calcolati in base alla lunghezza delle strade, al volume di traffico e alla topografia. In base al programma di stabilizzazione 2017-2019, per i contributi federali è stato previsto un tetto massimo pari a quello del 2016, ridotto dal 2020 di altri 6,2 milioni circa in seguito all'acquisizione dei tratti NEB (per la quota della compensazione di complessivi 60 mio.; v. A230.0108 e A236.0119). Con l'attuazione della direttiva di risparmio a livello federale, nel 2025 i contributi sono stati di nuovo leggermente ridotti.

Basi giuridiche

LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2), art. 5 e 14; O del 7.11.2007 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale (OUMin; RS 725.116.21), all. 3.

Note

Credito d'impegno «Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche» (V0168.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Uscite a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per maggiori informazioni sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

A238.0001 RETTIFICHE DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>variazioni di valutazione di beni amministrativi</i>	179 180 506	175 648 100	175 646 900	-1 200	0,0

Le rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti comprendono i contributi agli investimenti per le strade principali in generale, per quelle nelle regioni di montagna e periferiche e per le vie di comunicazione storiche. Poiché per la Confederazione non determinano un incremento patrimoniale sotto forma di infrastrutture realizzate, i contributi agli investimenti sono oggetto di rettifica integrale nello stesso esercizio.

ALTRI CREDITI

A250.0101 CONFERIMENTO AL FOSTRA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	2 645 536 272	2 789 824 000	2 584 780 900	-205 043 100	-7,3
<i>Uscite correnti</i>	<i>806 128 802</i>	<i>898 500 000</i>	<i>833 925 000</i>	<i>-64 575 000</i>	<i>-7,2</i>
<i>Uscite per investimenti</i>	<i>1 839 407 470</i>	<i>1 891 324 000</i>	<i>1 750 855 900</i>	<i>-140 468 100</i>	<i>-7,4</i>

Le risorse del Fondo sono intese a soddisfare la domanda di mobilità necessaria per garantire prosperità sociale ed economica in tutte le regioni del Paese, in modo efficiente ed ecocompatibile.

Il conferimento al FOSTRA del 2026 è composto come segue:

—	supplemento fiscale sugli oli minerali	1 585 808 000
—	imposta sugli autoveicoli	478 000 000
—	tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	410 000 000
—	sanzione per mancata riduzione di CO ₂ dei veicoli a motore leggeri	2 600 000
—	ricavi di gestione strade nazionali / ricavi da mezzi di terzi	46 864 900
—	contributi compensativi dei Cantoni per tratti NEB	60 000 000
—	Conferimento Mitholz	1 508 000

Rispetto al preventivo 2025 il credito diminuisce di circa 205 milioni. Un calo delle entrate e quindi dei conferimenti risulta dalle minori entrate derivanti dal supplemento fiscale e dall'imposta sugli oli minerali (-57,9 mio.), dall'imposta sugli autoveicoli (-110 mio.), dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (-17,9 mio.), dalla sanzione per la mancata riduzione di emissioni di CO₂ dei veicoli a motore leggeri (-15,4 mio.) e da ricavi di gestione e mezzi di terzi (-3 mio.). Di norma, il 10 % del gettito dell'imposta sugli oli minerali è destinato ad alimentare il FOSTRA. Tuttavia, allo scopo di ridurre il deficit strutturale della Confederazione, attualmente non vengono effettuati versamenti al Fondo provenienti da questa fonte.

Basi giuridiche:

Costituzione federale (Cost.; RS 101), art. 86; LF del 30.9.2016 concernente il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (LFOSTRA; RS 725.13), art. 4 e 12; L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 10-13 e 37.

Note

Le uscite finanziate mediante entrate dalla sanzione per la mancata riduzione di emissioni di CO₂ (veicoli a motore leggeri) sono a carico dell'omonimo finanziamento speciale.

Le uscite finanziate mediante contributi compensativi dei Cantoni per i tratti NEB sono a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale.

Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3. Per informazioni dettagliate sul FOSTRA si rimanda al volume 1, parte D numero 2.

UFFICIO FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica delle opinioni e della volontà
- Offrire servizi postali e di telecomunicazione diversificati, competitivi e a prezzi vantaggiosi (incl. le prestazioni del traffico dei pagamenti)
- Garantire infrastrutture di comunicazione sicure e moderne
- Garantire un utilizzo efficiente e duraturo delle risorse in materia di frequenze, elementi di indirizzo e risorse critiche di Internet
- Garantire un traffico radio senza interferenze e regolamentare l'accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici
- Promuovere la sicurezza e la fiducia nell'evoluzione digitale per quanto riguarda il settore delle comunicazioni
- Contribuire a plasmare la governance digitale globale e consolidare il ruolo di Ginevra quale centro internazionale in questo settore

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	114,8	116,5	115,7	-0,7	115,7	115,7	115,7	-0,2
Uscite correnti	139,5	136,9	147,0	7,4	131,3	131,4	131,5	-1,0
Uscite proprie	63,8	60,9	61,3	0,5	61,1	61,1	61,2	0,1
Uscite di riversamento	75,7	76,0	85,7	12,9	70,3	70,3	70,4	-1,9
Autofinanziamento	-24,7	-20,4	-31,3	-53,3	-15,6	-15,7	-15,8	6,2
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	-1,4	-1,6	-1,5	7,4	-1,4	-1,5	-1,5	0,9
Risultato annuale	-26,1	-22,0	-32,7	-48,8	-17,1	-17,2	-17,4	5,7
Entrate per investimenti	0,0	-	0,0	-	0,0	0,0	0,0	-
Uscite per investimenti	1,0	1,2	1,3	4,4	1,5	1,5	1,5	4,6

COMMENTO

L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) è il centro di competenza per le telecomunicazioni, i media e la posta. Garantisce un'infrastruttura di comunicazione stabile e all'avanguardia, crea le basi per una piazza mediatica svizzera solida e variata e contribuisce attivamente al buon funzionamento e allo sviluppo proficuo di una Svizzera digitale democratica. In questa veste, l'UFCOM si occupa del radicale cambiamento strutturale sui mercati delle comunicazioni convergenti, conseguente alla progressiva digitalizzazione e ai nuovi modelli commerciali.

Le prestazioni dell'UFCOM sono suddivise nei GP 1 (Media) e 2 (Telecomunicazioni e posta). Le uscite di riversamento sono imputabili quasi totalmente al GP1, ossia al sostegno indiretto alla stampa e al contributo per l'offerta della SSR destinata all'estero. Inoltre, sono previsti contributi per la formazione e la formazione continua dei programmisti, la diffusione di programmi nelle regioni di montagna, la ricerca mediatica e organizzazioni internazionali. L'incasso e il computo riguardante il canone radiotelevisivo avvengono al di fuori del consuntivo.

Le entrate correnti risultano principalmente dalle delimitazioni delle entrate delle radiocomunicazioni mobili (87,1 mio.), nonché dalle tasse amministrative (19,7 mio.) e delle concessioni di radiocomunicazione (7,1 mio.). Il 42 % delle uscite correnti è imputabile al settore proprio e il restante 58 % al settore dei trasferimenti. Nel 2026 le uscite di riversamento saliranno a causa dell'aumento dell'importo per la riduzione sul prezzo di distribuzione di giornali e periodici (+10 mio.) e diminuiranno negli anni del piano finanziario grazie al pacchetto di sgravio 2027. Le uscite per investimenti rimangono in gran parte stabili.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2026

- Legge federale sulle piattaforme di comunicazione e i motori di ricerca (LPCom): risultato della consultazione
- Modifica della legge sulle telecomunicazioni (LTC): adozione del messaggio
- Legge federale sul sostegno all'ampliamento delle infrastrutture a banda larga (LSBL): adozione del messaggio
- Modifica della legge sulle poste (LPO): avvio della procedura di consultazione
- Modifica della legge sull'organizzazione della Posta (LOP): avvio della procedura di consultazione

PROGETTI 2026

- Revisione parziale delle ordinanze LTC in merito alle chiamate d'emergenza: adozione
- Ripartizione dei proventi del canone radiotelevisivo: determinazione della chiave di ripartizione e approvazione da parte del Consiglio federale
- Piano di attuazione delle misure non giuridicamente vincolanti necessarie per la ratifica della Convenzione sull'IA: presa d'atto da parte del Consiglio federale

GP1: MEDIA

MANDATO DI BASE

Sono garantite le condizioni quadro per promuovere un sistema dei media variegato che contribuisca alla formazione democratica delle opinioni e della volontà, tenendo conto dei processi di trasformazione tecnici ed economici nonché delle nuove abitudini di fruizione. Sono creati i presupposti necessari ad assicurare un servizio pubblico identitario a livello nazionale, di regione linguistica e locale nel campo dei media elettronici e sono gettate le basi per un sostegno moderno ai media.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	4,3	4,1	4,0	-3,3	4,0	4,0	4,0	-0,8
Spese e uscite per investimenti	12,6	12,7	12,8	0,5	12,8	12,8	12,8	0,2

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Paesaggio mediatico svizzero: sono poste le basi tese a rafforzare la piazza mediatica svizzera.						
- Sostegno e pubblicazione di studi sullo sviluppo dei media in Svizzera (numero, min.)	5	5	5	5	5	5
Servizio pubblico - Adempimento dei mandati di prestazione: la SSR e le emittenti radiotelevisive locali e regionali forniscono le prestazioni previste dalla concessione.						
- Analisi delle offerte informative della SSR (radio, TV, settore online) (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Analisi dei programmi delle radio locali e delle televisioni regionali concessionarie (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Sondaggi rappresentativi presso il pubblico relativi alle offerte del servizio pubblico (si/no)	si	-	si	-	si	-
Canone radiotelevisivo: il finanziamento della radio e della televisione è garantito.						
- Revisione annuale presso l'organo di riscossione ai fini della vigilanza finanziaria e della garanzia della qualità (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Esame annuale della gestione finanziaria della SSR in base al rendiconto del consiglio d'amministrazione (si/no)	si	si	si	si	si	si
- Verifiche annue in materia di diritto ai sussidi presso emittenti radiotelevisive private e terzi (numero, min.)	5	5	5	5	5	5
Digitalizzazione: si ascolta la radio su canali digitali.						
- Fruizione radiofonica tramite canali digitali (DAB+, reti IP) (% min.)	83	82	84	85	99	99

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Influenza della TV sulla formazione dell'opinione (%)	28	27	24	23	25	-
Influenza della radio sulla formazione dell'opinione (%)	22	20	18	18	18	-
Influenza della stampa sulla formazione dell'opinione (%)	19	16	14	14	15	-
Influenza del settore online sulla formazione dell'opinione (%)	18	24	29	29	27	-
Influenza dei social media sulla formazione dell'opinione (%)	13	12	15	16	16	-
Cifra d'affari pubblicitaria netta della stampa, TV e radio (CHF, mia.)	1,772	1,448	1,528	1,515	1,444	1,368
Cifra d'affari pubblicitaria netta del settore online (CHF, mia.)	0,518	0,462	0,570	0,605	0,613	0,620
Introiti del canone radiotelevisivo (CHF, mia.)	1,662	1,459	1,399	1,283	1,363	1,444

GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA

MANDATO DI BASE

Garantire le condizioni quadro per assicurare una concorrenza efficace e una fornitura moderna, affinché delle infrastrutture di comunicazione sicure e moderne nonché dei servizi di telecomunicazione e postali variati, vantaggiosi e concorrenziali (compreso il servizio pubblico nell’ambito del traffico dei pagamenti) possano essere messi a disposizione della popolazione e dell’economia. Nel campo delle telecomunicazioni, occorre inoltre: garantire un’allocazione sufficiente in materia di frequenze di radiocomunicazione ed elementi d’indirizzo, assicurare delle radiocomunicazioni senza interferenze, regolamentare l’accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici, nonché favorire un’utilizzazione efficace delle frequenze e l’attuazione delle innovazioni tecnologiche.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	15,3	15,9	15,9	-0,1	15,9	15,9	15,9	0,0
Spese e uscite per investimenti	53,7	50,9	51,2	0,5	51,2	51,2	51,3	0,2

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Digitalizzazione: si rafforza la fiducia della popolazione e dell’economia nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC) e si contribuisce a plasmare la governance digitale globale.						
- Interesse per la pubblicazione “Storie di quotidianità digitale” - consultazioni (versione cartacea e digitale) (numero, min.)	103 343	130 000	130 000	120 000	110 000	100 000
- Monitoraggio delle linee guida «intelligenza artificiale per la Confederazione» (si/no)	sì	–	sì	–	sì	–
Mercato delle telecomunicazioni: sono poste le basi tese a promuovere la concorrenza per portare avanti l’evoluzione e la diversità nell’infrastruttura dei servizi e delle reti.						
- Edifici con collegamenti a banda ultra larga con una velocità min. di 100 Mbit/s (% min.)	82	85	83	83	84	84
Frequenze di radiocomunicazione: la disponibilità e l’attribuzione secondo le esigenze, il libero accesso e l’utilizzo privo di interferenze sono assicurate.						
- Approvazione annua del Piano nazionale di attribuzione delle frequenze (PNaF) da parte del Consiglio federale (si/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
- Reclami giustificati riguardo all’attribuzione e alla modifica di concessioni di radiocomunicazione prese in esame (% max.)	0,40	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
- Misure attuate per garantire un utilizzo delle frequenze privo di interferenze (numero min.)	242	250	250	250	250	250
Accesso al mercato: l’accesso al mercato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici è regolamentato.						
- Misure attuate per garantire un mercato regolamentato degli impianti di telecomunicazione e degli apparecchi elettrici (numero min.)	227	230	230	230	230	230
Legislazione postale: il contenuto del servizio universale nel settore dei servizi postali e del traffico dei pagamenti e le condizioni quadro per la concorrenza nel settore postale sono valutati e vengono proposti eventuali adeguamenti.						
- Valutazione della legislazione sulle poste e stesura del rapporto all’attenzione del Parlamento (si/no)	sì	–	–	sì	–	–
- Rendiconto annuale sul rispetto del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti (si/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Abbonati all’Internet a banda larga su 100 abitanti (numero)	47	46	48	47	46	–
Investimenti nelle TIC in Svizzera (CHF, mia.)	30,195	32,332	35,118	37,989	39,673	–
Casi di malware e phishing per i domini Internet .ch e .swiss (numero)	1 867	1 506	2 352	1 004	1 198	1 702
Interferenze radio in Svizzera trattate in seguito a segnalazioni (numero)	247	315	347	396	316	310
Concessioni radio trattate (numero)	2 025	1 280	1 567	1 712	1 503	1 518

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi / Entrate	114 960	116 509	115 745	-0,7	115 745	115 745	115 745	-0,2
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	19 673	20 017	19 860	-0,8	19 860	19 860	19 860	-0,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-158		0	0	0	
Regalie e concessioni								
E120.0105 Tasse di concessione versate dalle emittenti	1 313	1 560	1 549	-0,7	1 549	1 549	1 549	-0,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-11		0	0	0	
E120.0106 Tasse per le concessioni di radiocomunicazione	6 778	7 713	7 135	-7,5	7 135	7 135	7 135	-1,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-578		0	0	0	
E120.0108 Delimitazione aste frequenze di radiocomunicazione	87 134	87 134	87 134	0,0	87 134	87 134	87 134	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
Rimanenti ricavi e disinvestimenti								
E150.0111 Entrate da procedure amministrative/penali amministrative	62	85	67	-21,2	67	67	67	-5,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-18		0	0	0	
Spese / Uscite	142 150	139 737	149 761	7,2	134 243	134 399	134 582	-0,9
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	66 375	63 666	63 994	0,5	63 940	64 035	64 161	0,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			328		-54	95	126	
Singoli crediti								
A202.0148 Perdite su debitori	32	117	53	-54,5	53	53	53	-17,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-64		0	0	0	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Media								
A231.0311 Contributo per l'offerta SSR destinata all'estero	18 762	18 858	18 646	-1,1	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-212		-18 646	-	-	
A231.0312 Contributo alla formazione di programmisti	1 019	1 010	1 015	0,5	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5		-1 015	-	-	
A231.0313 Contributo alla diffusione nelle regioni di montagna	742	586	590	0,7	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			4		-590	-	-	
A231.0315 Contributo alla ricerca mediatica	832	921	875	-5,1	666	680	691	-7,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-47		-209	15	10	
A231.0318 Riduzione per la distribuzione di giornali e periodici	50 000	50 000	60 000	20,0	65 000	65 000	65 000	6,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			10 000		5 000	0	0	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
GP 2: Telecomunicazioni e posta								
A231.0314 Contributi a organizzazioni internazionali	4 388	4 579	4 589	0,2	4 585	4 631	4 678	0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			10		-4	46	47	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	19 672 673	20 017 300	19 859 700	-157 600	-0,8
<i>Entrate correnti</i>	<i>19 658 709</i>	<i>20 007 300</i>	<i>19 845 700</i>	<i>-161 600</i>	<i>-0,8</i>
<i>Variazioni di valutazione di beni amministrativi</i>	<i>6 982</i>	<i>10 000</i>	<i>7 000</i>	<i>-3 000</i>	<i>-30,0</i>
<i>Entrate per investimenti</i>	<i>6 982</i>	<i>-</i>	<i>7 000</i>	<i>7 000</i>	<i>-</i>

Le entrate correnti nei ricavi di funzionamento provengono principalmente da tasse amministrative nel settore delle telecomunicazioni. Queste risultano per la maggior parte dalle tasse per la gestione e il controllo tecnico dello spettro di radiofrequenze (quasi 11 mio.), per la gestione e l'attribuzione degli elementi d'indirizzo (quasi 3 mio.) e per la gestione e l'attribuzione dei domini Internet «.swiss» (ca. 2 mio.). I ricavi di funzionamento comprendono anche l'indennità per compiti legati alla riscossione del canone radiotelevisivo e all'applicazione dell'obbligo di pagare il canone ai sensi della LRTV (ca. 4 mio.).

L'importo preventivato corrisponde alla media delle entrate degli ultimi tre esercizi. Dall'entrata in vigore della legge sulle telecomunicazioni riveduta il 1° gennaio 2021 risultano minori entrate derivanti dall'esenzione delle autorità e organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS) dal pagamento delle tasse amministrative nel settore delle radiofrequenze.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 68a cpv. 1 lett. f e art. 100; L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 40.

E120.0105 TASSE DI CONCESSIONE VERSATE DALLE EMITTENTI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	1 313 465	1 560 000	1 549 200	-10 800	-0,7

Le emittenti di programmi svizzeri concessionarie versano annualmente una tassa di concessione. Per ogni anno civile la tassa ammonta allo 0,5 % delle entrate lorde dell'emittente superiori a 500 000 franchi derivanti da pubblicità e sponsorizzazione.

Il valore preventivato corrisponde alla media degli ultimi quattro esercizi.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 22.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Ricerca mediatica e tecnologie di diffusione. Per ulteriori informazioni sui singoli finanziamenti speciali, vedi volume 1, numero D3.

E120.0106 TASSE PER LE CONCESSIONI DI RADIOCOMUNICAZIONE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	6 777 878	7 713 000	7 135 000	-578 000	-7,5

I concessionari versano una tassa di concessione per il diritto loro trasferito di usare lo spettro delle frequenze. La maggior parte delle entrate proviene dalle tasse di concessione per i ponti radio, che servono principalmente al trasporto dei dati dalle antenne di radiocomunicazione mobile alle linee di trasmissione.

Il valore preventivato corrisponde alla media degli ultimi due (anziché 4) esercizi per tenere conto della diminuzione strutturale degli ultimi anni. Il continuo calo delle entrate è soprattutto dovuto al fatto che per il collegamento delle antenne i fornitori di servizi di radiocomunicazione mobile puntano maggiormente sulla fibra ottica piuttosto che sui ponti radio.

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 39; O del 18.11.2020 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106).

E120.0108 DELIMITAZIONE ASTE FREQUENZE DI RADIOCOMUNICAZIONE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	87 133 848	87 133 800	87 133 800	0	0,0

Nel 2012 e nel 2019 è stata condotta un'asta per la riattribuzione delle frequenze di telefonia mobile su incarico della ComCom. Con l'asta del 2012 sono state realizzate entrate complessive pari a 1,025 miliardi, interessi compresi, e con quella del 2019 entrate pari a ben 379 milioni.

L'importo preventivato corrisponde alla contabilizzazione pro rata temporis delle entrate realizzate con le aste negli anni precedenti sull'intero periodo di validità delle concessioni (rispettivamente fino al 2028 e al 2034).

Basi giuridiche

L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

E150.0111 ENTRATE DA PROCEDURE AMMINISTRATIVE/PENALI AMMINISTRATIVE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	62 141	85 000	67 000	-18 000	-21,2

Le entrate derivano dall'attuazione delle disposizioni di legge nell'ambito degli impianti di radiocomunicazione e delle relative concessioni, nonché dalle multe per infrazioni commesse da economie domestiche private contro l'obbligo di pagare il canone radiotelevisivo (richieste di opting-out non giustificate).

Il valore preventivato corrisponde alla media degli ultimi due (anziché 4) esercizi per tenere conto della diminuzione strutturale degli ultimi anni.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 89 e 90; L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 58-60.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	66 375 092	63 666 000	63 993 900	327 900	0,5
Spese di funzionamento	65 326 646	62 429 000	62 702 700	273 700	0,4
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	63 880 698	60 819 000	61 213 700	394 700	0,6
Uscite per il personale	47 050 478	45 487 300	45 165 100	-322 200	-0,7
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	16 830 221	15 331 700	16 048 600	716 900	4,7
<i>di cui informatica</i>	<i>8 790 569</i>	<i>7 393 700</i>	<i>7 650 500</i>	<i>256 800</i>	<i>3,5</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>1 199 263</i>	<i>2 004 300</i>	<i>2 206 900</i>	<i>202 600</i>	<i>10,1</i>
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	1 445 948	1 610 000	1 489 000	-121 000	-7,5
Uscite per investimenti	1 048 446	1 237 000	1 291 200	54 200	4,4
Posti a tempo pieno (Ø)	247	250	249	-1	-0,4

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le *uscite per il personale* ammontano a quasi 45,2 milioni e sono quindi di circa 0,3 milioni inferiori rispetto al preventivo 2025, il che si rispecchia anche nel numero di posti a tempo pieno finanziabili. Questo calo è dovuto principalmente all'attuazione delle misure di risparmio a livello nazionale.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* ammontano a circa 16 milioni e superano di circa 0,7 milioni il preventivo 2025.

Le *uscite per beni e servizi informatici* ammontano a quasi 7,7 milioni. Circa 4 milioni (+0,1 mio.) sono riconducibili al computo delle prestazioni interno alla Confederazione e 3,6 milioni (+0,2 mio.) a prestazioni esterne. Per l'esercizio sono preventivati 5,3 milioni (+0,2 mio.) e per l'ulteriore sviluppo 2,4 milioni (+0,1 mio.).

Le *uscite per consulenze* ammontano a circa 2,2 milioni (+0,2 mio.). Più del 50 % delle uscite per consulenza serve a finanziare la vigilanza sostenuta da terzi sul rispetto dei mandati di prestazioni dei programmi radiotelevisivi con concessione. L'aumento risulta perché le uscite per consulenze nel preventivo 2025 sono state maggiormente colpite dalle misure di risparmio.

Le *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* ammontano a circa 6,2 milioni (+0,2 mio.), di cui circa 3,6 milioni (+0,1 mio.) per locazione di spazi e spese accessorie (prestazioni CP fornite dall'UFCL), 0,8 milioni per spese di viaggio e 0,5 milioni (+0,1 mio.) per l'attribuzione e l'amministrazione del dominio Internet.swiss.

Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi

Le spese che risultano soprattutto dagli ammortamenti sull'infrastruttura della rete nazionale di misurazione radio diminuiscono leggermente rispetto al preventivo 2025.

Uscite per investimenti

Le uscite per investimenti concernono principalmente l'infrastruttura della rete nazionale di misurazione radio dell'UFCOM. Rispetto al preventivo 2025 il valore resta praticamente invariato.

A202.0148 PERDITE SU DEBITORI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	31 900	116 500	53 000	-63 500	-54,5

Le perdite su debitori che riguardano le entrate provenienti da tasse di concessione (E120.0105) e da procedure amministrative/penali amministrative (E150.0111), contabilizzate al di fuori del preventivo globale, sono a loro volta computate al di fuori del preventivo globale.

Il valore preventivato corrisponde alla media delle perdite su debitori degli ultimi quattro esercizi.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40); L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: MEDIA

A231.0311 CONTRIBUTO PER L'OFFERTA SSR DESTINATA ALL'ESTERO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	18 762 300	18 857 800	18 646 200	-211 600	-1,1

La Confederazione versa contributi alla SSR per le piattaforme Internet swissinfo.ch e tvsvizzera.it, nonché per i programmi internazionali TV5Monde e 3Sat. Questi canali servono a rafforzare il legame degli Svizzeri all'estero con il proprio Paese d'origine, e a promuovere la presenza della Svizzera e la comprensione per le sue aspirazioni all'estero.

Il Consiglio federale stabilisce l'offerta destinata all'estero d'intesa con la SSR in un accordo sulle prestazioni. Il 19 giugno 2024 il Consiglio federale ha approvato il nuovo accordo sulle prestazioni per il periodo 2025-2026. La Confederazione indennizza alla SSR la metà dei costi di questa offerta. Nell'accordo sulle prestazioni con la SSR è fissato un limite di spesa massimo.

Per il 2026 questo tetto è di circa 37,2 milioni, di cui 18,6 milioni sono a carico della Confederazione. Secondo l'accordo sulle prestazioni, i singoli importi si ripartiscono nel modo seguente: swissinfo.ch e tvsvizzera.it 18,8 milioni (quota della Confederazione: 9,4 mio.), collaborazione con TV5Monde 11 milioni (quota della Confederazione: 5,5 mio.) e 3Sat 7,4 milioni (quota della Confederazione: 3,7 mio.).

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 28.

Note

Limite di spesa «Accordo sulle prestazioni con la SSR per l'offerta destinata all'estero 2025-2026» (Z0054.03), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 2.

A231.0312 CONTRIBUTO ALLA FORMAZIONE DI PROGRAMMISTI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	1 019 000	1 010 400	1 015 400	5 000	0,5

La Confederazione può promuovere la formazione e la formazione continua dei programmisti, in particolare mediante contributi a favore di istituzioni attive in questo settore. I contributi sono concessi sulla base di convenzioni sulle prestazioni di durata pluriennale, stipulate con istituzioni di formazione e formazione continua che offrono regolarmente formazioni in materia radiotelevisiva, segnatamente nel settore del giornalismo d'informazione. L'importo preventivato rimane stabile rispetto all'anno precedente.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 76.

Note

La formazione e la formazione continua dei dipendenti di emittenti con partecipazione al canone sono state sostenute a titolo complementare fino a metà del 2025 tramite i proventi del precedente canone di ricezione finché esauriti (v. art. 109a cpv. 1 lett. a LRTV). Conformemente all'articolo 68 capoverso 3 LRTV, il computo avviene al di fuori del consuntivo.

A231.0313 CONTRIBUTO ALLA DIFFUSIONE NELLE REGIONI DI MONTAGNA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	741 700	585 600	589 700	4 100	0,7

La Confederazione versa contributi a emittenti di programmi radiofonici titolari di una concessione con partecipazione al canone, le cui spese d'esercizio annue per la diffusione del programma e il trasporto del segnale d'emissione sono estremamente elevate. Il credito è ripartito tra le emittenti aventi diritto ai contributi in funzione delle spese per utente. La base di calcolo è costituita dalle spese d'esercizio dell'anno precedente per la diffusione del programma e il trasporto del segnale. Il contributo non può tuttavia superare un quarto delle spese d'esercizio.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 57.

Note

Siccome la diffusione in tecnica digitale via DAB+ («digital audio broadcasting») sta prendendo sempre più piede in Svizzera, dal 2014 sono stanziati finanziamenti non solo per la diffusione analogica (FM) di programmi radiofonici nelle regioni di montagna ma anche per quella digitale. Questa trasmissione parallela comporta costi supplementari per le emittenti in questione.

A231.0315 CONTRIBUTO ALLA RICERCA MEDIATICA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	832 123	921 300	874 600	-46 700	-5,1

Mediante la promozione di progetti di ricerca scientifica sarà possibile ottenere indicazioni sull'evoluzione della radiotelevisione a livello di programmi, società, economia e tecnica e attuare mandati di programma, permettendo all'Amministrazione e al settore di rispondere a tali sviluppi. I beneficiari sono istituti di ricerca e di consulenza.

L'importo preventivato diminuisce di circa il 5 % rispetto all'anno precedente a causa di misure di risparmio.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 22 e 77.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Ricerca mediatica e tecnologie di diffusione. Per ulteriori informazioni sui singoli finanziamenti speciali, vedi volume 1, numero D3.

A231.0318 RIDUZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI GIORNALI E PERIODICI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	50 000 000	50 000 000	60 000 000	10 000 000	20,0

La Confederazione agevola la consegna di giornali e periodici in abbonamento da parte della Posta Svizzera con contributi definiti per legge. Per i quotidiani e i settimanali in abbonamento della stampa regionale e locale nonché pubblicazioni di organizzazioni senza scopo di lucro della stampa associativa e delle fondazioni vengono garantite riduzioni. L'UFCOM è competente per l'approvazione delle domande di sostegno indiretto alla stampa. Le riduzioni per esemplare vengono ricalcolate ogni anno per le due categorie e approvate dal Consiglio federale.

Il 21 marzo 2025 il Parlamento ha deciso di aumentare temporaneamente (per gli anni 2026-2032) a 40 milioni (+10 mio.) l'importo per la riduzione sul prezzo di distribuzione della stampa regionale e locale. Questo spiega lo scostamento dal preventivo 2025. Inoltre, la Confederazione sostiene con 20 milioni la distribuzione della stampa associativa e delle fondazioni. Il sostegno temporaneo del recapito mattutino deciso dal Parlamento (25 mio.; limitato al 2027-2033) non è ancora considerato nel preventivo 2026, poiché la sua attuazione è prevista solo a partire dal 2027.

Basi giuridiche

L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 16; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.07); modifica del 21.3.2025 della L sulle poste (FF 2025 1104); O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.07).

Note

L'aumento per la stampa regionale e locale rimane bloccato fino all'entrata in vigore della base giuridica.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: TELECOMUNICAZIONI E POSTA

A231.0314 CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	4 387 900	4 579 100	4 588 600	9 500	0,2

La principale beneficiaria dei contributi obbligatori è l'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), alla quale la Svizzera versa un contributo di partecipazione di circa 3,2 milioni. Nell'ambito della Conferenza dei plenipotenziari, convocata a intervalli regolari (generalmente ogni 4 anni), la Svizzera può definire in modo parzialmente autonomo, secondo regole ben precise, l'importo dei contributi da destinare all'UIT. Il contributo annuo garantito dalla Svizzera consta attualmente di dieci unità contributive. Per il 2026 si prevede che l'unità di contribuzione resterà probabilmente a 318 000 franchi come negli scorsi anni.

Altri contributi di una certa entità sono versati ogni anno alle seguenti organizzazioni internazionali: Unione Postale Universale (UPU; 0,3 mio.), European Communications Office (ECO; 0,1 mio.), European Telecommunications Standards Institute (ETSI; 0,1 mio.).

Per creare una governance digitale globale e consolidare il ruolo di Ginevra quale centro internazionale sono sostenute attività per un importo di circa 0,5 milioni.

Basi giuridiche

LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 104; L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 64.

UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Conservare e promuovere la diversità biologica (biodiversità) e il paesaggio
- Mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi ai cambiamenti climatici
- Ridurre l'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti e delle costruzioni (economia circolare)
- Proteggere le persone e l'ambiente dalle immissioni dannose
- Proteggere le persone e i beni materiali importanti dai pericoli naturali
- Gestire il bosco svizzero in modo sostenibile

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	224,0	234,6	297,1	26,6	303,3	297,3	295,3	5,9
Uscite correnti	1 429,9	1 112,5	1 383,8	24,4	1 250,9	1 218,4	1 193,1	1,8
Uscite proprie	221,1	209,4	212,6	1,5	208,8	209,2	210,2	0,1
Uscite di riversamento	1 207,4	903,1	1 171,2	29,7	1 042,1	1 009,2	983,0	2,1
Uscite finanziarie	1,4	-	-	-	-	-	-	-
Autofinanziamento	-1 206,0	-877,9	-1 086,7	-23,8	-947,6	-921,1	-897,8	-0,6
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	-396,4	-482,9	-477,5	1,1	-472,8	-490,3	-522,3	-2,0
Risultato annuale	-1 602,4	-1 360,8	-1 564,2	-15,0	-1 420,5	-1 411,4	-1 420,1	-1,1
Entrate per investimenti	3,4	2,0	6,2	207,5	15,0	13,2	13,6	61,3
Uscite per investimenti	399,4	483,9	482,1	-0,4	486,2	501,9	534,3	2,5

COMMENTO

L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) è il servizio della Confederazione competente in materia ambientale. Persegue l'obiettivo di garantire che le risorse naturali (suolo, acqua, foreste, aria, clima, diversità biologica e paesaggistica) siano a disposizione in forma intatta delle generazioni presenti e future, sia in Svizzera che nel mondo. Inoltre, assicura che le persone, l'ambiente e i beni materiali importanti siano protetti dall'inquinamento eccessivo (in particolare da rumore, aumento delle temperature, sostanze e organismi nocivi, radiazioni non ionizzanti, rifiuti, siti contaminati e incidenti rilevanti) e dai pericoli naturali. Infine, l'UFAM contribuisce in misura significativa e a titolo preventivo a un'elevata qualità della vita e dell'ambiente e svolge un ruolo pionieristico a livello internazionale.

Sono preventivate entrate pari a oltre 297 milioni, ossia il 26,6 % in più rispetto al preventivo 2025. Questo aumento è dovuto in particolare al maggior volume preventivato di diritti di emissione di CO₂ da vendere all'asta (v. E120.0107). Inoltre, la prassi di contabilizzazione per il 2026 dei finanziamenti speciali senza incidenza sul bilancio è stata adeguata a seguito dell'applicazione dei nuovi standard IPSAS. Le variazioni del saldo di questi finanziamenti speciali sono ora imputate all'UFAM secondo tipo a titolo di delimitazione temporale (v. E110.0100). Negli anni del piano finanziario le entrate rimangono relativamente stabili.

Sono preventivate uscite pari a poco meno di 1,4 miliardi. La maggior parte di questi fondi (ca. 85 %) sarà impiegata per l'erogazione di sussidi e la redistribuzione delle tasse d'incentivazione. Rispetto al preventivo 2025 le uscite correnti crescono circa del 24,4 %, in particolare a causa del rinvio, dal 2025 al 2026, della redistribuzione della tassa sul CO₂ all'economia (v. A230.0111). Dal 2027 le uscite diminuiranno a causa delle riduzioni previste nel quadro del pacchetto di sgravio 27, dei minori proventi stimati della tassa sul CO₂ da redistribuire e del previsto aumento della loro destinazione parzialmente vincolata.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2026

- Revisione della legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) (specie esotiche invasive): adozione del messaggio
- Legge sulle tecnologie di selezione (LNTS) (Regime di autorizzazione per le piante ottenute mediante nuove tecnologie di selezione): adozione del messaggio
- Revisione della legge sul CO₂ (politica climatica dopo il 2030): avvio della procedura di consultazione
- Legislazione quadro CCS/NET (potenziamento delle tecnologie di rimozione e sequestro di CO₂) (attuazione della Mo. CAPTE-S 24.4256): avvio della procedura di consultazione
- Trattato per la protezione dell'alto mare (Trattato nel quadro della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare): adozione del messaggio
- Articoli 22 e 24 della legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) e disposizioni di esecuzione nell'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF): approvazione
- Revisione della legge federale sulla protezione delle acque (LPAc) (attuazione delle Mo. Zanetti 20.3625 e CET-N 20.4261 e 20.4262): adozione del messaggio
- Perfezionamento del sistema di allerta e di allarme della popolazione in caso di pericoli naturali (OWARNA): presa d'atto
- Rapporto Ambiente Svizzera 2026: presa d'atto
- Rapporto «Soltanto una brucatura della selvaggina conforme alla legge consente ai boschi di affrontare le sfide future» (in adempimento del Po. Reichmuth 23.3129): approvazione
- Rapporto «Rimuovere gli ostacoli che impediscono l'utilizzo del metanolo quale vettore energetico» (in adempimento del Po. Schaffner 22.3971): approvazione
- Rapporto «Combattere gli effetti della zanzara tigre in modo sostenibile e innovativo» (in adempimento del Po. Wyss 22.4018): approvazione
- Rapporto «Compensazione del CO₂ all'estero. Garantire l'integrità e formulare raccomandazioni per il mercato delle emissioni» (in adempimento del Po. Girod 24.3074): approvazione
- Rapporto «Esaminare il legame tra la popolazione di linci in Svizzera e i danni causati ad animali da reddito e all'esercizio delle regalie della caccia» (in adempimento del Po. Hess Lorenz 24.3277): approvazione
- Rapporto «Abrogazione della tassa d'incentivazione sui COV» (in adempimento della Mo. CAPTE-S 24.3388): approvazione
- Rapporto «Stato e potenziale della pirolisi» (in adempimento dei Po. CAPTE-N 24.4262 e 24.4264): approvazione

PROGETTI 2026

- Lavori preparatori PFAS: attuazione dei mandati parlamentari
- Strategia di gestione delle risorse idriche: elaborazione secondo l'obiettivo di legislatura
- Biodiversität, attuazione: piano d'azione Biodiversität, fase II

GP1: BIODIVERSITÀ

MANDATO DI BASE

L'UFAM contribuisce alla salvaguardia a lungo termine delle basi vitali naturali e degli habitat: protegge e promuove la diversità biologica nei suoli, nelle acque e nelle loro immediate vicinanze e si impegna per un uso sostenibile e la conservazione delle basi vitali naturali. Inoltre, si occupa della protezione come pure dell'ulteriore sviluppo della qualità del paesaggio e protegge le persone dall'esposizione a organismi nocivi. A tal fine, l'UFAM si basa in particolare sulla legge sulla protezione della natura e del paesaggio, sulla legge sulla protezione dell'ambiente, sulla legge sulla protezione delle acque, sulla legge sulla caccia, sulla legge sul Parco nazionale, sulla legge sulla pesca, sulla legge sull'ingegneria genetica nel settore non umano e sulla legge forestale.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	-	3,7	6,5	75,2	3,1	3,1	3,1	-4,2
Spese e uscite per investimenti	-	65,6	66,7	1,6	65,5	65,6	66,0	0,1

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Biodiversità: gli spazi vitali e le basi vitali naturali sono conservati sul lungo termine. Il calo della biodiversità e della qualità del paesaggio viene ridotto.						
- Lunghezza dei tratti di corsi d'acqua rivitalizzati (1000 km fino al 2030) (km, min., valore effettivo = anno precedente)	235	400	400	420	440	460
- Quota di riserve forestali rispetto alla superficie complessiva del bosco (10 % entro il 2030) (% , min., valore effettivo = anno precedente)	7,7	8,8	9,0	9,2	9,3	9,5
- Aree per la biodiversità (%)	21,4	21,4	21,5	21,6	21,7	21,8

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazioni di uccelli nidificanti: varietà di specie sulla lista rossa (1990=100) (indice)	80,70	92,53	94,93	91,71	102,59	-

GP2: CLIMA

MANDATO DI BASE

Nel quadro di questo gruppo di prestazioni, l'UFAM si impegna a stabilizzare le concentrazioni di gas serra nell'atmosfera per evitare una pericolosa perturbazione del sistema climatico. A tal fine, le emissioni devono essere ridotte in conformità con l'Accordo di Parigi. A partire dal 2050 la Svizzera non dovrà immettere nell'atmosfera una quantità di gas serra superiore a quella che può essere assorbita da sistemi di stoccaggio naturali e tecnici. L'UFAM collabora alla politica climatica nazionale e internazionale come pure negli ambiti della prevenzione, della previsione e dell'allerta e contribuisce a ridurre al minimo i rischi climatici per le persone e l'ambiente. A tal fine, si basa sulla legge sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica (LOCli) e sulla legge sulla riduzione delle emissioni di CO₂ (legge sul CO₂).

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	-	0,3	0,3	15,8	0,2	0,2	0,2	-4,2
Spese e uscite per investimenti	-	20,3	20,5	0,7	20,1	20,1	20,2	-0,2

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Clima: le emissioni di gas serra sono ridotte a livello nazionale e la Svizzera si adatta ai cambiamenti climatici.						
- Emissioni di gas serra della Svizzera (riduzione rispetto al 1990) (%), min., valore effettivo = anno precedente)	26	27	28	29	31	32

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Emissioni di gas serra in Svizzera: CO ₂ equivalenti (t, mio.)	46,770	44,140	45,460	41,890	40,850	-
Fideiussioni attualmente garantite mediante il fondo per le tecnologie da 2015 (numero)	98	123	142	165	189	212
Di cui danni totali dal 2015 (numero di fideiussioni garantite parzialmente o integralmente) (numero)	5	6	9	10	19	26
Di cui casi di successo totali dal 2015 (numero di mutui rimborsati nei tempi previsti o in anticipo, ovvero fideiussioni restituite) (numero)	4	5	9	15	26	31

GP3: ECONOMIA CIRCOLARE E IMMISSIONI

MANDATO DI BASE

L'UFAM è responsabile delle misure a favore dell'economia circolare, del risanamento dei siti contaminati come pure degli obiettivi di riduzione e dei valori limite per le immissioni e le sostanze. L'economia circolare consentirà di ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti o delle costruzioni e di chiudere i cicli dei materiali. Le risorse devono essere conservate, i rifiuti evitati o trattati in modo sostenibile e l'efficienza nell'uso delle risorse aumentata. I siti contaminati devono essere sottoposti a indagine e, se del caso, risanati. La riduzione delle emissioni e il rispetto dei valori limite come pure la regolamentazione delle sostanze pericolose per l'ambiente contribuiscono alla protezione contro effetti nocivi o molesti. A tal fine, l'UFAM si basa sulla legge sulla protezione dell'ambiente, sulla legge sui prodotti chimici e sulla legge sulla protezione delle acque.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	-	1,4	1,4	-5,3	1,2	1,2	1,2	-4,2
Spese e uscite per investimenti	-	59,6	60,3	1,1	59,2	59,3	59,6	0,0

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Efficienza delle risorse: le risorse naturali e le materie prime sono gestite in modo efficiente e sostenibile. Il consumo di risorse da parte del settore dei consumi in Svizzera viene ridotto.						
- Quota di riciclaggio dei rifiuti urbani (% min., valore effettivo = anno precedente)	52	52	53	53	53	53
Impatto ambientale e minaccia per la salute: il carico misurabile di rumore, inquinanti atmosferici o siti contaminati per l'ambiente e la salute si riduce. I siti inquinati che sono o possono essere all'origine di effetti dannosi o molesti sono risanati.						
- Persone protette dal rumore stradale (numero, valore effettivo = anno precedente)	241 000	291 600	300 600	320 600	340 600	360 600
- Emissioni di polveri fini PM10 (1000 t) (t, migliaia, valore effettivo = anno precedente)	14,4	14,7	14,6	14,6	14,5	14,4
- Siti contaminati risanati (obiettivo ca. 4000) (numero cumulato)	1 815	2 040	2 000	2 100	2 200	2 300
- IDA risanate: immissioni di acque di scarico nelle acque depurate di sostanze in tracce (obiettivo ca. 100 nel 2035) (numero cumulato)	37	54	61	78	89	97

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Rifiuti urbani: quantità totale per persona (kg)	703,0	700,0	698,0	671,0	669,0	-
Impronta dei materiali: quantità di materie prime per coprire la domanda finale di beni e prestazioni di servizi in Svizzera (t, mio.)	146,196	140,130	136,289	140,389	-	-
Immissioni di polveri fini PM2,5 in contesto urbano in relazione al valore limite secondo l'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (%)	96	91	91	104	82	75
Inquinamento da ozono sul lato nord delle Alpi in relazione al valore limite secondo l'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (%)	161,9	138,5	140,1	146,0	148,0	137,0
Ristabilimento di strato di ozono al di sopra della Svizzera (misura della densità dello strato di ozono) (Dobson Unit)	312,8	309,0	320,2	318,4	312,5	330,1
Nitrati in acque sotterranee: punti di misura della rete di osservazione delle acque sotterranee (NAQUA) superiori al valore limite (%)	14,6	14,8	18,2	14,6	16,3	-

GP4: PERICOLI NATURALI E BOSCO

MANDATO DI BASE

L'UFAM contribuisce a proteggere le persone e i beni materiali importanti contro i pericoli naturali ed è responsabile dell'allerta relativa a piene, siccità, movimenti di massa e incendi boschivi. Monitora lo stato del bosco e delle acque della Svizzera ed elabora basi e strategie di adattamento agli effetti del cambiamento climatico sul bosco, le acque e i pericoli naturali. L'UFAM garantisce inoltre che in Svizzera la superficie forestale sia conservata e che il bosco venga gestito in modo sostenibile come ecosistema sano, affinché possa svolgere in modo ottimale le sue funzioni e prestazioni. Infine, contribuisce a proteggere la popolazione e l'ambiente da incidenti rilevanti nelle aziende e durante il trasporto di merci pericolose. A tal fine, l'UFAM si basa sulla legge sulla sistemazione dei corsi d'acqua, sulla legge forestale, sulla legge sulla protezione delle acque e sull'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	-	0,3	0,4	50,9	0,2	0,2	0,2	-4,2
Spese e uscite per investimenti	-	66,9	67,8	1,3	66,6	66,7	67,0	0,0

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Prevenzione dei pericoli: la sicurezza della popolazione contro i pericoli naturali, tecnici, chimici e biologici è garantita.						
- Bosco di protezione: superficie minima curata (totale: 580 000 ha) (ha, migliaia, valore effettivo = anno precedente)	11	10	10	10	10	10
Foreste: la superficie delle foreste è conservata e gestita in modo sostenibile come ecosistema sano affinché possano svolgere le loro funzioni (protettive, economiche e sociali) e fornire le loro prestazioni.						
- Bosco giovane curato al di fuori del bosco di protezione (superficie min.) (ha, migliaia, valore effettivo = anno precedente)	13	15	15	15	15	15
- Legnami in tronchi (numero, min., valore effettivo = anno precedente) (m3, mio.)	2,2	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Investimenti totali degli enti pubblici per la protezione contro i pericoli naturali (senza sismi) (CHF, mio.)	590,0	589,2	606,0	601,2	655,9	656,3

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi / Entrate	229 301	248 800	313 250	25,9	321 750	313 950	320 850	6,6
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	5 209	5 700	8 600	50,9	4 800	4 800	4 800	-4,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			2 900		-3 800	0	0	
Gettito fiscale								
E110.0100 Tassa sulle acque di scarico	67 856	62 000	90 000	45,2	90 000	90 000	90 000	9,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			28 000		0	0	0	
E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati	47 443	48 000	48 000	0,0	48 000	48 000	48 000	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	0	0	
E110.0125 Entrate dalla tassa per lo smaltimento del vetro	31 668	33 500	32 300	-3,6	32 300	32 300	32 300	-0,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-1 200		0	0	0	
E110.0126 Entrate dalla tassa per lo smaltimento delle pile	26 734	22 300	22 200	-0,4	22 200	22 200	22 200	-0,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-100		0	0	0	
E110.0127 Sanzioni obbligo di compensazione combustibili fossili	-	100	-	-100,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-100		-	-	-	
Regalie e concessioni								
E120.0107 Vendita all'asta di diritti di emissione di CO ₂	44 894	63 000	96 000	52,4	106 000	100 000	98 000	11,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			33 000		10 000	-6 000	-2 000	
Settore dei trasferimenti								
Rimborsi di contributi e indennità								
E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità	3 936	12 200	13 650	11,9	15 950	14 150	23 050	17,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 450		2 300	-1 800	8 900	
Restituzione di mutui e partecipazioni								
E131.0104 Rimborso di mutui	1 561	2 000	2 500	25,0	2 500	2 500	2 500	5,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			500		0	0	0	
Spese / Uscite	2 227 699	2 091 450	2 353 448	12,5	2 213 497	2 214 153	2 261 702	2,0
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	223 551	212 472	215 237	1,3	211 396	211 814	212 770	0,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			2 765		-3 841	419	956	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Biodiversità								
A231.0319 Parco nazionale	4 089	4 109	4 117	0,2	4 154	4 196	4 238	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			8		37	42	42	
A231.0323 Animali selvatici e caccia	12 242	17 845	17 832	-0,1	17 893	17 968	18 142	0,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-13		62	74	175	
A231.0324 Fondo svizzero per il paesaggio	4 900	4 831	4 831	0,0	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		-4 831	-	-	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
A231.0326 Acque	2 716	3 776	3 788	0,3	3 828	3 870	3 910	0,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			12		39	43	40	
A236.0123 Natura e paesaggio	96 621	96 552	96 747	0,2	89 759	90 535	91 067	-1,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			195		-6 988	776	532	
A236.0126 Rivitalizzazione	36 067	36 035	36 098	0,2	33 141	33 399	33 618	-1,7
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			63		-2 957	258	219	
GP 2: Clima								
A230.0111 Ridistribuzione della tassa CO ₂ sui combustibili	766 901	466 617	814 570	74,6	610 650	592 950	575 250	5,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			347 953		-203 920	-17 700	-17 700	
A230.0116 Variaz. saldo finanz. spec. ridistribuzione tassa CO ₂	-	-	-104 570	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-104 570		104 570	-	-	
A236.0127 Versamento al fondo per le tecnologie	25 000	25 000	25 000	0,0	25 000	17 100	4 800	-33,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			0		0	-7 900	-12 300	
A236.0144 Decarbonizzazione di impianti	-	5 000	10 000	100,0	15 000	15 000	20 000	41,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			5 000		5 000	0	5 000	
A236.0148 Progetti di adattamento ai cambiamenti climatici	-	1 500	5 000	233,3	10 000	15 000	18 500	87,4
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 500		5 000	5 000	3 500	
GP 3: Economia circolare e immissioni								
A230.0110 Ridistribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	88 906	103 440	102 900	-0,5	103 300	103 800	104 200	0,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-540		400	500	400	
A231.0325 Risanamento dei siti contaminati	36 366	30 000	55 000	83,3	65 000	55 000	65 000	21,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			25 000		10 000	-10 000	10 000	
A231.0370 Formazione e ambiente	5 404	5 438	5 448	0,2	-	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			11		-5 448	-	-	
A231.0402 Riciclaggio vetro	30 627	32 500	29 300	-9,8	29 300	29 300	29 300	-2,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-3 200		0	0	0	
A231.0403 Riciclaggio pile	19 750	18 000	19 200	6,7	19 200	19 200	19 200	1,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			1 200		0	0	0	
A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico	59 499	100 000	90 000	-10,0	90 000	90 000	90 000	-2,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-10 000		0	0	0	
A236.0121 Tecnologie ambientali	3 690	3 852	3 820	-0,9	800	-	-	-100,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-33		-3 019	-800	-	
A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico	24 534	25 123	25 048	-0,3	23 007	23 188	23 340	-1,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-75		-2 041	181	152	

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
GP 4: Pericoli naturali e foreste								
A231.0327 Foresta	142 245	134 190	134 422	0,2	104 396	105 747	106 668	-5,6
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			232		-30 027	1 351	921	
A235.0106 Crediti d'investimento forestali	1 957	1 940	1 944	0,2	1 961	1 981	2 001	0,8
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			4		18	20	20	
A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali	38 061	41 716	37 791	-9,4	34 712	34 986	35 214	-4,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-3 925		-3 079	274	229	
A236.0124 Protezione contro le piene	138 159	171 102	174 862	2,2	187 053	197 051	219 767	6,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			3 760		12 191	9 998	22 717	
Attribuiti a più gruppi di prestazioni								
A231.0321 Commissioni e organizzazioni internazionali	20 265	20 026	19 812	-1,1	18 612	18 803	19 005	-1,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-214		-1 200	192	202	
A231.0322 Fondi ambientali multilaterali	49 936	49 505	49 537	0,1	44 314	44 757	45 255	-2,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			32		-5 223	443	498	
A238.0001 Rettifiche di valore nel settore dei trasferimenti	394 805	480 880	475 715	-1,1	471 022	488 509	520 456	2,0
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-5 165		-4 693	17 487	31 948	
Spese finanziarie								
A240.0105 Interessi taxa CO ₂ sui combustibili	1 407	-	-	-	-	-	-	-
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-		-	-	-	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	5 209 380	5 700 000	8 600 000	2 900 000	50,9

I ricavi di funzionamento dell'UFAM sono costituiti in primo luogo dagli emolumenti per diversi atti ufficiali. In particolare, sono riscossi emolumenti per servizi idrologici, tasse annuali per la tenuta dei conti del Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni, tasse per l'ottenimento di moduli di accompagnamento elettronici per il traffico di rifiuti speciali e tasse per il controllo del materiale di consumo ricavato da legno non trattato.

Per le uscite per compiti di esecuzione e per il personale nell'ambito del risanamento ecologico della forza idrica, circa 1,5 milioni provengono dal Fondo per il supplemento rete. Allo stesso modo, le uscite per il personale nell'ambito di misure di protezione contro l'inquinamento fonico (ca. 0,5 mio.) ed esami di impatto ambientale (ca. 0,3 mio.) sono a carico del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF) e 0,8 milioni del Fondo svizzero per il paesaggio.

Generalmente l'importo preventivato corrisponde alla media delle entrate degli ultimi quattro esercizi. Per il 2026 sono previsti 3 milioni supplementari per le autorizzazioni speciali conformemente al piano d'azione per la riduzione e l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari. Considerato che i certificati sono validi 5 anni, i ricavi di funzionamento risulteranno presumibilmente più elevati ogni cinque anni.

Basi giuridiche

O generale dell'8.9.2004 sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1); O del 3.6.2005 sugli emolumenti dell'UFAM (OE-UFAM; RS 814.014); O del 22.6.2005 sul traffico di rifiuti (OTRif; RS 814.610); O del 18.5.2005 sugli emolumenti in materia di prodotti chimici (OEPChim; RS 813.153.1); L del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 35; L del 21.6.2013 sul fondo per l'infrastruttura ferroviaria (LFIF; RS 742.140).

Note

Circa 0,2 milioni dei proventi delle tasse sono utilizzati per finanziare le uscite per il personale per l'attuazione del Servizio fitosanitario federale (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

Entrate pari a circa 0,8 milioni provengono dal FIF (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

Entrate pari a circa 1,5 milioni provengono dal Fondo per il supplemento rete e sono utilizzate per finanziare le spese per l'esecuzione e il personale delle misure di risanamento ecologico della forza idrica (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

Entrate pari a circa 0,8 milioni provengono dal Fondo svizzero per il paesaggio e sono utilizzate per finanziare le uscite per il personale del segretariato del Fondo svizzero per il paesaggio (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

E110.0100 TASSA SULLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	67 855 779	62 000 000	90 000 000	28 000 000	45,2

A inizio 2016 è entrata in vigore la modifica della legge sulla protezione delle acque «Finanziamento dell'eliminazione delle sostanze in tracce nelle acque di scarico conformemente al principio di causalità». Nell'ambito di questa modifica è stato creato un finanziamento speciale per consentire il potenziamento di alcuni impianti di depurazione delle acque di scarico (IDA), al fine di ridurre l'immissione di microinquinanti nelle acque. Questo finanziamento speciale è alimentato da una tassa a destinazione vincolata pari a 9 franchi all'anno per ogni abitante allacciato a un IDA non ancora potenziato. Con queste entrate, la Confederazione finanzia il 75 % dei costi di costruzione e di acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione di sostanze organiche in tracce negli IDA. Il rimanente 25 % è finanziato dai detentori degli IDA.

Le entrate effettive attese nel 2026 ammontano a 56 milioni, ossia 6 milioni in meno rispetto al preventivo 2025. Ciò è dovuto al fatto che diversi IDA (p. es. IDA Real a Lucerna e IDA Birmensdorf) completeranno il loro potenziamento entro fine 2025. Questi IDA saranno esenti dalla tassa sulle acque di scarico a partire dal 2026. Nell'anno di preventivo è inoltre prevista una variazione del saldo pari a 34 milioni (v. Note).

Basi giuridiche

LF del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPac; RS 814.20), art. 60a, 60b, 61a, 61b e 84.

Note

Dal 2026 la prassi contabile per i finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) senza incidenza sul bilancio è adeguata ai nuovi standard IPSAS. Le variazioni del saldo di questi finanziamenti speciali sono contabilizzate secondo tipo come delimitazione temporale nel presente credito e non più centralmente nei crediti 601 AFF/E150.0102 Prelevamento da finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) o A250.0100 Versamento in finanziamenti speciali (nel capitale di terzi).

Entrate a favore del finanziamento speciale Tassa sulle acque di scarico. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Le entrate sono utilizzate per finanziare le indennità della Confederazione per il potenziamento degli impianti di depurazione delle acque di scarico (v. A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico).

E110.0123 TASSA PER IL RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	47 442 816	48 000 000	48 000 000	0	0,0

La Confederazione riscuote una tassa per il deposito definitivo dei rifiuti. I proventi della tassa sono utilizzati per erogare indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento di siti inquinati nonché all'indagine di siti che non risultano inquinati.

Rispetto agli anni precedenti al 2024 si prevede una leggera diminuzione delle entrate per tutti i tipi di discarica. Ciò è da ricondurre principalmente a un'attività edilizia più debole, ma anche a una quota di riciclaggio maggiore.

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPamb; RS 814.01), art. 32e; O del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS 814.681).

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Le entrate sono utilizzate per finanziare le indennità della Confederazione per il risanamento dei siti contaminati (v. A231.0325 Risanamento di siti contaminati).

Uscite pari a circa 1,5 milioni per il personale e per l'esecuzione in relazione al risanamento di siti contaminati sono finanziate attraverso la relativa tassa (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

E110.0125 ENTRATE DALLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEL VETRO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	31 667 937	33 500 000	32 300 000	-1 200 000	-3,6

Gli imballaggi per bevande in vetro usati sono considerati rifiuti urbani particolarmente adatti per la valorizzazione. Conformemente al principio di causalità, il Consiglio federale ha introdotto una tassa di smaltimento anticipata (TSA) per finanziare lo smaltimento rispettoso dell'ambiente degli imballaggi per bevande in vetro. La Confederazione stabilisce l'importo della TSA, mentre riscossione, gestione e utilizzazione sono state delegate a un'organizzazione privata sotto la vigilanza dell'UFAM. L'organizzazione privata utilizza la TSA esclusivamente per finanziare lo smaltimento del vetro, le attività di informazione, in particolare per promuovere la riconsegna del materiale da imballaggio, e finanziare altre attività proprie nel quadro del suo mandato.

Si deve partire dal principio che le entrate della TSA saranno in calo poiché il consumo domestico si è stabilizzato (dopo la pandemia da coronavirus).

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPamb; RS 814.01), art. 32a^{bis} e 43; O del 5.7.2000 sugli imballaggi per bevande (OIB; RS 814.621); O del 7.9.2001 relativa all'ammontare della tassa di smaltimento anticipata sugli imballaggi per bevande in vetro (RS 814.621.4).

Note

Dal 2026 la prassi contabile per i finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) senza incidenza sul bilancio è adeguata ai nuovi standard IPSAS. Le variazioni del saldo di questi finanziamenti speciali sono contabilizzate nei singoli crediti secondo tipo come delimitazione temporale e non più centralmente nei crediti 601 AFF/E150.0102 Prelevamento da finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) o A250.0100 Versamento in finanziamenti speciali (nel capitale di terzi). La variazione del saldo per l'anno di preventivo ammonta a 0,2 milioni.

Entrate a favore del finanziamento speciale Tassa di smaltimento anticipata sul vetro. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Le entrate sono utilizzate per finanziare i costi di smaltimento del vetro (v. A231.0402 Riciclaggio del vetro) e le uscite proprie dell'organizzazione privata (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

E110.0126 ENTRATE DALLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DELLE PILE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	26 733 759	22 300 000	22 200 000	-100 000	-0,4

Lo smaltimento rispettoso dell'ambiente delle pile usate è finanziato attraverso una TSA. La Confederazione stabilisce l'importo della TSA, mentre riscossione, gestione e utilizzazione sono state delegate a un'organizzazione privata. L'organizzazione privata riscuote la TSA presso i fabbricanti e i commercianti in funzione del numero di pile da loro immesse sul mercato e utilizza la TSA esclusivamente per finanziare lo smaltimento ecocompatibile delle pile (raccolta, trasporto e riciclaggio) come pure attività di informazione, in particolare per promuovere la riconsegna delle pile usate, nonché per finanziare altre attività proprie nel quadro del suo mandato.

Le entrate effettive attese ammontano a 25,3 milioni. L'aumento rispetto al preventivo 2025 è riconducibile al fatto che un numero sempre maggiore di prodotti è dotato di pile e accumulatori. Nell'anno di preventivo è inoltre prevista una variazione del saldo pari a 3,1 milioni (v. Note).

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32a^{bis} e 43; O del 18.5.2005 concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi (ORRPChim; RS 814.81), all. 2.15; O del DATEC del 28.11.2011 sull'ammontare della tassa di smaltimento anticipata per pile (RS 814.670.1).

Note

Dal 2026 la prassi contabile per i finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) senza incidenza sul bilancio è adeguata ai nuovi standard IPSAS. Le variazioni del saldo di questi finanziamenti speciali sono contabilizzate nei singoli crediti secondo tipo come delimitazione temporale e non più centralmente nei crediti 601 AFF/E150.0102 Prelevamento da finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) o A250.0100 Versamento in finanziamenti speciali (nel capitale di terzi).

Entrate a favore del finanziamento speciale Tassa di smaltimento anticipata sulle pile. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Le entrate sono utilizzate per finanziare i costi di smaltimento delle pile (v. A231.0403 Riciclaggio delle pile) e le spese proprie dell'organizzazione privata (v. A200.0001 Spese di funzionamento).

E110.0127 SANZIONI OBBLIGO DI COMPENSAZIONE COMBUSTIBILI FOSSILI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	-	100 000	-	-100 000	-100,0

Nella revisione della legge sul CO₂ che entrerà in vigore il 1° gennaio 2025, l'obbligo di compensazione viene mantenuto. Gli importatori di carburanti fossili sono tenuti a compensare una parte delle emissioni di CO₂ prodotte dall'utilizzo a fini energetici dei carburanti (art. 28b legge sul CO₂). Chi non adempie a questo obbligo deve versare una sanzione alla Confederazione.

Tenuto conto delle aliquote di compensazione fissate nell'ordinanza sul CO₂, si può presumere che non ci saranno sanzioni. Pertanto, nel preventivo 2026 non figura nessun provento. Il preventivo 2025 è stato stilato tenendo conto ancora di poche sanzioni e prevedeva un importo di 0,1 milioni.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 28b e 28e.

Note

Entrate a favore del finanziamento speciale Decarbonizzazione e prevenzione dei danni. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Vedi A236.0148 Progetti di adattamento ai cambiamenti climatici.

E120.0107 VENDITA ALL'ASTA DI DIRITTI DI EMISSIONE DI CO₂

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	44 894 322	63 000 000	96 000 000	33 000 000	52,4

Il sistema di scambio di quote di emissioni (SSQE) è uno strumento di economia di mercato nell'ambito della politica climatica che consente ai partecipanti di ridurre a basso costo le proprie emissioni di gas serra. Il SSQE svizzero include poco meno di 100 impianti industriali con elevate emissioni che, in contropartita, sono esentate dalla tassa sul CO₂ sui combustibili. L'UFAM assegna diritti di emissione alle imprese che partecipano al SSQE. Tali diritti sono assegnati a titolo gratuito se sono necessari per la gestione efficiente dei gas serra da parte delle imprese SSQE. I rimanenti diritti di emissione sono messi all'asta tramite il Registro nazionale dello scambio di quote di emissioni. La quantità messa all'asta è dimezzata se la quantità di diritti di emissione in circolazione supera una determinata soglia (meccanismo di stabilizzazione del mercato). Con il collegamento del SSQE svizzero a quello dell'UE, dal 2020 nel SSQE della Svizzera è considerato anche il trasporto aereo. Oltre ai diritti di emissioni per gli impianti, l'UFAM mette all'asta anche quelli per gli aeromobili. Dal 2026 non saranno più assegnati diritti di emissione a titolo gratuito nel settore del traffico aereo.

Le aste vengono interrotte senza aggiudicazione se il prezzo di aggiudicazione diverge sensibilmente da quello determinante sul mercato secondario dell'UE. Pertanto, i prezzi dei diritti di emissione svizzeri tengono conto di quelli dell'UE.

Le cifre preventivate per il 2026 si basano su una stima della quantità massima di quote di emissioni che saranno messe all'asta nel 2026 (ca. 1 240 000) e su un prezzo di aggiudicazione presunto di 82 euro. Il previsto aumento delle entrate rispetto al preventivo 2025 e al consuntivo 2024 è dovuto al volume d'asta più elevato stimato, dovuto al fatto che nel 2026 verrà abrogata l'assegnazione a titolo gratuito di diritti di emissione per aeromobili. Di conseguenza, saranno messi all'asta tutti i diritti di emissione per aeromobili.

Le entrate sono composte dalla messa all'asta di:

- 300 000 diritti di emissione per gli impianti 23 mio.
- 940 000 diritti di emissione per aeromobili 73 mio.

A partire dal 2025 le entrate delle aste hanno destinazione vincolata. Secondo l'articolo 37b della legge sul CO₂, i proventi della vendita all'asta dei diritti di emissione per gli impianti sono destinati a misure di prevenzione dei danni causati dai cambiamenti climatici e per la decarbonizzazione di impianti nel SSQE. Secondo l'articolo 37a della legge sul CO₂, i proventi della vendita all'asta dei diritti di emissione degli aeromobili sono destinati alla promozione del traffico transfrontaliero di persone a lunga distanza e alla riduzione delle emissioni di gas serra nel settore del traffico aereo.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 15-21, 37a e 37b.

Note

Parte delle entrate a favore del finanziamento speciale Decarbonizzazione e prevenzione dei danni.

Parte delle entrate a favore del finanziamento speciale Misure ambientali nel settore del traffico aereo.

Parte delle entrate a favore del finanziamento speciale Traffico transfrontaliero di persone su ferrovia.

Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Vedi A236.0144 Decarbonizzazione di impianti, A236.0148 Progetti di adattamento ai cambiamenti climatici, 803 UFAC/A231.0299 Misure di protezione dell'ambiente e 802 UFT/A231.0445 Traffico transfrontaliero di persone su ferrovia.

E130.0001 RIMBORSI DI CONTRIBUTI E INDENNITÀ

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	3 936 408	12 200 000	13 650 000	1 450 000	11,9
<i>Entrate correnti</i>	<i>2 108 907</i>	<i>12 200 000</i>	<i>10 000 000</i>	<i>-2 200 000</i>	<i>-18,0</i>
<i>Entrate per investimenti</i>	<i>1 827 501</i>	<i>-</i>	<i>3 650 000</i>	<i>3 650 000</i>	<i>-</i>

Entrate provenienti da rimborsi generali, rimborsi relativi al conteggio di progetti di sussidi e accordi programmatici per prestazioni non fornite come pure da rimborsi per la mancata redistribuzione dei proventi della tassa sul CO₂.

Ogni quattro anni sono corrisposti rimborsi più cospicui relativi agli accordi programmatici, dopo la conclusione del periodo programmatico quadriennale e dell'anno di miglioramento. A fine 2024 si è concluso un periodo programmatico e questo spiega gli importi più consistenti per il 2025 e il 2026.

Note

Rimborsi in parte a favore del finanziamento speciale per il traffico stradale, vedi volume 1, parte D numero 3.

Rimborsi in parte a favore del finanziamento speciale Tassa sul CO₂: redistribuzione, vedi volume 1, parte D numero 3.

E131.0104 RIMBORSO DI MUTUI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>entrate per investimenti</i>	1 561 018	2 000 000	2 500 000	500 000	25,0

L'importo preventivato per i rimborsi dei crediti d'investimento forestali si basa sulle scadenze di rimborso ordinarie dei mutui concessi e sui rimborsi straordinari attesi (rimborsi volontari anticipati).

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 40.

Note

Le uscite per la concessione dei mutui per investimenti forestali sono imputate al conto A235.0106 Crediti d'investimento forestali.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	223 550 945	212 471 900	215 236 800	2 764 900	1,3
Spese di funzionamento	222 766 719	211 438 100	214 436 800	2 998 700	1,4
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	221 128 181	209 438 100	212 636 800	3 198 700	1,5
Uscite per il personale	103 548 227	103 417 000	102 851 800	-565 200	-0,5
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	117 579 953	106 021 100	109 785 000	3 763 900	3,6
<i>di cui informatica</i>	<i>21 091 400</i>	<i>20 305 300</i>	<i>21 178 600</i>	<i>873 300</i>	<i>4,3</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>45 229 780</i>	<i>42 418 200</i>	<i>41 801 000</i>	<i>-617 200</i>	<i>-1,5</i>
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	1 638 539	2 000 000	1 800 000	-200 000	-10,0
Uscite per investimenti	784 226	1 033 800	800 000	-233 800	-22,6
Posti a tempo pieno (Ø)	557	572	570	-2	-0,3

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Rispetto al preventivo 2025 le uscite per il personale diminuiscono di circa 0,6 milioni. Le minori uscite sono riconducibili al mantenimento della riduzione trasversale attuata nel preventivo 2025 su decisione del Parlamento e a una riduzione dei premi di prestazione.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Rispetto al preventivo 2025 è previsto un aumento di quasi 3,8 milioni. La differenza è riconducibile, da un lato, all'aumento del rincaro già considerato nel piano finanziario precedente e, dall'altro, alla cessione di 1 milione da parte della SG-DATEC a favore del piano d'azione II della Strategia Biodiversità Svizzera. Rispetto al consuntivo 2024, le uscite preventivate per il 2026 diminuiscono di circa 7,8 milioni. Le uscite del 2024 sono più consistenti principalmente a causa della proroga del piano d'azione I della Strategia Biodiversità Svizzera e dell'impiego delle riserve a destinazione vincolata.

Quasi 21,2 milioni sono destinati a uscite in ambito informatico. Di questi, 5,2 milioni sono previsti per la fornitura di prestazioni con computo interno all'Amministrazione, soprattutto per l'esercizio e la manutenzione (UFIT e ISCeco).

Delle uscite per consulenze (41,8 mio.), circa 10 milioni sono destinati alla ricerca e allo sviluppo. I mandati di ricerca specifici sono stabiliti in varie leggi speciali. Non disponendo di istituti di ricerca propri, l'UFAM lavora in stretta collaborazione con specialisti esterni (università, scuole universitarie, istituti di ricerca, privati). Per la consulenza nell'ambito dei compiti d'esecuzione sono previsti circa 31,8 milioni. L'esecuzione comprende l'individuazione tempestiva di problemi ambientali, la preparazione delle decisioni in materia di politica ambientale all'attenzione del Consiglio federale e del Parlamento, l'esecuzione da parte delle autorità federali, l'accompagnamento e il sostegno nell'esecuzione della legislazione da parte dei Cantoni, il controllo dell'efficacia e l'assicurazione della coerenza delle basi legali e dei provvedimenti.

Per le prestazioni di servizi esterne sono previsti 31,7 milioni: 11,7 milioni per compiti di esecuzione e di informazione e circa 20 milioni per l'osservazione ambientale.

Delle rimanenti uscite d'esercizio (15,1 mio.), 9,9 milioni sono destinati alla locazione, ai servizi di agenzie, ai geodati di Swisstopo, ai trasporti e ai carburanti e al materiale d'ufficio. I restanti 5,2 milioni sono preventivati per l'esercizio e la manutenzione nel settore Idrologia, il rilevamento del profilo trasversale e le misurazioni dei corsi d'acqua, i rimborsi spese, le traduzioni come pure per uscite d'esercizio diverse.

Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi

Gli ammortamenti su apparecchi e strumenti sono pari a 1,8 milioni.

Uscite per investimenti

Per le uscite per investimenti sono preventivati 0,8 milioni. Sono destinati in particolare alla Rete nazionale d'osservazione degli inquinanti atmosferici (NABEL) e al laboratorio dell'Osservazione nazionale del suolo (NABO).

Note

Complessivamente, le spese di funzionamento dell'UFAM sono controfinanziate da entrate per oltre 25 milioni.

Le uscite per l'esecuzione della legge sul CO₂ (ca. 14 mio.) sono finanziate mediante la tassa sul CO₂ gravante i combustibili (v. UDSC 606/E110.0119 Tassa sul CO₂ sui combustibili).

Uscite per il personale e per beni e servizi pari a circa 0,8 milioni in relazione alla protezione contro il rumore e agli EIA sono a carico del FIF, mentre le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (v. E100.0001).

Uscite per il personale pari a circa 0,2 milioni derivanti dall'esercizio del SFF sono finanziate con tasse, mentre le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (v. E100.0001).

Uscite per il personale pari a circa 0,8 milioni in relazione alla direzione del segretariato del Fondo svizzero per il paesaggio sono addebitate a detto fondo, mentre le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (v. E100.0001).

Uscite per il personale e di esecuzione pari a 1,5 milioni in relazione al risanamento ecologico della forza idrica sono a carico del Fondo per il supplemento rete, mentre le relative entrate sono contabilizzate nei ricavi di funzionamento (v. E100.0001).

Uscite per compiti di esecuzione pari a 6 milioni sono finanziate mediante i proventi della tassa per il riciclaggio delle pile e del vetro (v. E110.0125 e E110.0126).

Uscite pari a 1,5 milioni per il personale e l'esecuzione in relazione al risanamento di siti contaminati sono finanziate mediante la relativa tassa (v. E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati).

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP1: DIVERSITÀ BIOLOGICA

A231.0319 PARCO NAZIONALE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	4 088 600	4 109 100	4 117 200	8 100	0,2

La Confederazione si impegna per la conservazione e la promozione del Parco nazionale svizzero. Conformemente alla legge sul Parco nazionale, la Confederazione versa un contributo annuo per i costi amministrativi, la sorveglianza e la manutenzione del parco, il risarcimento e la prevenzione dei danni provocati dalla selvaggina nonché per gli indennizzi previsti dai contratti del Parco.

I beneficiari del contributo della Confederazione sono la fondazione di diritto pubblico Parco nazionale svizzero e i Comuni del Parco.

Basi giuridiche

LF del 19.12.1980 sul Parco nazionale (RS 454); contratti con i Comuni del Parco nazionale svizzero (v. DCF del 17.6.1991 e del 20.4.2016).

A231.0323 ANIMALI SELVATICI E CACCIA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	12 242 379	17 844 600	17 831 800	-12 800	-0,1

Il presente credito consente di finanziare diverse attività. La Confederazione concede contributi federali per le spese di sorveglianza nelle riserve d'uccelli acquatici e migratori e nelle bandite federali di caccia attraverso guardacaccia e sorveglianti di riserve. Copre inoltre danni provocati dalle specie protette (lince, lupo, orso, sciacallo dorato, castoro, lontra e aquila reale). La Confederazione assume l'80 % dei danni causati dai grandi predatori e il 50 % di quelli delle altre tre specie. I fondi sono tra l'altro a disposizione per la prevenzione dei danni (in particolare per la protezione delle greggi contro i grandi predatori). Aiuti finanziari sono inoltre erogati per misure di sorveglianza di mammiferi e uccelli selvatici come pure dei loro spazi vitali, per la protezione, la gestione, il monitoraggio e la promozione delle specie prioritarie a livello nazionale e dei loro spazi vitali nonché per misure di informazione alla popolazione.

Basi giuridiche

LF del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0).

Note

Credito d'impegno «Animali selvatici e caccia 2025-2028» (V0146.04), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

A231.0324 FONDO SVIZZERO PER IL PAESAGGIO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	4 900 000	4 831 400	4 831 400	0	0,0

Il Fondo svizzero per il paesaggio è un fondo giuridicamente non autonomo gestito da una commissione nominata dal Consiglio federale. Sostiene progetti di conservazione e tutela dei paesaggi rurali tradizionali. È stato istituito nel 1991 per una durata limitata a dieci anni, poi prorogata nel 1999 e nel 2009 per altri dieci anni. Con decreto federale dell'11 marzo 2019, al fondo è stato concesso un ulteriore contributo di 50 milioni, che viene versato in dieci tranche annuali a partire dal 2021.

Basi giuridiche

LF del 3.5.1991 che accorda un aiuto finanziario per la conservazione e la tutela dei paesaggi rurali tradizionali (RS 451.57); DF dell'11.3.2019 concernente il finanziamento del Fondo per la conservazione e la tutela dei paesaggi rurali tradizionali (FF 2019 4471).

A231.0326 ACQUE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	2 715 829	3 776 300	3 788 200	11 900	0,3

Nel quadro dell'esecuzione della legge sulla protezione delle acque, i Cantoni sono responsabili di un'adeguata protezione delle acque. Ciò è possibile soltanto attraverso un'ottimizzazione continua degli impianti e dei metodi di smaltimento delle acque di scarico urbane, di depurazione delle acque e di approvvigionamento idrico.

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque, la Confederazione concede sussidi per l'acquisizione di dati di base, in particolare per lo sviluppo di impianti e metodi che consentono di migliorare lo stato della tecnica nell'interesse generale della protezione delle acque. Inoltre, versa indennità ai Cantoni per determinare le cause della qualità insufficiente delle acque superficiali e sotterranee in vista della definizione di misure di risanamento. Per finanziarli, nel preventivo 2026 è iscritto un importo di circa 2,8 milioni.

In aggiunta sono erogati sussidi per il risanamento dei deflussi residuali. Sono risanati i corsi d'acqua che attraversano paesaggi o biotopi inclusi in un inventario nazionale o cantonale e che sono sensibilmente interessati da prelievi. Per il 2026 sono previsti risanamenti dei deflussi residuali pari a 0,4 milioni.

Per i sussidi ad attività nel settore della pesca vengono finanziate ad esempio misure cantonali finalizzate alla reintroduzione del salmone, il monitoraggio della riproduzione di specie ittiche minacciate o la promozione di gamberi di fiume minacciati. A questo scopo sono previsti 0,6 milioni.

Basi giuridiche

LF del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 57, 64 e 80 cpv. 2; LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457), art. 13 segg., 18d e 23c; LF del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 12 cpv. 1.

Note

Credito d'impegno «Risanamento dei deflussi residuali 2025-2028» (V0323.01), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

A236.0123 NATURA E PAESAGGIO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite per investimenti	96 621 120	96 551 800	96 747 200	195 400	0,2

Conformemente alla legge sulla protezione della natura e del paesaggio, i contributi federali sostengono l'esecuzione da parte dei Cantoni in base ad accordi programmatici. I fondi sono utilizzati per misure di promozione della biodiversità (ca. 75 %) e del paesaggio (ca. 25 %).

Nell'ambito della biodiversità si tratta dell'esecuzione della pianificazione, della messa sotto protezione, della valorizzazione e della conservazione dei biotopi d'importanza nazionale e di altri biotopi degni di protezione. Contributi per la gestione del suolo agricolo sono versati in modo coordinato con i pagamenti diretti all'agricoltura per prestazioni specifiche. Sono inoltre finanziate misure di promozione della diversità delle specie, dell'interconnessione degli spazi vitali e della compensazione ecologica.

Nell'ambito del paesaggio, i contributi federali sono utilizzati in primo luogo per misure a favore del paesaggio e dei siti naturali d'importanza nazionale, delle paludi d'importanza nazionale e di particolare pregio estetico, dei parchi e dei quattro siti della Svizzera iscritti nel patrimonio naturale mondiale dell'UNESCO.

Il credito comprende inoltre il sostegno a organizzazioni operanti a livello nazionale come pure a istituzioni di ricerca e di formazione per le loro attività d'interesse pubblico.

Basi giuridiche

LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 457), art. 13, 14, 14a, 18d e 23k.

Note

Credito d'impegno «Natura e paesaggio 2025-2028» (V0143.04), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Uscite pari a 1,7 milioni a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

A236.0126 RIVITALIZZAZIONE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	36 067 300	36 035 300	36 098 000	62 700	0,2

Conformemente alla legge sulla protezione delle acque, la Confederazione concede contributi per la pianificazione e l'attuazione di misure di rivitalizzazione delle acque. I contributi federali sono erogati ai Cantoni in base ad accordi programmatici e per singoli progetti. L'entità dei contributi globali è stabilita sulla base dell'efficacia e della rilevanza delle misure.

Basi giuridiche

LF del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 874.20), art. 62b e 62c; LF del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 10.

Note

Crediti d'impegno «Rivitalizzazione 2016-2019» (V0221.01), «Rivitalizzazione 2020-2024» (V0221.02) e «Rivitalizzazione 2025-2028» (V0221.03), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP2: CLIMA

A230.0111 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	766 900 958	466 616 800	814 569 800	347 953 000	74,6

Sui combustibili fossili (p. es. olio da riscaldamento, gas naturale e carbone) viene riscossa una tassa d'incentivazione sul CO₂ contabilizzata dall'UDSC. Un terzo dei proventi è impiegato a destinazione vincolata per la riduzione delle emissioni di CO₂ degli edifici, la promozione delle energie rinnovabili e la promozione di tecnologie per la riduzione dei gas serra (art. 33a legge sul CO₂). I restanti due terzi sono ridistribuiti alla popolazione e all'economia. Le quote spettanti alla popolazione e all'economia corrispondono alle quote pagate dai rispettivi settori.

La ridistribuzione alla popolazione avviene pro capite attraverso le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 20 centesimi per assicurato; l'indennizzo alle casse malati è addebitato alla quota della popolazione. La ridistribuzione all'economia avviene in modo proporzionale alla massa salariale delle imprese interessate attraverso le casse di compensazione AVS. L'indennizzo alle casse di compensazione è addebitato alla quota dell'economia.

I proventi della tassa sono ridistribuiti lo stesso anno della riscossione. Poiché i proventi effettivi non sono noti fino alla fine dell'anno di riscossione, la ridistribuzione si basa su una stima. La differenza tra il prodotto stimato e quello effettivo è compensata al momento della ridistribuzione, due anni dopo.

La ridistribuzione della tassa sul CO₂ per il 2026 è calcolata come segue: sulla base dell'aliquota per il 2026 (fr. 120/t di CO₂), i proventi della tassa per l'esercizio 2025 sono stimati a circa 1065 milioni. Dedotti i fondi a destinazione vincolata per il Programma Edifici, la promozione dell'energia rinnovabile e per il fondo per le tecnologie (totale ca. 355 mio.) e aggiunti i residui di credito del Programma Edifici (quasi 9 mio.), per la ridistribuzione all'economia e alla popolazione rimarrebbero a disposizione 719 milioni. Da questo importo va dedotta la correzione per l'errore di stima dei proventi della tassa del 2024, anno in cui sono stati ridistribuiti circa 95 milioni di troppo.

Nel 2026 potrebbero quindi essere ridistribuiti circa 624 milioni, poco meno di 464 milioni saranno ridistribuiti alla popolazione e circa 160 milioni all'economia. Nel 2026 si procederà inoltre alla ridistribuzione all'economia, relativa al 2025, di un importo pari a quasi 191 milioni. Questo è da ricondurre alla revisione della legge sul CO₂, secondo cui dal 2025 i gestori con un impegno di riduzione sono esclusi dalla ridistribuzione della tassa sul CO₂. Tuttavia, poiché nel 2025 tali gestori non sono noti entro i termini necessari, l'esclusione dalla ridistribuzione e quindi anche la ridistribuzione all'economia non potranno essere attuate nel 2025. Nel 2026 saranno quindi complessivamente ridistribuiti all'economia quasi 351 milioni (160 mio. per il 2026 e 191 mio. per il 2025).

In totale, nel preventivo 2026 l'importo da ridistribuire supera di circa 348 milioni quello del preventivo 2025. Questo è da ricondurre principalmente al rinvio della ridistribuzione all'economia dal 2025 al 2026, che comporta una stima più bassa nel preventivo 2025 e più alta per il 2026.

L'aumento rispetto al consuntivo 2024 (+49 mio.) è riconducibile principalmente al rinvio della ridistribuzione all'economia al 2026. L'aumento è contenuto soprattutto per via della stima più bassa delle entrate per il 2026 rispetto alla stima relativa al 2024.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 33a-36.

Note

Uscite a favore del finanziamento speciale «Tassa sul CO₂: ridistribuzione». Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

La tassa d'incentivazione è contabilizzata dall'UDSC (v. 606 UDSC / E110.0119).

Vedi A230.0116 Variazioni delle rimanenze, finanziamento speciale, ridistribuzione della tassa sul CO₂

A230.0116 VARIAZ. SALDO FINANZ. SPEC. RIDISTRIBUZIONE TASSA CO₂

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	-	-	-104 569 800	-104 569 800	-

Dal 2026 la prassi contabile per i finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) senza incidenza sul bilancio è adeguata ai nuovi standard IPSAS. Le variazioni del saldo di questi finanziamenti speciali sono contabilizzate nei singoli crediti secondo tipo come delimitazione temporale e non più centralmente nei crediti 601 AFF/E150.0102 Prelevamento da finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) o A250.0100 Versamento in finanziamenti speciali (nel capitale di terzi).

Dato che, al momento della delimitazione, non può essere attribuita in modo univoco al finanziamento speciale finanziato con la tassa sul CO₂ (ridistribuzione all'economia e alla popolazione, destinazione parzialmente vincolata al Programma Edifici, alle energie rinnovabili e al fondo per le tecnologie), la variazione del saldo è contabilizzata in crediti separati.

Nel preventivo 2026 sono previsti proventi dalla tassa sul CO₂ pari a 1065 milioni; 710 milioni saranno accreditati al finanziamento speciale Tassa sul CO₂: ridistribuzione. Al contempo, nel preventivo 2026 sono previste spese per la ridistribuzione pari a circa 814 milioni (v. A231.0111). La differenza costituisce la variazione del saldo (prelievo dal finanziamento speciale) e viene contabilizzata in questo nuovo credito.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 33a-36; IPSAS, art. 47 e 48.

Note

Uscite a favore del finanziamento speciale Tassa sul CO₂: ridistribuzione. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Vedi A230.0111 Ridistribuzione della tassa sul CO₂ applicata ai carburanti, 606 UDSC/E110.0119 Tassa sul CO₂ applicata ai combustibili, 805 UFE/A236.0116 Programma Edifici ed energie rinnovabili, 805 UFE/A230.0115 Variazione del saldo del finanziamento speciale Tassa sul CO₂: destinazioni parzialmente vincolate.

A236.0127 VERSAMENTO AL FONDO PER LE TECNOLOGIE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite correnti</i>	25 000 000	25 000 000	25 000 000	0	0,0

Conformemente alla legge sul CO₂, un importo annuo massimo di 25 milioni dai proventi della tassa sul CO₂ è versato al fondo per le tecnologie. Il fondo concede per un massimo di dieci anni fideiussioni a società svizzere al fine di promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative per la riduzione sostenibile delle emissioni di gas serra. Si tratta di un fondo speciale giuridicamente indipendente secondo l'articolo 52 LFC. Il versamento nel fondo avviene tramite il presente credito.

Il credito serve in larga misura a finanziare le perdite da fideiussioni. Dalla creazione del fondo alla fine del 2024 sono state concesse 212 fideiussioni per 362 milioni. Ad oggi si sono verificati casi di danno in 26 aziende sostenute (37,3 mio.), mentre 31 prestiti (38,8 mio.) sono già stati rimborsati. Con il fondo per le tecnologie viene indennizzato con un importo annuo di circa 3 milioni anche il servizio esterno che, nel quadro di un mandato di prestazione stipulato con l'UFAM, si occupa dell'esame e della gestione delle fideiussioni. Di questi, 2,7 milioni hanno potuto essere coperti nel 2024 con i proventi della tassa. A fine 2024 il saldo del fondo ammontava a circa 256 milioni.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 35.

Note

Credito d'impegno «Fideiussioni per il fondo per le tecnologie» (V0223.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Attribuzione al fondo per le tecnologie a carico del finanziamento speciale Tassa sul CO₂: destinazioni parzialmente vincolate. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

La tassa d'incentivazione è contabilizzata dall'UDSC (v. 606 UDSC / E110.0119).

A236.0144 DECARBONIZZAZIONE DI IMPIANTI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	-	5 000 000	10 000 000	5 000 000	100,0

Secondo la legge sul CO₂ riveduta (art. 37b), a partire dal 2025 i proventi della vendita all'asta dei diritti di emissione per gli impianti sono a destinazione vincolata. Vengono impiegati per misure di prevenzione dei danni causati dai cambiamenti climatici (A236.0148) e per la decarbonizzazione degli impianti nel SSQE. Per i gestori di impianti nel SSQE, al massimo il 50 % dei costi computabili delle misure di decarbonizzazione sarà sostenuto con i fondi stanziati a partire dal preventivo 2025.

Le disposizioni di esecuzione nell'ordinanza sul CO₂ sono state adottate dal Consiglio federale solo nell'aprile 2025. Dato che le condizioni di finanziamento saranno note solo più tardi, il termine per il primo inoltro delle domande è stato prorogato al 31 luglio 2025. Considerato il termine tardivo, per il 2025 si prevedono solo singoli versamenti di aiuti finanziari.

Dal 2026 il fabbisogno di contributi di promozione per l'industria aumenterà. Considerato il forte interesse per questo strumento di finanziamento, nel preventivo 2026 sono previsti importi nettamente superiori (+5 mio.).

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 37b.

Note

Credito d'impegno «Prevenzione di danni e decarbonizzazione di impianti nel SSQE 2025-2030» (V0417.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Uscite a favore del finanziamento speciale Decarbonizzazione e prevenzione dei danni. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

I proventi della vendita all'asta sono contabilizzati nel credito E120.0107 Vendita all'asta di diritti di emissioni di CO₂.

A236.0148 PROGETTI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite per investimenti	-	1 500 000	5 000 000	3 500 000	233,3

Secondo la legge sul CO₂ riveduta (art. 37b), una parte dei proventi della vendita all'asta di quote di emissioni per gli impianti deve essere destinata a misure volte a prevenire danni a persone o beni materiali importanti che potrebbero derivare dall'aumento delle concentrazioni di gas serra nell'atmosfera (provvedimenti di adattamento). Anche le entrate derivanti dalle sanzioni per la mancata compensazione delle emissioni di CO₂ da combustibili fossili sono a destinazione vincolata (provvedimenti di adattamento). Con gli aiuti finanziari sono in primo luogo sostenute misure che contribuiscono a prevenire danni a persone e cose di valore elevato. Dall'altro lato, con gli aiuti finanziari si vogliono incentivare soluzioni innovative o progetti combinati integrali di considerevole entità con diversi provvedimenti di adattamento che contribuiscono a ridurre i rischi dei cambiamenti climatici in Svizzera. A tal fine sono previsti dei bandi di concorso tematici relativi a priorità di promozione.

La Confederazione sostiene progetti di Cantoni, Comuni e terze parti e vi contribuisce nella misura di al massimo il 50 % dei costi computabili.

Nel 2026 il fabbisogno di contributi di promozione aumenterà. L'interesse per lo strumento di promozione è forte. Rispetto al preventivo 2025 è pertanto previsto un importo nettamente superiore (+3,5 mio.).

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 37b.

Note

Credito d'impegno «Prevenzione di danni e decarbonizzazione di impianti nel SSQE 2025-2030» (V0417.00), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Uscite a favore del finanziamento speciale Decarbonizzazione e prevenzione dei danni. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

I proventi della vendita all'asta sono contabilizzati nel credito E120.0107 e le entrate derivanti dalle sanzioni per la mancata compensazione delle emissioni da carburanti fossili nel credito E110.0127.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP3: ECONOMIA CIRCOLARE E IMMISSIONI**A230.0110 RIDISTRIBUZIONE DELLA TASSA D'INCENTIVAZIONE SUI COV**

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	88 905 712	103 440 000	102 900 000	-540 000	-0,5

La Confederazione preleva una tassa d'incentivazione sui composti organici volatili. Nel 2026 saranno ridistribuiti alla popolazione i proventi del 2024, compresi gli interessi. Dato che la tassa è riscossa dagli uffici doganali al momento dell'importazione, le entrate vengono contabilizzate dall'UDSC. La ridistribuzione dei proventi alla popolazione è una componente importante del piano di tassazione e viene effettuata sotto la sorveglianza dell'UFAM. La ridistribuzione avviene in modo uniforme pro capite attraverso le casse malati. Le spese di esecuzione delle casse malati sono indennizzate con un importo annuo pari a 10 centesimi per assicurato. I proventi della tassa d'incentivazione sui COV servono inoltre a coprire i costi sostenuti dai Cantoni per l'esecuzione della legislazione (ca. 2 mio.).

Dal 2026 la prassi contabile per i finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) senza incidenza sul bilancio è adeguata ai nuovi standard IPSAS. La variazione del saldo del finanziamento speciale Tassa d'incentivazione sui COV è ora contabilizzata nel presente credito come delimitazione temporale.

Nel preventivo 2026 sono previsti e accreditati al finanziamento speciale proventi dalla tassa d'incentivazione sui COV pari a 102 milioni ed entrate a titolo di interessi pari a 0,8 milioni. Al contempo sono previste uscite per ridistribuzione pari a circa 118,3 milioni. Ne consegue una riduzione del saldo del finanziamento speciale, ossia una variazione (-15,4 mio.) contabilizzata nel presente credito come delimitazione.

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 35a e 35c; O del 12.11.1997 sui COV (RS 814.018).

Note

Dal 2026 la prassi contabile per i finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) senza incidenza sul bilancio è adeguata ai nuovi standard IPSAS. Le variazioni del saldo di questi finanziamenti speciali sono contabilizzate secondo tipo come delimitazione temporale nel presente credito e non più centralmente nei crediti 601 AFF/E150.0102 Prelevamento da finanziamenti speciali (nel capitale di terzi) o A250.0100 Versamento in finanziamenti speciali (nel capitale di terzi).

Uscita a carico del finanziamento speciale Tassa di incentivazione sui COV. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Le entrate dalla tassa di incentivazione sono contabilizzate dall'UDSC (v. 606 UDSC / E110.0118).

A231.0325 RISANAMENTO DEI SITI CONTAMINATI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	36 366 062	30 000 000	55 000 000	25 000 000	83,3

L'ordinanza sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi) disciplina la riscossione di una tassa sul deposito di rifiuti, vincolandone la destinazione dei proventi. I fondi, riscossi direttamente dall'UFAM, vengono impiegati per indennità relative all'indagine, alla sorveglianza e al risanamento dei siti inquinati nonché all'indagine dei siti che non risultano inquinati come pure per misure di protezione nell'ambito del tiro storico e di campagna. La LPAmb riveduta, entrata in vigore il 1° aprile 2025, prevede anche indennità forfetarie ai Cantoni e contributi per il risanamento di parchi giochi, aree verdi, giardini privati e siti inquinati da schiume antincendio contenenti PFAS. Con questo strumento di finanziamento a destinazione vincolata, la Confederazione contribuisce alla realizzazione dei risanamenti necessari in Svizzera all'insegna dell'efficienza e secondo lo stato della tecnica.

Oltre alle indennità per risanamenti di piccola entità, nel 2026 saranno a carico di questo finanziamento speciale anche importi più ingenti per il risanamento delle discariche Stadmist di Soletta (ca. 8 mio.), della discarica di rifiuti speciali di Kölliken (ca. 3,2 mio.) e della discarica Ritzer di Küttigen (ca. 5,6 mio.). Inoltre, nel 2026, a seguito dell'entrata in vigore della LPAmb riveduta, le indennità forfetarie versate con effetto retroattivo ai Cantoni e il tasso di indennizzo innalzato dal 40 al 60 % causeranno un aumento complessivo delle spese scoperte pari a 20 milioni. Vi si aggiungono le nuove indennità per il risanamento di siti inquinati da schiume antincendio contenenti PFAS, parchi giochi, aree verdi e giardini privati.

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32e; O del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati (OTaRSi; RS 814.681).

Note

Crediti d'impegno «Risanamento di siti contaminati 2018-2023» (V0118.02) e «Risanamento di siti contaminati 2024-2029» (V0118.03), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Uscite a carico del finanziamento speciale Fondo per il risanamento dei siti contaminati. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Le entrate dalla tassa sono contabilizzate nel credito E110.0123 Tassa per il risanamento dei siti contaminati.

A231.0370 FORMAZIONE E AMBIENTE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	5 403 618	5 437 500	5 448 200	10 700	0,2

Conformemente agli articoli sulla promozione di numerose leggi in materia ambientale, con i fondi del presente credito si sostengono progetti di formazione ambientale. Questi progetti perseguono l'obiettivo di promuovere le competenze per la protezione e l'uso sostenibile delle risorse naturali a tutti i livelli di istruzione, ma soprattutto tra gli specialisti e i dirigenti.

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 49; LF del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20), art. 64 cpv. 2; LF del 1.7.1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451), art. 14 e 14a; L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 31; LF del 20.6.1986 sulla caccia (LCP; RS 922.0), art. 14; LF del 21.6.1991 sulla pesca (LFSP; RS 923.0), art. 13; LF del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), modifica del 15.03.2024 (FF 2024 686), art. 41; LF del 30.09.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 47 e 49.

A231.0402 RICICLAGGIO VETRO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	30 626 975	32 500 000	29 300 000	-3 200 000	-9,8

Lo smaltimento rispettoso dell'ambiente degli imballaggi per bevande in vetro è finanziato attraverso una TSA. I fabbricanti e gli importatori di imballaggi per bevande in vetro devono versare la TSA a un'organizzazione privata incaricata dall'UFAM.

Le indennità per la raccolta, il trasporto, la pulitura, la cernita e la preparazione di frammenti di vetro per la fabbricazione di imballaggi e altri prodotti da vetro usato nonché per i frammenti selezionati per colore raccolti per la produzione di vetro nuovo sono versate all'organizzazione privata incaricata dall'UFAM conformemente a una chiave di ripartizione approvata da quest'ultimo.

Le attività di terzi sono indennizzate soltanto se sono state effettuate in modo appropriato, rispettoso dell'ambiente ed economico. I pagamenti sono effettuati nel quadro dei fondi disponibili, tenendo conto della quantità e della qualità del vetro usato e dell'inquinamento ambientale prodotto da tali attività.

La quantità di imballaggi in vetro per bevande importati e quella di rifiuti in vetro raccolti, trasportati e riciclati non possono essere influenzati dall'UFAM o dall'organizzazione privata incaricata. Si presume che la riduzione della quantità di vetro usato sia correlata al concomitante calo della vendita di vetro.

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32a^{bis} e 43; O del 5.7.2000 sugli imballaggi per bevande (OIB; RS 814.621).

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa di smaltimento anticipata sul vetro. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Le entrate dalla tassa sono contabilizzate nel credito E110.0125 Entrate della tassa per lo smaltimento del vetro.

A231.0403 RICICLAGGIO PILE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	19 750 359	18 000 000	19 200 000	1 200 000	6,7

Lo smaltimento rispettoso dell'ambiente delle pile usate è finanziato attraverso una TSA. L'organizzazione privata incaricata dalla Confederazione riscuote la TSA presso i fabbricanti e i commercianti in funzione del numero di pile da loro immesse sul mercato.

L'organizzazione privata utilizza la TSA esclusivamente per finanziare la raccolta, il trasporto e il riciclaggio delle pile, le attività di informazione, in particolare per promuovere la riconsegna delle pile usate, e finanziare altre attività proprie nel quadro del suo mandato. L'organizzazione elargisce finanziamenti a terzi soltanto se essi svolgono le attività in modo economico, appropriato e conforme allo stato della tecnica.

Da alcuni anni, la quantità di pile immesse sul mercato è in aumento. A distanza di tempo si presume che aumenterà anche la quantità di pile restituite. Inoltre, sono da prevedere costi di riciclaggio più elevati a causa dei maggiori costi per l'elettricità, l'esercizio e il personale.

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 32a^{bis} e 43; O del 18.05.2005 concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi (ORRPChim; RS 814.81), all. 2.15.

Note

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa di smaltimento anticipata sulle pile. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Le entrate dalla tassa sono contabilizzate nel credito E110.0126 Entrate dalla tassa per lo smaltimento delle pile.

A236.0102 IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	59 499 083	100 000 000	90 000 000	-10 000 000	-10,0

Alcuni impianti di depurazione delle acque di scarico (IDA) sono stati potenziati con una fase di trattamento supplementare per eliminare dei microinquinanti e ridurre l'immissione nelle acque. Il potenziamento è finanziato secondo il principio di causalità attraverso la riscossione sul territorio nazionale di una tassa pari a 9 franchi all'anno per ogni abitante allacciato a un IDA non potenziato. La Confederazione riscuote questa tassa a destinazione vincolata attraverso un finanziamento speciale e con i proventi finanzia il 75 % dei costi di costruzione e di acquisto di impianti e installazioni per l'eliminazione di sostanze organiche in tracce negli IDA. Il rimanente 25 % è finanziato dai detentori degli IDA.

Le uscite diminuiscono di 10 milioni rispetto al preventivo 2025. Il fabbisogno di fondi è stato definito in base ai pareri dei Cantoni sui previsti progetti di potenziamento per il periodo 2025-2028.

Basi giuridiche

LF del 24.1.1991 sulla protezione delle acque (LPac; RS 814.20), art. 60a, 60b, 61a, 61b e 84.

Note

Crediti d'impegno «Smaltimento delle acque di scarico 2020-2024» (V0254.01) e «Smaltimento delle acque di scarico 2025-2028» (V0254.02), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

Uscite a carico del finanziamento speciale Tassa sulle acque di scarico. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Le entrate dalla tassa sono contabilizzate nel credito E110.0100 Tassa sulle acque di scarico.

A236.0121 TECNOLOGIE AMBIENTALI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	3 690 388	3 852 300	3 819 500	-32 800	-0,9

Conformemente alla legge sulla protezione dell'ambiente, la promozione delle tecnologie ambientali consente il trasferimento efficace dalla ricerca al mercato di innovazioni, a beneficio dell'ambiente e dell'interesse pubblico. La promozione concerne sia impianti pilota e dimostrativi sia misure di supporto. Essa avviene d'intesa con altri organi della Confederazione. I progetti che possono valorizzare i loro risultati sul mercato sono tenuti a restituire l'aiuto finanziario in proporzione al fatturato realizzato. Gli importi restituiti vengono nuovamente utilizzati per la promozione delle tecnologie ambientali.

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 49 cpv. 3.

Note

Crediti d'impegno «Tecnologie ambientali 2019-2023» (V0307.00) e «Tecnologie ambientali 2024-2028» (V0307.01), vedi consuntivo 2024, volume 1, parte B numero 1.

Le entrate da rimborsi sono contabilizzate nel credito E130.0001 Rimborsi di contributi e indennità.

A236.0125 PROTEZIONE CONTRO L'INQUINAMENTO FONICO

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale <i>uscite per investimenti</i>	24 534 095	25 123 300	25 047 900	-75 400	-0,3

La Confederazione eroga contributi per misure di protezione dell'ambiente rese necessarie dal traffico stradale. Partecipa pertanto alle spese delle misure di protezione fonica e di isolamento acustico previste in caso di risanamento di strade cantonali e comunali. L'importo dei contributi è stabilito in accordi di programma in funzione dell'efficienza e dell'efficacia delle misure.

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01), art. 11; O del 15.12.1986 contro l'inquinamento fonico (OIF; RS 814.41); LF del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin; RS 725.116.2).

Note

Credito d'impegno «Protezione fonica 2025-2028» (V0142.03), vedi consuntivo 2024, volume 1, parte B numero 1.

Uscite per misure di protezione fonica a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

CREDITI DI TRASFERIMENTO DEL GP4: PERICOLI NATURALI E FORESTE

A231.0327 FORESTA

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	142 244 528	134 190 300	134 422 000	231 700	0,2

Conformemente alla legge forestale, i fondi previsti in questo credito sono utilizzati in gran parte per l'accordo programmatico Bosco con i tre sottoprogrammi Bosco di protezione, Gestione del bosco e Biodiversità nel bosco.

Per il 2026, circa 129 milioni sono previsti per l'accordo programmatico Bosco, compresi progetti singoli nell'ambito Bosco di protezione. Questo importo include 17,5 milioni supplementari approvati dal Parlamento a seguito dell'attuazione della mozione 23.4155 «Bosco. Urge un rapido adattamento ai cambiamenti climatici». I fondi rimanenti (ca. 5,4 mio.) sono destinati principalmente ai seguenti ambiti: attuazione della politica della risorsa legno, analisi scientifiche e consulenza per la lotta contro organismi nocivi particolarmente pericolosi, prestazioni di associazioni per la conservazione delle foreste come pure per il Sostegno alla ricerca sulle foreste e il legno in Svizzera (FOLE-CH).

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0).

Note

Credito d'impegno «Bosco 2025-2028» (V0145.04), vedi consuntivo 2024, volume 1, parte B numero 1.

Il 50 % delle uscite è a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

A235.0106 CREDITI D'INVESTIMENTO FORESTALI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite per investimenti	1 957 400	1 939 800	1 943 600	3 800	0,2

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione concede crediti di costruzione ordinari per piani forestali e costi residui di progetti forestali come pure mutui per finanziare l'acquisto di veicoli, macchine, apparecchi e impianti forestali. I mutui sono collocati dai Cantoni su conti a rendimento e restano a disposizione dei beneficiari per 20 anni.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 28 e 40.

A236.0122 PROTEZIONE CONTRO I PERICOLI NATURALI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite per investimenti	38 061 049	41 716 200	37 791 000	-3 925 200	-9,4

Conformemente alla legge forestale, la Confederazione versa ai Cantoni indennità per l'acquisizione di basi e l'adozione di misure di protezione delle persone e dei beni materiali importanti da valanghe, cadute di massi e scivolamenti. La riduzione rispetto all'anno precedente è riconducibile all'abolizione dei fondi speciali per le misure immediate e le messe in sicurezza successive al maltempo dell'estate 2024.

Basi giuridiche

L forestale del 4.10.1991 (LFo; RS 921.0), art. 36.

Note
Crediti d’impegno «Protezione contro i pericoli naturali 2016–2019» (V0144.02), «Protezione contro i pericoli naturali 2020–2024» (V0144.03) e «Protezione contro i pericoli naturali 2025–2028» (V0144.04), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.
Il 50 % delle uscite per le opere e gli impianti di protezione per vie di comunicazione è a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

A236.0124 PROTEZIONE CONTRO LE PIENE

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025–26 in %
Totale uscite per investimenti	138 159 479	171 101 500	174 861 500	3 760 000	2,2

Conformemente alla legge sulla sistemazione dei corsi d’acqua, la Confederazione versa ai Cantoni indennità per la protezione contro le piene. Le indennità vengono corrisposte per l’acquisizione di basi e l’attuazione di misure per la protezione delle persone e dei beni materiali importanti. Quasi la metà dei contributi federali viene erogata sulla base di accordi programmatici e il resto come progetti singoli.
L’aumento rispetto all’anno precedente è riconducibile ai fondi supplementari per la protezione contro le piene del Reno alpino.

Basi giuridiche
LF del 21.6.1991 sulla sistemazione dei corsi d’acqua (RS 721.100), art. 6 e 9.

Note
Crediti d’impegno «Protezione contro le piene 2016–2019» (V0141.02), «Protezione contro le piene 2020–2024» (V0141.03) e «Protezione contro le piene 2025–2028» (V0141.04) nonché credito complessivo per la realizzazione della 2ª tappa della 3ª correzione del Rodano (V0201.01), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B, numero 1.
Il 30 % delle uscite per le opere e gli impianti di protezione lungo vie di comunicazione è a carico del finanziamento speciale per il traffico stradale. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

CREDITI DI TRASFERIMENTO ATTRIBUITI A DIVERSI GRUPPI DI PRESTAZIONI

A231.0321 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025–26 in %
Totale uscite correnti	20 265 494	20 025 800	19 811 700	-214 100	-1,1

Le uscite si basano su impegni che derivano direttamente dalla ratifica di accordi internazionali o dall’adesione a organizzazioni e commissioni internazionali o ad accordi quali Paese ospite (contributi obbligatori) o sono direttamente collegati agli obiettivi politici che la Svizzera si propone di raggiungere con questi accordi e adesioni (altri contributi). L’obiettivo dell’impegno svizzero è la creazione di condizioni quadro globali o regionali che favoriscano sia l’utilizzazione sostenibile e la protezione delle risorse naturali che la competitività delle imprese svizzere.
I contributi comprendono in particolare la quota di adesione a convenzioni e organizzazioni internazionali quali la Convenzione sui cambiamenti climatici, l’IPCC, la Convenzione sulla biodiversità, la Convenzione di Bonn (specie animali migratrici), l’Unione internazionale per la conservazione della natura (UICN), la Convenzione di Ramsar (zone umide), le Convenzioni PIC e POP (prodotti chimici), la Convenzione di Basilea (rifiuti pericolosi), la Convenzione di Minamata (mercurio), il Protocollo di Montreal (strato di ozono), il gruppo scientifico internazionale sui prodotti chimici, i rifiuti e l’inquinamento, la Convenzione di Ginevra (protezione dell’aria), le commissioni internazionali nel settore della protezione delle acque, l’Agenzia europea dell’ambiente come pure il Programma delle Nazioni Unite per l’ambiente (UNEP).
I contributi principali riguardano l’UNEP (4,4 mio.), l’Agenzia europea dell’ambiente (2,5 mio.), i processi internazionali sulla biodiversità (2,2 mio.), la Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (2 mio.), la Convenzione di Minamata sul mercurio (1 mio.), il processo internazionale sul clima (1 mio.), la Convenzione di Rotterdam concernente i prodotti chimici e i pesticidi (0,6 mio.), il processo di negoziazione per la creazione di un gruppo scientifico internazionale sui prodotti chimici, i rifiuti e l’inquinamento (0,8 mio.) e il processo di negoziazione di uno strumento internazionale giuridicamente vincolante per combattere l’inquinamento da plastica (0,6 mio.). L’entità dei contributi globali è stabilita in base alla chiave di ripartizione vincolante delle organizzazioni o alle priorità in materia di politica ambientale.
Per i contributi obbligatori sono previsti circa 8,4 milioni e per gli altri contributi circa 11,4 milioni.

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.07), art. 53.

A231.0322 FONDI AMBIENTALI MULTILATERALI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	49 935 789	49 505 400	49 537 200	31 800	0,1

Con queste risorse la Svizzera versa la quota concordata per i meccanismi finanziari di convenzioni ambientali, segnatamente il Fondo mondiale per l'ambiente (GEF), il Fondo multilaterale per l'ozono previsto dal Protocollo di Montreal e i fondi specifici della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Basi giuridiche

LF del 7.10.1983 sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.07), art. 53.

Note

Crediti d'impegno «Ambiente globale 2019-2022» (V0108.05) e «Ambiente globale 2023-2026» (V108.06), vedi consuntivo 2024, volume 1B, parte B numero 1.

A238.0001 RETTIFICHE DI VALORE NEL SETTORE DEI TRASFERIMENTI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale variazioni di valutazione di beni amministrativi	394 805 013	480 880 400	475 715 100	-5 165 300	-1,1

I contributi agli investimenti sono rettificati integralmente, poiché si tratta di versamenti a fondo perso.

Basi giuridiche

L del 7.10.2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0), art. 51.

Note

Vedi A236.0102 Impianti di depurazione delle acque di scarico, A236.0121 Tecnologie ambientali, A236.0122 Protezione contro i pericoli naturali, A236.0123 Natura e paesaggio, A236.0124 Protezione contro le piene, A236.0125 Protezione contro l'inquinamento fonico, A236.0126 Rivitalizzazione, A236.0144 Decarbonizzazione di impianti e A236.0148 Progetti di adattamento ai cambiamenti climatici.

ALTRI CREDITI**A240.0105 INTERESSI TASSA CO₂ SUI COMBUSTIBILI**

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	1 407 296	-	-	-	-

I proventi della tassa sul CO₂ sono depositati su un conto che produce interessi fino alla loro redistribuzione alla popolazione e all'economia. L'avere del fondo a destinazione vincolata è stato remunerato dalla Tesoreria federale.

Con la revisione della legge sul CO₂, dal 2025 si rinuncia agli interessi su questo finanziamento speciale.

Basi giuridiche

L del 23.12.2011 sul CO₂ (RS 641.71), art. 38.

Note

Spese a titolo di interessi a carico dei finanziamenti speciali Tassa sul CO₂: redistribuzione e Tassa sul CO₂: destinazioni parzialmente vincolate. Per informazioni dettagliate sui singoli finanziamenti speciali si rimanda al volume 1, parte D numero 3.

Le entrate a titolo di interessi sono state contabilizzate dall'UDSC (v. 606 UDSC/E140.0104 Ricavi finanziari).

UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Coordinare la mobilità e armonizzare il territorio e i trasporti
- Promuovere uno sviluppo policentrico degli insediamenti e stabilizzare l'utilizzo di superfici
- Sviluppare ulteriormente gli strumenti di pianificazione del territorio e il quadro giuridico
- Creare adeguate condizioni quadro atte a promuovere le energie rinnovabili
- Attuare e sviluppare ulteriormente la Strategia Sviluppo sostenibile 2030

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	0,0	0,0	0,2	640,0	0,2	0,3	0,3	89,1
Uscite correnti	21,0	20,4	20,4	0,1	20,1	20,2	20,3	-0,1
Uscite proprie	20,9	20,2	20,2	0,1	20,0	20,0	20,1	-0,1
Uscite di riversamento	0,2	0,2	0,1	-5,1	0,1	0,1	0,1	-1,3
Autofinanziamento	-21,0	-20,3	-20,2	0,7	-19,9	-19,9	-19,9	0,5
Risultato annuale	-21,0	-20,3	-20,2	0,7	-19,9	-19,9	-19,9	0,5

COMMENTO

L'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) è l'autorità federale competente per le questioni inerenti allo sviluppo territoriale, alla politica della mobilità e allo sviluppo sostenibile. L'ARE è inoltre responsabile della collaborazione a livello internazionale per le questioni di ordinamento del territorio. L'Ufficio coordina le attività con incidenza territoriale della Confederazione, elabora le necessarie basi legali e vigila sull'attuazione del diritto in materia di pianificazione del territorio. A tal fine l'ARE lavora a stretto contatto con Cantoni e Comuni.

Le entrate dell'ARE aumentano nel preventivo 2026 e negli anni del piano finanziario per effetto di entrate da mezzi di terzi correlate ai Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio 2025-2030 e al progetto Coordinamento globale territorio e trasporti Mendrisiotto.

Le uscite dell'ARE, eccetto il contributo alla Segreteria permanente della Convenzione delle Alpi, sono costituite da uscite proprie (ca. 99 %). Nel preventivo 2026 le uscite restano complessivamente al livello del preventivo 2025. Le cessioni da parte di unità amministrative partecipanti nell'ambito dei Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio 2025-2030 e una cessione della SG-DATEC dal pool di risorse per l'infrastruttura di dati sulla mobilità e il Centro di competenze per i dati sulla mobilità (IDM/CCDM) comportano un aumento che verrà compensato dalle misure di risparmio.

AFFARI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO FEDERALE 2026

- Crediti d'impegno per i contributi destinati a misure nel quadro del programma Traffico d'agglomerato a partire dal 2028: avvio della procedura di consultazione
- Seconda analisi d'impatto della legge sulle abitazioni secondarie: presa d'atto
- Rapporto «Elaborare le basi di pianificazione del territorio per assicurare l'approvvigionamento di materiali da costruzione indigeni» (in adempimento del Po. CAPTE-N 23.4332): approvazione
- Rapporto «Sfruttare le grandi quantità di calore residuo» (in adempimento del Po. CAPTE-N 23.3020): approvazione
- Rapporto «Accoppiamento dei settori e convergenza delle reti. Integrare i siti adeguati nella pianificazione del territorio!» (in adempimento del Po. Schaffner 23.3125): approvazione
- Rapporto «Aggiornamento del Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture» (in adempimento del Po. Hübscher Martin 24.4250): approvazione

PROGETTI 2026

- Rapporto intermedio sullo stato di attuazione della Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030: presa di conoscenza del rapporto

GP1: SVILUPPO TERRITORIALE E DEI TRASPORTI

MANDATO DI BASE

Coinvolgendo diversi gruppi di interesse e d'intesa con loro e con i responsabili dell'attuazione, in particolare i Cantoni e i Comuni, l'ARE contribuisce in maniera determinante a definire lo sviluppo del territorio in Svizzera. Lo fa nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile, dell'auspicato sviluppo nazionale e internazionale del traffico e delle infrastrutture di trasporto, degli obiettivi della politica dei trasporti e della politica energetica della Confederazione, intensificando nel contempo la cooperazione internazionale in questi settori. L'ARE coordina tra loro, e con quelle dei Cantoni, le attività di incidenza territoriale della Confederazione, garantendo inoltre la corretta esecuzione del diritto in materia di pianificazione del territorio.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	0,0	0,0	0,2	640,0	0,2	0,3	0,3	89,1
Spese e uscite per investimenti	20,9	20,2	20,2	0,1	20,0	20,0	20,1	-0,1

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Impiego parsimonioso del terreno: la dispersione degli insediamenti è contenuta.						
- Sviluppo della dispersione degli insediamenti: nessun ulteriore incremento (indice, max.)	4,89	5,89	4,96	4,96	4,96	4,96
Diritto sulla pianificazione del territorio: il diritto sulla pianificazione del territorio evolve in funzione delle problematiche attuali; l'attuazione avviene correttamente.						
- Approvazione dei piani direttori cantionali: esame degli adeguamenti riguardanti le energie rinnovabili svolto nei tempi prescritti (% , min.)	36	70	70	70	70	70
- Attuazione e ulteriore sviluppo dei piani direttori cantionali: svolgimento di colloqui di collaborazione con tutti i Cantoni (% , min.)	100	100	100	100	100	100
Coordinamento sviluppo di territorio e infrastrutture: la collaborazione con i Cantoni e altri attori viene promossa attivamente.						
- Scambio di esperienze programma Traffico d'agglomerato: scambio annuale con i responsabili dei programmi (numero, min.)	1	1	1	1	1	1
- Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio: garanzia del controllo dello stato di avanzamento dei progetti (% , min.)	100	100	100	100	100	100
Promozione dello sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030 è attuata.						
- Partecipazione di attori esterni alla Confederazione per l'attuazione dell'Agenda 2030: svolgimento di eventi di networking (numero, min.)	2	2	2	2	2	2
Coordinamento globale dei trasporti: i vettori di traffico sono coordinati tra loro e il sistema di trasporto è sviluppato a basso impiego di risorse.						
- Coordinamento globale dei trasporti: scambio con i Cantoni (numero, min.)	20	15	15	15	15	15

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione (numero, mio.)	8,606	8,670	8,739	8,815	8,961	9,048
Comuni con una quota di abitazioni secondarie superiore al 20 % (numero)	371	342	337	339	340	337
Consumo energetico per persona nei trasporti (kWh)	10 152	7 859	8 037	8 732	8 992	-
Abitanti al di fuori delle zone edificabili (n. persone)	427 444	426 493	425 504	423 504	424 222	-
Qualità dell'accesso alle zone edificabili (%)	42,2	42,7	43,5	45,1	45,4	46,0
Energie rinnovabili: quota rispetto al consumo finale di energia (%)	24,1	27,2	28,0	25,7	28,0	-

	1985	1997	2009	2018	2025
Superficie di insediamento pro capite (m2)	387	401	407	-	-
Superficie di insediamento pro capite (m2), valori riveduti dal 2018	391	404	412	396	-

	2000	2005	2010	2015	2021	2025
Split modale traffico d'agglomerato TP + traffico lento (%)	28,0	31,0	35,0	36,0	32,1	-

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi / Entrate	38	25	185	640,0	245	270	320	89,1
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	38	25	185	640,0	245	270	320	89,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			160		60	25	50	
Spese / Uscite	21 017	20 361	20 375	0,1	20 121	20 169	20 251	-0,1
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	20 860	20 204	20 226	0,1	19 972	20 020	20 102	-0,1
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			22		-254	48	82	
Settore dei trasferimenti								
GP 1: Sviluppo territoriale e del traffico								
A231.0328 Commissioni e organizzazioni internazionali	157	157	149	-5,1	149	149	149	-1,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-8		0	0	0	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	37 820	25 000	185 000	160 000	640,0

Nel presente credito vengono contabilizzati i ricavi derivanti dalla locazione di posteggi al personale, il rimborso della tassa sul CO₂ nonché i rimborsi imprevisti. L'aumento di 160 000 franchi risulta da mezzi di terzi correlati ai Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio 2025-2030 e al progetto Coordinamento globale territorio e trasporti Mendrisiotto.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	20 860 156	20 204 400	20 225 900	21 500	0,1
Spese di funzionamento	20 860 156	20 204 400	20 225 900	21 500	0,1
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	20 860 156	20 204 400	20 225 900	21 500	0,1
Uscite per il personale	14 657 414	14 159 000	14 636 800	477 800	3,4
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	6 202 742	6 045 400	5 589 100	-456 300	-7,5
<i>di cui informatica</i>	994 282	1 060 200	949 700	-110 500	-10,4
<i>di cui consulenza</i>	3 060 533	2 422 000	2 541 200	119 200	4,9
Posti a tempo pieno (Ø)	79	75	77	2	2,7

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Rispetto al preventivo 2025, le uscite per il personale aumentano di quasi 0,5 milioni. Questo aumento è dovuto a un maggior fabbisogno di risorse di personale nei settori della pianificazione direttrice e della modellizzazione del traffico (con una compensazione dalle uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio) nonché a una cessione della SG-DATEC dal pool di risorse destinate a IDM/CCDM. Il numero medio stimato di posti a tempo pieno aumenta pertanto di 2 FTE.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Le *uscite per l'informatica* diminuiscono di circa 0,1 milioni rispetto al preventivo 2025. Quasi 0,8 milioni riguardano l'esercizio e la manutenzione e quasi 0,2 milioni lo sviluppo e la consulenza in relazione alle applicazioni informatiche. Le minori uscite di quasi 0,1 milioni a fronte dei costi d'esercizio e di manutenzione sono riconducibili in particolare all'introduzione del nuovo modello di produzione dell'UFIT (NPM). Questo modello porta a un'attribuzione dei costi TIC più conforme al principio di causalità, con una conseguente riduzione dei costi per i servizi standard e contemporaneamente un aumento per le applicazioni specialistiche.

Le *uscite per consulenze* comprendono mezzi per la consulenza generale per quasi 1,1 milioni (ca. -0,3 mio. rispetto al P 2025, attribuibili principalmente alla scadenza del programma Impulso allo sviluppo centripeto) nonché uscite per la ricerca su mandato per oltre 1,4 milioni (ca. +0,4 mio. rispetto al P 2025, riconducibili in particolare alle cessioni di unità amministrative partecipanti a favore del programma Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio 2025-2030). I mezzi per la consulenza generale sono destinati principalmente all'attuazione del Programma d'incentivazione per lo sviluppo sostenibile, ai lavori preparatori delle prospettive di traffico 2060 e ai lavori nell'ambito della fase di esame relativa alla 5ª generazione dei programmi d'agglomerato.

Le *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* sono pari a quasi 5,6 milioni, vale a dire pressoché 0,5 milioni inferiori al valore iscritto nel preventivo 2025. Le misure di risparmio a livello di Confederazione nonché il trasferimento di mezzi alle uscite per il personale sono stati attuati nell'ambito delle uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio. Le uscite per prestazioni di servizi esterne, di viaggio, tasse d'iscrizione e onorari dei convegni, tasse postali, libri e riviste rimangono sostanzialmente invariate. Le spese per la locazione di spazi rimangono costanti (ca. 0,8 mio.).

A231.0328 COMMISSIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale uscite correnti	156 647	157 000	149 000	-8 000	-5,1

Il contributo alla Segreteria permanente della Convenzione delle Alpi è versato da tutti gli Stati firmatari della Convenzione secondo una chiave di ripartizione (contributo obbligatorio).

Basi giuridiche

Convenzione delle Alpi (RS 0.700.1), art. 9; Decreto della 6ª Conferenza delle Alpi del 30/31.10.2000.

Note

La quota della Svizzera al budget annuale della Segreteria permanente ammonta al 14,5 %.

SERVIZIO D'INCHIESTA SVIZZERO SULLA SICUREZZA

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Condurre inchieste in tempo utile su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti nell'ambito dell'aviazione civile, del trasporto pubblico e della flotta svizzera d'alto mare
- Assumere un posizionamento strategico nel sistema nazionale di sicurezza applicato all'aviazione civile e al trasporto pubblico
- Individuare e segnalare lacune di sicurezza e contribuire a colmarle emanando raccomandazioni di sicurezza finalizzate alla prevenzione
- Attuare norme e standard internazionali all'interno della rete di partner nazionali e internazionali

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	0,0	0,1	0,0	-42,5	0,0	0,0	0,0	-12,9
Uscite correnti	7,5	7,7	7,9	3,2	7,7	7,7	7,7	0,2
Uscite proprie	7,5	7,7	7,9	3,2	7,7	7,7	7,7	0,2
Autofinanziamento	-7,4	-7,6	-7,9	-3,6	-7,7	-7,7	-7,7	-0,3
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	0,0	0,0	-0,1	-144,0	-0,1	-0,1	-0,1	-25,0
Risultato annuale	-7,5	-7,7	-8,0	-4,2	-7,7	-7,7	-7,8	-0,4
Uscite per investimenti	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,4

COMMENTO

Le attività del Servizio d'inchiesta svizzero sulla sicurezza (SISI) sono finalizzate ad aumentare la sicurezza dell'aviazione e a prevenire incidenti e quasi incidenti nei settori ferroviario e della navigazione (impianti a fune, navigazione interna e navigazione della flotta svizzera d'alto mare).

Nell'anno di preventivo le uscite correnti aumentano di quasi 0,2 milioni rispetto all'anno precedente. Questo incremento è dovuto principalmente al potenziamento dell'organico con un posto a tempo pieno, compensato nel 2026 dalla SG-DATEC. Gli anni del piano finanziario presentano un andamento stabile, al livello del valore preventivato per il 2025. Le entrate correnti sono costituite principalmente dalle uscite supplementari controfinanziate per le prestazioni connesse alle inchieste a favore del Principato del Liechtenstein secondo l'accordo amministrativo stipulato nel 2023. Poiché a partire dall'anno di preventivo 2026 non saranno più emesse fatture di abbonamento per i rapporti finali, questa parte delle entrate verrà meno.

PROGETTI 2026

- Sostituzione della banca dati di registrazione e analisi dei dati relativi alle inchieste: la nuova applicazione può essere utilizzata nella versione base

GP1: INCHIESTE SULLA SICUREZZA NEI SETTORI AVIAZIONE, FERROVIA E NAVIGAZIONE

MANDATO DI BASE

In quanto autorità indipendente, il SISI conduce inchieste su incidenti, inconvenienti gravi e quasi incidenti connessi con l'esercizio di aeromobili e mezzi di trasporto pubblici, nonché della flotta svizzera d'alto mare. In presenza di lacune, emana raccomandazioni di sicurezza. La commissione extraparlamentare tutela gli interessi del SISI e adotta misure tese a prevenire conflitti d'interesse. Sviluppa la strategia, approva i rapporti finali e vigila sul Servizio d'inchiesta. A quest'ultimo spettano la gestione degli affari e lo svolgimento delle inchieste. L'accertamento degli eventi critici per la sicurezza permette di prevenire i pericoli.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	0,1	0,1	0,0	-42,5	0,0	0,0	0,0	-12,9
Spese e uscite per investimenti	7,7	7,8	8,1	3,7	7,9	7,9	7,9	0,3

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Esame di conformità: le direttive e le procedure interne nel settore aeronautico vengono adeguate allo stato attuale delle prescrizioni internazionali.						
- Procedura di esame di conformità annuale secondo l'allegato 13 dell'OACI, R (UE) 996/2010 (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Rapida esecuzione di inchieste di sicurezza: il SISI, attraverso misure adeguate, provvede affinché le inchieste su eventi imprevisti siano condotte tempestivamente e in conformità con le pertinenti disposizioni legali.						
- Conclusione tempestiva delle inchieste sulla sicurezza per incidenti gravi e quasi incidenti di aeromobili (% min.)	13	60	60	60	60	60
- Conclusione tempestiva delle inchieste sulla sicurezza per incidenti gravi e quasi incidenti di ferrovie, autobus e battelli (% min.)	62	60	60	60	60	60

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Notifica di eventi nell'aviazione (numero)	1 566	894	1 309	1 828	1 803	1 952
Inchieste avviate concernenti l'aviazione (numero)	64	59	66	27	24	19
Inchieste in corso concernenti l'aviazione (numero)	162	164	157	135	89	70
Inchieste concluse concernenti l'aviazione (numero)	76	40	70	60	63	36
Inchieste nel settore dell'aviazione concluse con relativo rapporto (numero)	-	40	70	36	53	31
Inchieste nel settore dell'aviazione concluse con relativa sospensione (numero)	-	0	0	24	10	5
Notifica di eventi che vedono coinvolti ferrovie, autobus e battelli (numero)	283	321	346	337	325	343
Inchieste avviate concernenti ferrovie, autobus e battelli (numero)	15	19	11	15	8	12
Inchieste in corso concernenti ferrovie, autobus e battelli (numero)	35	32	24	18	19	16
Inchieste concluse concernenti ferrovie, autobus e battelli (numero)	15	21	17	20	9	12

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi / Entrate	120	67	39	-42,5	39	39	39	-12,9
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	120	67	39	-42,5	39	39	39	-12,9
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-29		0	0	0	
Spese / Uscite	7 697	7 824	8 114	3,7	7 859	7 883	7 925	0,3
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	7 697	7 824	8 114	3,7	7 859	7 883	7 925	0,3
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			291		-255	24	41	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	119 705	67 000	38 500	-28 500	-42,5

A partire dal 2023 le maggiori uscite per 36 000 franchi generate in seguito alla ripresa delle inchieste per conto del Principato del Liechtenstein sono compensate nei ricavi di funzionamento. Altre entrate risultano dai rimborsi dei costi, con un importo iscritto pari a 2500 franchi basati sul valore medio degli anni 2021-2024. Le entrate diminuiscono di circa il 40 % rispetto all'anno precedente poiché i rapporti finali in abbonamento non saranno più fatturati.

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	7 696 514	7 823 900	8 114 400	290 500	3,7
Spese di funzionamento	7 601 701	7 720 600	8 011 000	290 400	3,8
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	7 555 785	7 687 400	7 930 000	242 600	3,2
Uscite per il personale	3 835 999	4 149 900	4 321 800	171 900	4,1
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 719 785	3 537 500	3 608 200	70 700	2,0
<i>di cui informatica</i>	420 436	510 100	438 600	-71 500	-14,0
<i>di cui consulenza</i>	314 799	278 400	296 500	18 100	6,5
Ammortamenti e rimanenti variazioni di valutazione dei beni amministrativi	45 916	33 200	81 000	47 800	144,0
Uscite per investimenti	94 814	103 300	103 400	100	0,1
Posti a tempo pieno (Ø)	16	17	18	1	5,9

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Rispetto all'anno precedente, le *uscite per il personale* aumentano di quasi 0,2 milioni. Nel suo rapporto del 21 maggio 2024 (CDF-23389), il Controllo federale delle finanze (CDF) ha rilevato la necessità di ridurre i rischi strutturali e di impiegare in modo efficiente le moderne soluzioni informatiche. Sulla base di queste considerazioni, i servizi centrali del SISI vengono potenziati con 1 FTE, che si occuperà principalmente di attività legate alla necessaria sostituzione della banca dati degli eventi (event management system SISI, EMAS), alla garanzia della qualità e alla conformità. I conseguenti maggiori costi sono finanziati nell'anno di preventivo attraverso il pool risorse della SG-DATEC.

Dal 2023, la ripresa dell'attività d'inchiesta per conto del Principato del Liechtenstein è iscritta forfettariamente nelle uscite per il personale con maggiori uscite di 36 000 franchi e compensata integralmente attraverso corrispondenti maggiori entrate.

Rispetto all'anno precedente, il numero di posti a tempo pieno sale a 18 FTE (+1). Il SISI dispone quindi di 5 FTE nel settore ferrovia/navigazione e di 8 FTE in quello dell'aviazione; a questi si aggiungono 4 FTE per i servizi centrali e 1 FTE per la direzione del servizio d'inchiesta.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Nelle *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* pari a circa 3,6 milioni sono comprese le attività di commissione, le indennità annuali e le spese in relazione alle inchieste del SISI (consulto di esperti, perizie), le spese d'esercizio diverse, le pigioni e le uscite di informatica. I mezzi iscritti sono di quasi 71 000 franchi più elevati rispetto all'anno precedente (+2 %). Mentre diminuiscono i mezzi iscritti a preventivo per il settore informatico, aumentano le uscite previste per prestazioni di servizi esterne nonché le spese per immobili.

Nel preventivo 2026 sono previsti oltre 0,4 milioni per il *settore informatico*. Rispetto all'anno precedente, le uscite diminuiscono del 14 % (ca. fr. -72 000) in seguito a un minore fabbisogno nell'ambito del computo delle prestazioni interno alla Confederazione per l'esercizio e la manutenzione.

Le *uscite per consulenze* comprendono le uscite generali per consulenza (tra cui uscite per analisi e perizie nelle diverse categorie di infortunio) e le indennità di commissione per la direzione del SISI. Per il 2026 in questo settore si prevedono uscite di quasi 0,3 milioni (+6,5 %).

La direzione del SISI è una commissione extraparlamentare composta da 5 membri qualificati e indipendenti, secondo l'articolo 57a-g della legge del 21 marzo 1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS 172.010) ed è l'organo superiore del SISI. Nel preventivo 2026 le indennità delle commissioni ammontano a quasi 267 000 franchi.

Delle *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio*, pari a quasi 2,9 milioni, la quota maggiore riguarda i servizi esterni (ca. 1,5 mio.), che servono a finanziare le prestazioni degli inquirenti che svolgono il loro compito a titolo accessorio e sulla base di un mandato nonché le traduzioni commissionate dal SISI. Inoltre, risultano spese per immobili pari a quasi 0,9 milioni. Le uscite per spese diverse, spese postali e di spedizione, stampati, articoli d'ufficio e altro ammontano a quasi 0,5 milioni. Nel complesso, le rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio superano di oltre 0,1 milioni il valore dell'anno precedente (+4,5 %).

Uscite per investimenti

Per l'anno di preventivo sono previsti investimenti in mobilio, arredo e installazioni per circa 0,1 milioni.

Ammortamenti

Per il 2026 gli ammortamenti sull'attivo fisso preventivati ammontano a 81 000 franchi.

Basi giuridiche

L del 21.3.1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS 172.070); O del 25.11.1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS 172.070.7); O del 17.12.2014 concernente le inchieste sulla sicurezza in caso di eventi imprevisti nei trasporti (OIET; RS 742.167).

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

PRIORITÀ STRATEGICHE

- ComCom: garantire il servizio universale e promuovere la competitività e le tecnologie nelle telecomunicazioni
- ElCom: vigilare sul mercato svizzero dell'energia elettrica, sorvegliare la sicurezza dell'approvvigionamento, prendere decisioni in merito a costi della rete, accesso alla rete, potenziamenti della rete e remunerazioni per l'immissione in rete, regolamentare il trasporto e il commercio di energia elettrica
- PostCom: garantire un servizio universale di elevata qualità e uno sviluppo del mercato postale sostenibile
- ComFerr: garantire un accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera, agli impianti di trasbordo per il traffico combinato e ai binari di raccordo nonché servizi di consegna locale nel traffico merci ferroviario tramite decisioni emanate a seguito di azioni legali, inchieste d'ufficio e monitoraggio delle discriminazioni e del mercato
- AIRR: evadere i ricorsi in materia di contenuti di programmi radio-tv svizzeri e della restante offerta editoriale della SSR, nominare gli organi di mediazione e vigilare su di essi

PANORAMICA DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Entrate correnti	7,0	6,8	6,5	-4,7	6,5	6,5	6,5	-1,2
Uscite correnti	19,1	19,1	19,4	1,7	19,4	19,4	19,5	0,5
Uscite proprie	19,1	19,1	19,4	1,7	19,4	19,4	19,5	0,5
Autofinanziamento	-12,1	-12,2	-12,9	-5,3	-12,9	-12,9	-13,0	-1,5
Risultato annuale	-12,1	-12,2	-12,9	-5,3	-12,9	-12,9	-13,0	-1,5

COMMENTO

I cinque regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, ComFerr e AIRR (RegInfra) sono amministrativamente aggregati alla SG-DATEC.

Le entrate sono generate principalmente dagli emolumenti per atti ufficiali e dagli emolumenti di ElCom e PostCom, che devono coprire in una certa misura le uscite dei due regolatori.

Rispetto al preventivo 2025, le uscite correnti aumentano di circa 0,5 milioni, soprattutto a causa di maggiori uscite per l'esercizio e la manutenzione nel settore dell'informatica rientrante nel computo delle prestazioni.

Negli anni del piano finanziario sia le entrate che le uscite presentano un andamento stabile.

PROGETTI 2026

- ComCom: preparazione e avvio dell'attribuzione delle frequenze di radiocomunicazione mobile, vigilanza sulle concessioni di radiocomunicazione mobile e per il servizio universale
- ElCom: vigilanza sulle tariffe incluso il rilevamento annuale dei dati relativi a costi e tariffe, tenendo conto della nuova legislazione (in particolare dell'atto mantello)
- PostCom: la PostCom garantisce che il Consiglio federale, il Parlamento e tutti i gruppi di interesse continuino a essere informati in modo trasparente
- ComFerr: verifica di un tema rilevante per l'accesso non discriminatorio alla rete (p. es. la gestione di compiti sistemici selezionata) nel quadro della vigilanza permanente. Determinazione della necessità di intervento per ridurre eventuali potenziali di discriminazione.
- AIRR: verifica dell'organizzazione dell'AIRR

GP1: REGOLAZIONE SETTORIALE INDIPENDENTE DELLE INFRASTRUTTURE E VIGILANZA SUI MEDIA

MANDATO DI BASE

I regolatori delle infrastrutture ComCom, ElCom, PostCom, ComFerr e AIRR sono indipendenti e le loro decisioni non sottostanno ad alcuna direttiva del Consiglio federale e del Dipartimento. I loro diversi settori d'attività sono definiti in leggi e ordinanze federali. I regolatori attuano i propri mandati legali in maniera indipendente e separatamente tra di loro. Tra i loro compiti si annoverano il rilascio di concessioni, la vigilanza, la sorveglianza e la regolazione del mercato, procedure di valutazione, esame di ricorsi, conciliazioni, consulenza e presentazione di rendiconti nei rispettivi settori d'attività.

RICAVI E SPESE DI FUNZIONAMENTO, INVESTIMENTI

Mio. CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi ed entrate per investimenti	7,0	6,8	6,5	-4,7	6,5	6,5	6,5	-1,2
Spese e uscite per investimenti	19,1	19,1	19,4	1,7	19,4	19,4	19,5	0,5

OBIETTIVI

	C 2024	P 2025	P 2026	PF 2027	PF 2028	PF 2029
Garanzia del servizio universale nelle telecomunicazioni: la ComCom sorveglia e, all'occorrenza, regola il rispetto della concessione da parte del concessionario del servizio universale.						
- Adempimento dei criteri di qualità del servizio universale conformemente all'art. 21 OST (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Rispetto della legge sull'approvvigionamento elettrico: la ElCom fa sì che in Svizzera l'approvvigionamento elettrico sia garantito a lungo termine, non insorgano rischi dovuti a speculazioni, non si approfitti di situazioni legate al monopolio e i prezzi siano adeguati.						
- Casi e domande di cittadini evasi in modo efficiente e trasparente in rapporto al numero totale dei casi ricevuti (%)	100	100	100	100	100	100
Garanzia del servizio universale nel mercato postale: nell'interesse della popolazione e dell'economia la PostCom vigila affinché sia garantito un servizio universale di elevata qualità e uno sviluppo sostenibile del mercato postale.						
- Garanzia dell'accesso della popolazione al servizio universale in ambito postale a livello cantonale (% min.)	96,7	90,0	90,0	90,0	90,0	90,0
Accesso senza discriminazioni alla rete ferroviaria svizzera: RailCom garantisce agli utenti l'accesso alla rete ferroviaria, alle strutture di trasbordo del TC, ai binari di raccordo e ai servizi di consegna locali nel trasporto ferroviario delle merci.						
- Disbrigo efficiente e trasparente di azioni e inchieste secondo l'art. 25 OARF (%)	100	100	100	100	100	100
Rispetto del diritto radiotelevisivo determinante: per tutelare la libera formazione delle opinioni da parte del pubblico e per proteggere lo stesso da contenuti illeciti, l'AIRR, rispondendo a ricorsi, vigila sul rispetto dei pertinenti requisiti legali.						
- Evasione tempestiva dei ricorsi, senza casi di ritardata e denegata giustizia (%)	100	100	100	100	100	100

INFORMAZIONI CONTESTUALI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
ComCom: decisioni concernenti il rilascio della concessione per il servizio universale (numero)	1	0	1	1	1	0
ElCom: casi inoltrati alla Commissione incluse le semplici domande trasmesse dal 2015 (numero)	636	578	568	1 329	1 040	1 274
PostCom: punti di accesso uffici a postali e agenzie postali (numero)	2 117	2 087	2 056	2 027	2 006	1 995
ComFerr: contestazioni e inchieste evase (numero)	4	4	4	4	3	4
AIRR: ricorsi evasi (numero)	35	35	36	33	31	31

VOCI DI BILANCIO

Migliaia CHF	C 2024	P 2025	P 2026	Δ in % 25-26	PF 2027	PF 2028	PF 2029	Δ Ø in % 25-29
Ricavi / Entrate	7 003	6 811	6 489	-4,7	6 489	6 489	6 489	-1,2
Settore proprio								
E100.0001 Ricavi di funzionamento (preventivo globale)	7 003	6 811	6 489	-4,7	6 489	6 489	6 489	-1,2
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			-322		0	0	0	
Spese / Uscite	19 102	19 060	19 390	1,7	19 404	19 425	19 470	0,5
Settore proprio								
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	19 102	19 060	19 390	1,7	19 404	19 425	19 470	0,5
Δ assoluta rispetto all'anno precedente			330		15	21	45	

MOTIVAZIONI

RICAVI / ENTRATE

E100.0001 RICAVI DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale entrate correnti	7 002 776	6 810 600	6 489 000	-321 600	-4,7

Le entrate di funzionamento dell'autorità di regolazione delle infrastrutture (RegInfra) sono costituite essenzialmente da emolumenti e tasse della ElCom e della PostCom: la ElCom riscuote emolumenti e tasse per l'esecuzione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico, la PostCom riscuote tasse amministrative a copertura dei costi per le sue decisioni e prestazioni in virtù della legge sulle poste. Inoltre, la PostCom riscuote annualmente dalle imprese assoggettate alla sua vigilanza una tassa di vigilanza per i costi non coperti dagli emolumenti.

L'importo preventivato (quasi 6,5 mio.) corrisponde alla media degli esercizi 2021-2024. La quota della ElCom è di quasi 5,0 milioni ovvero pari a circa -0,2 milioni rispetto all'anno precedente. Le entrate sono utilizzate per coprire parzialmente le uscite d'esercizio derivanti dall'attuazione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico. Gli emolumenti della PostCom ammontano a 1,5 milioni (ca. -0,1 mio. rispetto all'anno precedente).

Inoltre, le tasse per coprire le spese della ComCom e le relative attività dell'UFCOM sono riscosse da quest'ultimo in virtù dell'articolo 8 OTST.

Basi giuridiche

ElCom: LF del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEl; RS 734.7), art. 21; LF del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0), art. 61; O del 22.11.2006 sugli emolumenti e sulle tasse di vigilanza nel settore dell'energia (OE-En; RS 730.05).

PostCom: L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 30; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01), art. 77 e 78.

ComCom: L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10), art. 40; O del 18.11.2020 sulle tasse nel settore delle telecomunicazioni (OTST; RS 784.106).

ComFerr: LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 40^{a septies}; O del 25.11.1998 sugli emolumenti per i trasporti pubblici (OEm-TP; RS 742.102).

AIRR: LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 98 cpv. 2; regolamento AIRR del 1.3.2007 (RS 784.409).

SPESE / USCITE

A200.0001 SPESE DI FUNZIONAMENTO (PREVENTIVO GLOBALE)

CHF	C 2024	P 2025	P 2026	assoluta	Δ 2025-26 in %
Totale	19 102 338	19 059 900	19 389 700	329 800	1,7
Spese di funzionamento	19 102 338	19 059 900	19 389 700	329 800	1,7
Uscite correnti (incl. CP interno alla Confederazione)	19 102 338	19 059 900	19 389 700	329 800	1,7
Uscite per il personale	11 607 985	12 269 700	12 236 000	-33 700	-0,3
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	7 494 353	6 790 200	7 153 700	363 500	5,4
<i>di cui informatica</i>	<i>4 009 470</i>	<i>2 913 700</i>	<i>3 441 500</i>	<i>527 800</i>	<i>18,1</i>
<i>di cui consulenza</i>	<i>1 866 978</i>	<i>2 148 100</i>	<i>2 114 200</i>	<i>-33 900</i>	<i>-1,6</i>
Posti a tempo pieno (Ø)	57	59	60	1	1,7

Le spese di funzionamento della RegInfra sono ripartite come segue:

— ComCom	5 %
— ElCom	72 %
— PostCom	12 %
— ComFerr	7 %
— AIRR	4 %

Uscite per il personale e posti a tempo pieno (FTE)

Le *uscite per il personale*, pari a oltre 12,2 milioni, si attestano allo stesso livello dell'anno precedente. Gli *effettivi* aumentano a 60 FTE (+1 FTE) a seguito degli adeguamenti di due gradi d'occupazione che, rispetto al 2025, tornano al livello originario.

Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio

Nelle *uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* sono comprese le attività di commissione, le indennità annuali e le spese in relazione alle decisioni dei regolatori (consulento di esperti, perizie), uscite d'esercizio diverse, pigioni e uscite di informatica. Aumentano di quasi 0,4 milioni, arrivando a poco meno di 7,2 milioni rispetto al preventivo 2025.

Le *uscite per beni e servizi informatici* ammontano complessivamente a oltre 3,4 milioni, di cui, come nell'anno precedente, oltre 0,8 milioni riguardano la quota rilevante ai fini del freno all'indebitamento e circa 2,6 milioni la quota rientrante nel computo delle prestazioni (complessivamente ca. +0,5 mio.). Le uscite di informatica comprendono essenzialmente le uscite per il supporto dell'applicazione EDES (sistema della ElCom per vigilanza sulle tariffe e sui costi), nonché i mezzi per la manutenzione, il supporto e l'ulteriore sviluppo dell'applicazione MATCH (sistema di monitoraggio del mercato all'ingrosso svizzero dell'energia elettrica). Con i mezzi iscritti rientranti nel computo delle prestazioni, oltre all'esercizio di MATCH, dovrà essere garantito anche quello di EDES. L'aumento dei mezzi è perlopiù da ricondurre al trasferimento integrale dell'esercizio e della manutenzione di MATCH al fornitore di prestazioni ovvero all'UFIT.

Le *uscite per consulenze* comprendono sia i mezzi finanziari delle spese generali di consulenza per perizie e analisi sia le spese dei 5 regolatori, che consistono soprattutto in indennità alle commissioni. Le uscite generali di consulenza ammontano a quasi 0,2 milioni e, a causa dell'attuazione delle misure di risparmio della Confederazione, sono di circa 0,1 milioni al di sotto del valore dell'anno precedente. Le uscite per consulenze di ElCom, PostCom nonché ComFerr e AIRR sono dovute a perizie. Le indennità alle commissioni ammontano a quasi 2 milioni, superando quindi di appena 0,1 milioni il valore dell'anno precedente. Esse comprendono anche i mezzi previsti contrattualmente per l'organo di conciliazione indipendente della PostCom (0,2 mio.)

Delle *rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio* (ca. 1,6 mio.), circa 0,9 milioni riguardano le spese di locazione, comprese quelle accessorie, nel quadro del computo delle prestazioni interne all'Amministrazione. Le rimanenti uscite d'esercizio (soprattutto spese diverse, uscite d'esercizio diverse, spese postali e di spedizione, stampati e articoli d'ufficio) ammontano a quasi 0,7 milioni e diminuiscono di oltre 0,1 milioni rispetto al valore dell'anno precedente, a seguito della riduzione dei mezzi iscritti a preventivo per le prestazioni di servizi esterne. Le prestazioni interne all'Amministrazione incluse nelle rimanenti uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio sono al livello dell'anno precedente e ammontano a oltre 0,1 milioni.

Basi giuridiche

ComCom: L del 30.4.1997 sulle telecomunicazioni (LTC; RS 784.10); LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40).

ElCom: L del 23.3.2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7), art. 21 e 22; LF del 30.9.2016 sull'energia (LEne; RS 730.0); O del 14.3.2008 sull'approvvigionamento elettrico (OAEI; RS 734.71).

PostCom: L del 17.12.2010 sulle poste (LPO; RS 783.0), art. 20-31; O del 29.8.2012 sulle poste (OPO; RS 783.01), art. 59-62.

ComFerr: LF del 20.12.1957 sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), art. 40a; O del 25.11.1998 concernente l'accesso alla rete ferroviaria (OARF; RS 742.122), art. 25.

AIRR: LF del 24.3.2006 sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40), art. 82-85.